

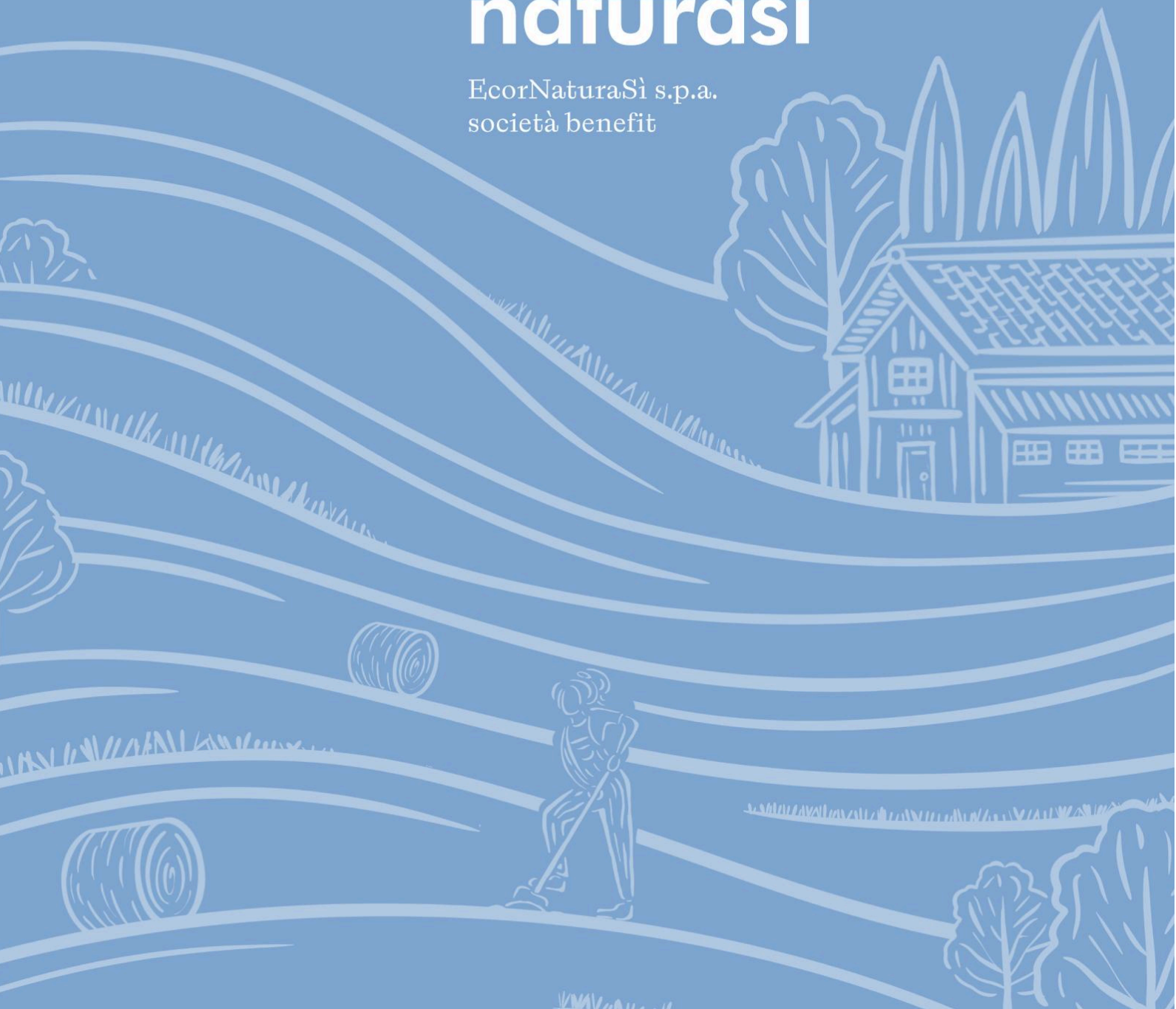


relazione d'impatto 2024



naturasi

EcorNaturaSì s.p.a.
società benefit





**EcorNaturaSì SpA società benefit
prodotti biodinamici e biologici**

Sede Legale

via Palù 23 z.a. Zoppè, 31020 S. Vendemiano TV

P.IVA e C.F. 02010550263

T: (+39) 0438 477411

M: fioredellavita@ecornaturasi.it



Questo documento è stato redatto secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), previsti dalla Direttiva Europea (EU) 2022/2464 sulla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)



relazione d'impatto 2024

naturasi

EcorNaturaSì s.p.a.
società benefit





**"Che io sia ricco o povero,
sono uno sfruttatore
se acquisto cose pagandole troppo poco"**

Rudolf Steiner

Sommario

Lettera ai portatori d’interessi	7
Nota Metodologica	9
1. INFORMAZIONI GENERALI	11
1.1 IL GRUPPO	13
EcorNaturaSì	13
Una storia in evoluzione	14
La nostra Missione	16
1.2 IL MODELLO DI BUSINESS	19
I componenti del sistema EcorNaturaSì	19
Struttura di Gruppo	20
Aziende agricole partecipate da EcorNaturaSì o dai suoi soci	23
La catena del valore di EcorNaturasì	25
Processo di creazione del valore	26
1.3 RELAZIONE D’IMPATTO	29
Modello di generazione d’impatto	29
Struttura della Relazione d’impatto	35
Dichiarazione d’impatto	35
1.4 IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ	39
L’impegno di EcorNaturaSì verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDGs	39
L’impegno di EcorNaturaSì verso il Green Deal Europeo	39
La Tassonomia finanziaria e le Linee guida Terre di Ecor	41
2. INFORMAZIONI AMBIENTALI	43
2.1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	45
Informazioni in evidenza	45
Visione e confini	45
Approccio gestionale	46
Iniziative e progetti in corso	47
Metriche e target	47
2.2 INQUINAMENTO	55
Informazioni in evidenza	55
Visione e confini	55
Approccio gestionale	56
Iniziative e progetti in corso	56
Metriche e target	56
2.3 ACQUA E RISORSE MARINE	59
Informazioni in evidenza	59
Visione e confini	59
Approccio gestionale	60
Iniziative e progetti in corso	61
Metriche e target	61

2.4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	63
Informazioni in evidenza	63
2.4.1 Biodiversità	65
Visione e confini	65
Approccio gestionale	65
Iniziative e progetti in corso	66
Metriche e target	67
2.4.2 Agricoltura	69
Visione e confini	69
Approccio gestionale	69
Iniziative e progetti in corso	71
Metriche e target	71
2.4.3 Sementi	73
Visione e confini	73
Approccio gestionale	73
Iniziative e progetti in corso	74
Metriche e target	75
2.4.4 Benessere animale	77
Visione e confini	77
Approccio gestionale	77
Iniziative e progetti in corso	78
Metriche e target	78
2.5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	81
Informazioni in evidenza	81
2.5.1 Lotta allo spreco alimentare	82
Visione e confini	82
Approccio gestionale	82
Iniziative e progetti in corso	83
Metriche e target	84
2.5.2 Rifiuti zero	85
Visione e confini	85
Approccio gestionale	85
Iniziative e progetti in corso	86
Metriche e target	87
3. INFORMAZIONI SOCIALI	91
3.1 FORZA LAVORO PROPRIA	93
Informazioni in evidenza	93
Visione e confini	93
Approccio gestionale	94
Iniziative e progetti in corso	99
Metriche e target	100
3.2 COMUNITÀ INTERESSATE	115
Informazioni in evidenza	115
3.2.1 Comunità locali	117
Visione e confini	117

Approccio gestionale	117
Iniziative e progetti in corso	119
Metriche e target	122
3.2.2 Giovani generazioni	125
Visione e confini	125
Approccio gestionale	125
Iniziative e progetti in corso	126
Metriche e target	127
3.3 CONSUMATORI ED UTILIZZATORI FINALI	129
Informazioni in evidenza	129
Visione e confini	129
Approccio gestionale	130
Iniziative e progetti in corso	131
Metriche e target	133
4. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	135
4.1. CONDOTTA DELLE IMPRESE	137
Informazioni in evidenza	137
4.1.1 Economia sostenibile	139
Visione e confini	139
Approccio gestionale	139
Iniziative e progetti in corso	140
Metriche e target	141
4.1.2 Proprietà e governance	145
Visione e confini	145
Approccio gestionale	145
Iniziative e progetti in corso	149
Metriche e target	150
4.1.3 Gestione dei rapporti con i fornitori	155
Visione e confini	155
APPENDICE	159
ESRS Content index	161
Ulteriori indicatori sviluppati dall'azienda per monitorare i temi rilevanti	169



**LE TERRE
DI ECOR**

il marchio biodinamico
di alta qualità di naturasi

Lettera ai portatori d'interessi

Cari portatori d'interessi,

siamo lieti di presentarvi la Relazione d'Impatto 2024, documento che rendiconta le progettualità che ci hanno visti impegnati nell'anno trascorso per il perseguimento degli obiettivi ambientali, sociali ed economici che sono il cardine della missione di EcorNaturaSì fin dalle sue origini.

Il 2024, come sappiamo, è stato un anno contrassegnato da forte instabilità a livello internazionale, sia per le guerre (in Ucraina, in Medio Oriente e in diverse altre parti del mondo, come in Sudan o in Myanmar), sia per le elezioni politiche negli Stati Uniti come in Europa. Tuttavia, l'ecosistema EcorNaturaSì ha continuato lo slancio già avviato nel 2023, dando vita anche quest'anno ad importanti novità.

Tra queste, a livello di gruppo vanno segnalate diverse operazioni che hanno rafforzato e ampliato la rete dei negozi diretti, oltre a nuove aperture che hanno portato ad un incremento dei negozi NaturaSì a quota 330 (+10 rispetto all'anno precedente). Inoltre, abbiamo riorganizzato anche il settore distributivo, cedendo la partecipazione di controllo della società Biotobio Srl (distributore specializzato nella fornitura di prodotti biologici alla grande distribuzione e a realtà come erboristerie, farmacie, ecc.), per concentrarci sul nostro core business rivolto alla distribuzione di prodotti biologici e biodinamici ai negozi specializzati, di cui la rete di negozi NaturaSì rappresenta il principale cliente.

La maggiore attenzione al nostro business principale ha avuto ripercussioni positive anche nel clima aziendale. In tutto l'ecosistema NaturaSì, nelle aziende agricole, nelle nostre sedi come nei negozi, si è chiaramente percepita una rinnovata consapevolezza ed entusiasmo nel portare avanti con determinazione il nostro impegno verso la salute dell'Uomo e della Terra e questa è, a mio avviso, una delle ragioni principali che spiegano la crescita anche in termini di fatturato.

Nel futuro vogliamo continuare in questa direzione, consapevoli che, nel nostro modello di business, l'economia è sempre stata solo un termometro della nostra identità spirituale e della coerenza ai nostri valori fondanti.

Nel perseguire la nostra missione ci sentiamo anche chiamati a cercare una soluzione alle sempre più difficili sfide del mondo agricolo. E' nostro obiettivo creare sempre più consapevolezza sul fatto che è compito dell'agricoltura biologica e biodinamica, non solo la produzione di un cibo sano, ma anche e letteralmente la custodia dell'ambiente, con la produzione di numerosi e cruciali servizi ecosistemici, quali ad esempio la fertilità della terra e la biodiversità, da cui dipende la sopravvivenza dell'uomo e del pianeta, servizi che oggi sono probabilmente la migliore risposta anche ai cambiamenti climatici. Questi servizi ecosistemici hanno dunque bisogno di un riconoscimento che non può essere solo morale, ma anche economico.

Da questo punto di vista, siamo impegnati non solo a sostenere, ma anche ad individuare nuove fonti di reddito per gli agricoltori biologici e biodinamici, strozzati dalle regole di un mercato che è cieco a queste dinamiche.

In questo complesso scenario, date le dimensioni della nostra azienda, l'Europa ci impone un adeguamento del nostro report d'impatto alla nuova direttiva sulla Corporate Sustainability Reporting Directive (c.d. C.S.R.D.), che ha il vantaggio di rendere comparabili le relazioni di sostenibilità a livello europeo, ma ha attualmente il grande limite di non tenere in considerazione le specificità di settore. Nonostante il decreto c.d. "Omnibus" abbia rinviato l'applicazione di due anni, noi di EcorNaturaSì abbiamo voluto cominciare l'adeguamento fin dalla presente edizione del report d'impatto, che presenta dunque una nuova struttura ed un ampliamento dei contenuti secondo tale normativa.

Abbiamo fatto il possibile per mantenere il racconto delle nostre progettualità e dei nostri valori, pur nella rigidità dei nuovi schemi.

A voi lettori l'ardua sentenza.

L'Amministratore Delegato,

Fausto Iori




Nota Metodologica

Il presente documento è stato redatto su base volontaria e si ispira ai principi del Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, che ha recepito a livello nazionale la Direttiva (UE) 2022/2464 (nota come “Corporate Sustainability Reporting Directive” o “CSRD”).

Il documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensibilità delle informazioni inerenti alle attività di EcorNaturaSì, nonché le altre caratteristiche qualitative dell’impresa di cui all’ESRS 1, Appendice B del Regolamento delegato (UE) 2023/2772.

In coda al documento, nella sezione “Appendice” viene rappresentata una tabella di correlazione tra le informazioni rendicontate da EcorNaturaSì e i corrispondenti indicatori ESRS.

Nel documento analizziamo le attività e i temi di sostenibilità di EcorNaturaSì con riferimento al periodo di rendicontazione della Relazione finanziaria annuale 2024 (1° gennaio – 31 dicembre). Per quanto riguarda i riferimenti agli orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine, ci siamo attenuti alle indicazioni previste dalla normativa europea di riferimento.

Il perimetro della rendicontazione delle informazioni sociali, ambientali e di governance include esclusivamente la sede italiana di EcorNaturaSì S.p.A. e le società da essa controllate.¹ Eventuali scostamenti rispetto a tale perimetro sono indicati puntualmente mediante apposite note a piè di pagina. Per l’anno fiscale 2024 nessuna delle imprese figlie di EcorNaturaSì incluse nel consolidamento risulta obbligata alla rendicontazione di sostenibilità individuale o consolidata ai sensi dell’articolo 19 bis, paragrafo 9, o dell’articolo 29 bis, paragrafo 8, della direttiva 2013/34/UE².

I temi trattati nelle sezioni del documento sono stati selezionati sulla base della loro rilevanza in quanto rappresentativi dei principali impatti sociali, ambientali e di governance delle attività della società e in grado di influenzare significativamente le decisioni dei suoi portatori d’interessi. Nello specifico, tali tematiche sono state individuate attraverso la conduzione di un’analisi di rilevanza condotta per la prima volta nel 2019 e affinata fino ad oggi.

Precisiamo che la nostra rendicontazione individuale di sostenibilità non include informazioni richieste da altre normative contenenti obblighi di comunicazione in materia di sostenibilità, né da disposizioni generalmente accettate in tale ambito. EcorNaturaSì non si è avvalsa dell’opzione di omettere una specifica informazione corrispondente a proprietà intellettuale, know-how o a risultati dell’innovazione né dell’esenzione dalla comunicazione di informazioni concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione.

Con l’obiettivo di anticipare le richieste della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), già a partire dal 2024 EcorNaturaSì ha riorganizzato i contenuti della propria rendicontazione di sostenibilità in quattro capitoli principali, ispirandosi a quanto prescritto dall’Appendice C dell’ESRS 1:

- 1. Informazioni Generali**
- 2. Informazioni Ambientali**
- 3. Informazioni Sociali**

¹ Si veda il paragrafo “Struttura di Gruppo”.

² Le società Si Ricarica S.r.l. e Porta Natura S.r.l., in quanto società benefit, redigono ogni anno una relazione d’impatto, come previsto dalla Legge 208/2015.

4. Informazioni di Governance

Sono inoltre riportate alcune informative specifiche, comunicate in continuità con gli esercizi precedenti.

Tra i riferimenti considerati per la definizione del presente documento e del nostro approccio alla sostenibilità, figura il paper *Organic Fit for Sustainability Reporting (Discussion Paper, IFOAM 2025)*, che evidenzia come la regolamentazione dell'agricoltura biologica contribuisca in modo sostanziale a numerosi parametri ambientali e sociali, in linea con i requisiti emergenti di rendicontazione previsti dalla CSRD.

In quanto Rendicontazione di sostenibilità volontaria, il presente documento non è stato sottoposto ad un processo di revisione esterno.

Il documento viene reso disponibile a tutti i nostri interlocutori mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale <https://www.naturasi.it/>, oltre che tramite presentazione diretta a tutti i nostri collaboratori.

1
INFORMAZIONI
GENERALI





lotti biologici
e biodinamici



1.1 IL GRUPPO

EcorNaturaSì

EcorNaturaSì S.p.A., società benefit, è il punto di riferimento nel settore biologico e biodinamico in Italia da oltre 35 anni, impegnata nella promozione di un modello di economia circolare e sostenibile. L'azienda ha costruito un ecosistema solido e interconnesso che comprende una rete di oltre 250 aziende agricole biologiche e biodinamiche distribuite sul territorio italiano, 330 negozi a insegna NaturaSì, e una rete di oltre 1.000 punti vendita serviti in tutta Italia. Con oltre 1.200 collaboratori e più di 527.000 clienti fidelizzati, EcorNaturaSì rappresenta un attore fondamentale per la diffusione di valori legati alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente e al benessere delle persone.

La nostra struttura aziendale comprende due poli logistici situati a San Vendemiano (TV) e Bologna, che permettono una gestione efficiente e una distribuzione capillare dei nostri oltre 10.000 prodotti certificati biologici e biodinamici. Questi includono 500 articoli con i nostri marchi, tra cui NaturaSì, SìEssenziali e Le Terre di Ecor, che sono sinonimo di qualità e attenzione verso il consumatore e il pianeta.

Il marchio "NaturaSì", con il puntino sopra la "i" a forma di cuore, simboleggia l'impegno del Gruppo verso un'economia che rispetta l'intero organismo/filiera, dal produttore al consumatore.

Nel corso degli anni, EcorNaturaSì ha continuato a crescere, facendo della trasparenza, della qualità e della sostenibilità i suoi pilastri fondamentali. Le cifre che caratterizzano il nostro impegno sono significative e dimostrano la solidità e l'espansione della nostra realtà.

- **250+ aziende agricole** con cui collaboriamo attivamente sul territorio italiano
- **5.800+ ettari** dedicati alla produzione dei nostri prodotti a marchio e ortofrutta
- **413.617.000 €** di fatturato nel 2024
- **330 negozi NaturaSì** dislocati su tutto il territorio nazionale, di cui 129 diretti e 201 partecipati e/o affiliati.
- **1.000+ punti vendita** serviti in Italia
- **1.208 collaboratori** (dato FTE al 31/12)
- **527.000+ clienti fidelizzati**
- **10.000+ prodotti commercializzati**, tutti certificati biologici
- **Sede legale:** San Vendemiano (TV), via Palù 23

EcorNaturaSì non è solo una realtà commerciale, ma un agente di cambiamento che contribuisce alla diffusione della cultura del biologico e del biodinamico, promuovendo pratiche agricole sostenibili, tutelando la biodiversità e sostenendo la transizione verso un'economia a basso impatto ambientale, sociale ed economico. Con l'adozione del modello di società benefit, EcorNaturaSì si è impegnata anche giuridicamente a bilanciare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali, assicurando che ogni decisione presa sia allineata con l'impegno verso la sostenibilità, il benessere delle persone e la protezione del pianeta, obiettivi che persegue fin dalle origini.

Il presente report d'impatto offre un'analisi trasparente dei nostri risultati e dei progressi fatti, ma anche delle sfide che ci attendono, fornendo una panoramica completa delle iniziative intraprese e degli obiettivi futuri, con l'intento di continuare a migliorare il nostro impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Una storia in evoluzione

EcorNaturaSì S.p.A. nasce nel 2009 per effetto di un'operazione di fusione tra Ecor S.p.A., distributore all'ingrosso di prodotti biologici e biodinamici, e NaturaSì S.p.A., franchisor di supermercati biologici, all'epoca suo principale cliente.

Ecor S.p.A. era nata nel 1998 per effetto di un'operazione di fusione tra tre aziende operanti nel settore con Gea Srl, azienda costituita dalla Libera Associazione Antroposofica Rudolf Steiner (oggi Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner, in seguito anche detta L.F.A.R.S.), fondata nel 1985 a Conegliano (TV) da un gruppo di giovani imprenditori e agricoltori appassionati allo studio e all'applicazione pratica del modello della triarticolazione sociale di Rudolf Steiner (1861-1925), secondo il quale cultura, diritto ed economia sono tre sfere in cui è costituita la società al pari di un organismo vivente triarticolato. Ne consegue che queste sfere devono trarre ispirazione proprio dalle leggi di un organismo vivente per essere in salute e non generare malattia, in particolare restando autonome e collaborando senza interferenze dagli altri ambiti. Da questa idea nasce il progetto imprenditoriale della Fondazione, costituita a garanzia delle iniziative in ambito economico, agricolo e culturale. Parallelamente, nel 1992, avviava la sua attività a Verona l'Istituto Italiano di Reforming, divenuto poi NaturaSì, con lo scopo di creare una rete nazionale di supermercati di prodotti biologici.

Dopo un primo scambio azionario, intervenuto nel 2005, Ecor S.p.A. e NaturaSì S.p.A. nel 2009 formalizzano la fusione societaria dando vita ad EcorNaturaSì S.p.A., condividendo principi quali: la ricerca della qualità del prodotto; la trasparenza nei confronti di tutti gli attori della filiera, dal produttore al consumatore; l'attenzione ai risvolti etici del lavoro; il rispetto per l'ambiente; il sostegno all'agricoltura biologica e biodinamica.

La L.F.A.R.S. deteneva in origine, e continua a detenere, in via indiretta, attraverso la società Ariele Holding e la società Ulirosa, la maggioranza dei diritti di voto di EcorNaturaSì. Partecipa in Ulirosa anche BD - Bio Development AG, società che sostiene a livello europeo le aziende agricole impegnate nelle produzioni biologiche e biodinamiche.

Nel 2012 entra a far parte del Gruppo la Società Alpa della famiglia Paravicini Crespi, titolare della storica azienda biodinamica Cascine Orsine (PV). Nel 2014 arricchiscono la compagine sociale di EcorNaturaSì la Red Circle Investment e la Invest Tre, la società di investimenti della Famiglia Rossi Cairo, titolare dell'azienda biodinamica La Raia (AL). Nel 2020 Red Circle Investment lascia la compagine sociale. Le azioni sono acquistate da Ulirosa, che consolida la quota di maggioranza, e da due nuovi soci: Luisante S.A., veicolo di un investitore privato, e Bio Iniziative S.r.l., società appositamente costituita da investitori istituzionali, capofilati dall'Istituto Atesino di Sviluppo e privati. A fine 2020 entrano nella compagine societaria anche i nuovi soci Ernst Schütz e il fondo Purpose Evergreen Capital, il cui scopo è la creazione di assetti proprietari che salvaguardino i valori aziendali (c.d. Steward Ownership). Infine, nel 2021 entra un nuovo socio, Tom Dean, che conferisce la società di e-commerce Portanatura S.r.l.

La rete commerciale riferibile al Gruppo diviene sempre più articolata sotto diverse insegne e marchi, focalizzandosi negli ultimi anni in particolare sul marchio storico NaturaSì.

Nel corso degli anni EcorNaturaSì ha sviluppato la propria rete di vendita. Tra le acquisizioni più significative, si segnalano: Baule Volante S.r.l., affermata realtà bolognese attiva nella distribuzione di prodotti biologici, avvenuta nel 2008; la società polacca Organic Farma Zdrowia e la società slovena Kalcek D.O.O. avvenute nel 2016; partecipazioni storiche in Croazia ed in Spagna.

Alle descritte operazioni si affiancano acquisizioni, incorporazioni e fusioni di svariate attività commerciali e produttive. In particolare, nel 2019 nasce la subholding del gruppo BiotoBio, che incorpora le realtà commerciali già acquisite di Baule Volante S.r.l. e Fior di Loto S.r.l. Nel 2020 BiotoBio incorpora anche la storica azienda Finestra sul Cielo, attiva nella distribuzione,

produzione e confezionamento di prodotti biologici, diventando così uno dei principali player nel settore della produzione e distribuzione di prodotti biologici in Italia, accanto ad EcorNaturaSì.

Nel corso del 2020 prosegue l'ampliamento della rete commerciale mediante l'acquisizione di partecipazioni in società titolari di punti vendita, tra cui: Bioessere S.r.l., operante tramite numerosi punti vendita specializzati operanti in Lombardia e nel Lazio; Bio&Logico S.r.l., operante con numerosi punti vendita nelle province di Bologna e Firenze, e titolare di Tuttobio S.r.l.; AG Food S.r.l., operante con cinque punti vendita specializzati a Roma.

Inoltre, a partire dal 2020 si è focalizzata l'attività distributiva sull'insegna ed il marchio "NaturaSì", pertanto tutta la rete commerciale, ed in particolare tutti i negozi originariamente ad insegna "CuoreBio", marchio storico di affiliazione ad Ecor S.p.a., sono stati riconvertiti ad insegna "NaturaSì", anche mediante una rimodulazione dei format contrattuali di gestione in franchising.

In data 29 giugno 2021 l'assemblea straordinaria delibera di aderire al regime giuridico previsto per le c.d. "società benefit".

Il 2022 è stato un anno molto difficile, con una forte instabilità economica, finanziaria e geopolitica globale e in primis in Europa. La situazione post-pandemica ha creato una fortissima pressione sulla supply chain, portando anche EcorNaturaSì come moltissimi altri players della distribuzione, ad aumentare le scorte per timore degli scenari futuri, pur di fronte ad un calo significativo delle vendite di prodotti biologici nei negozi specializzati, oltre ad una crescita esponenziale dei costi dell'energia, dei trasporti, delle materie prime. Per far fronte a questa situazione EcorNaturaSì ha dovuto effettuare una forte politica di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, con vari interventi, tra cui il ricorso ad un Contratto di Solidarietà per i dipendenti, l'accentramento della logistica nel polo di Bologna, la chiusura di 9 punti vendita a redditività negativa, il rifinanziamento dei debiti e un aumento del capitale sociale. Il 2022 ha visto infine la cessione della partecipazione di maggioranza della controllata Kalcek Doo, ora partecipata al 40%.

Il 2023 è stato un anno di consolidamento e completamento della riorganizzazione aziendale in atto. In Spagna è stato siglato un accordo che ha visto l'ingresso di NaturaSì come socio di minoranza di Bioconsum, il terzo player del paese specializzato nella vendita al dettaglio di prodotti biologici. L'obiettivo del progetto è di sviluppare il marchio NaturaSì in Spagna attraverso la creazione di un ecosistema di agricoltori, produttori e negozi biologico-biodinamici indipendenti, simile a quello sviluppato in Italia. Inoltre, è stata venduta la partecipazione di maggioranza nella società polacca Organic Farma Zdrowia, finalizzata il 27 giugno 2023.

Infine, in data 17 novembre 2023 si è conclusa l'operazione che ha visto l'ingresso nel capitale azionario di EcorNaturaSì, con l'11,27% delle quote, della neo-costituita BF bio, società del gruppo BF S.p.A., con l'obiettivo di creare aziende agricole resilienti che garantiscano la biodiversità e la sovranità alimentare nel lungo periodo. Nel 2024 BF, tramite un aumento di capitale di EcorNaturaSì, ha portato la sua partecipazione al 16,68%.

Anche il 2024 è stato un anno di riorganizzazione aziendale. Nel settore distributivo è stata ceduta la partecipazione di controllo detenuta nella società BiotoBio Srl, mantenendo però la filiale iberica e Naturà Srl.

Nel retail è stata invece ulteriormente rafforzata la società ShopSì Srl che gestisce direttamente una parte dei negozi NaturaSì. In ShopSì sono state infatti fuse per incorporazione le società Bioessere Srl, Origine Srl e 2B16 Srl che gestivano negozi rispettivamente nelle piazze di Milano, Trento e Napoli.

Come operazioni di minor impatto vanno infine segnalate l'acquisizione della maggioranza delle quote delle società Ariele Conegliano Srl, MestreSì Srl; Al Sole D'Oro Srl, proprietarie di negozi NaturaSì nelle rispettive piazze di Conegliano, Mestre e Roma, nonché la cessione della società Mulinum del Tramigna Srl.

La nostra Missione

Prodotti e Ambiente

Compito dell'azienda è il commercio e la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti biologici, biodinamici e naturali in generale; prodotti di elevata qualità per le persone che se ne nutrono o che li utilizzano.

I prodotti distribuiti dalla nostra azienda devono contribuire a migliorare non solo la salute dell'uomo, ma anche la salute della terra e dell'ambiente nel quale viviamo.

A questo proposito dovranno essere adottate tecniche e processi distributivi con il minor impatto ambientale possibile e distribuiti prodotti provenienti da aziende che adottino i medesimi principi. Particolare attenzione va posta al sostegno della produzione di aziende agricole che si prendono cura dell'ambiente naturale inteso come terreno, piante e animali in cui si possa ricreare un nuovo equilibrio tra uomo e natura.

Partiamo dal presupposto che il miglior prodotto possibile per la salute dell'uomo è anche il miglior prodotto per la vita della natura che ci circonda.

Sviluppo del mercato

Compito della nostra azienda è fare crescere qualitativamente e quantitativamente il mercato dei prodotti biologici e biodinamici in particolare attraverso dei canali a essi dedicati. Riteniamo che sia necessario fare in modo che sempre più persone consumino prodotti biodinamici e biologici e che sempre più aziende agricole adottino queste metodologie di produzione. Per raggiungere questo obiettivo ci proponiamo di rendere più capillare e più professionale la presenza dei punti vendita specializzati nel territorio, perseguendo l'obiettivo del migliore servizio possibile per il consumatore. La nostra cura va posta, inoltre, nel favorire la crescita e lo sviluppo qualitativo della produzione agricola, costruendo una relazione consapevole tra produttori e consumatori e creando una filiera produttiva e distributiva caratterizzata da un alto livello di equità e consapevolezza, professionalità ed efficienza. Vorremmo utilizzare l'esperienza del biologico e del biodinamico per portare il mercato da una condizione di anonimato a una di trasparenza e consapevolezza tra tutti coloro che ne sono partecipi.

Clienti e Fornitori

Miriamo a creare relazioni trasparenti e durature con i nostri clienti e i nostri fornitori. La loro salute economica e sociale deve essere da noi considerata e curata al pari della nostra. L'azienda deve sforzarsi di perseguire un continuo processo di miglioramento professionale e di efficienza per dare un servizio sempre più appropriato e meno costoso agli altri attori del processo economico.

Al contempo, reputiamo nostro compito aiutare e sostenere sia i nostri clienti sia i nostri fornitori nel loro processo di miglioramento per poter fornire ai nostri consumatori il miglior prodotto e il miglior servizio possibile, eliminando sprechi e inefficienze in tutta la filiera economica, ambientale e anche sociale. Nel nostro ruolo possiamo fungere anche da elemento equilibratore del prezzo, in modo che il valore prodotto possa essere equamente ripartito tra tutte le parti attive nel processo economico, mirando all'obiettivo del "giusto prezzo" per salvaguardare la salute delle aziende, delle risorse naturali e di chi presta il proprio lavoro.

Consumatori

I consumatori dei nostri prodotti devono essere da noi considerati e rispettati come individui che cercano i nostri prodotti per la loro salute e quella dei loro cari. Oltre al dovere morale di offrire loro il miglior prodotto possibile, essendo noi in gran parte responsabili della loro scelta, dobbiamo saper rispondere anche ai loro ideali rivolti alla salute della natura e quella delle relazioni sociali. Dovremmo sempre avere il coraggio di porci con trasparenza, rispetto a ogni nostra azione e scelta, di fronte al loro giudizio.

Collaboratori

I nostri collaboratori sono persone che vivono una parte importante della loro vita svolgendo una funzione specifica all'interno della nostra azienda. Devono essere rispettati come persone nel loro ambito lavorativo e messi in grado di provvedere dignitosamente ai propri bisogni e a quelli dei loro congiunti. Essendo il luogo di lavoro parte essenziale, e a volte predominante, nella vita di un individuo, ognuno deve avere la possibilità di svolgerlo nelle migliori condizioni possibili. L'esperienza di lavoro deve essere per ogni collaboratore l'occasione per un miglioramento personale e relazionale. Si dovrebbe operare cercando di creare le condizioni ottimali affinché ognuno percepisca l'azienda come una comunità di lavoro dove il lavoro dell'uno dipende dal e sostiene il lavoro dell'altro - e il risultato scaturisce dall'apporto di tutti.

Responsabili

Nell'azienda deve esserci una ripartizione dei compiti, delle mansioni e conseguentemente delle responsabilità. Coloro che sono investiti di maggiori responsabilità per le proprie qualità, e sono in questo riconosciuti dagli altri, dovrebbero utilizzare tale posizione per mettere i propri collaboratori nelle condizioni migliori di operare e di mettere a frutto e migliorare i propri talenti in uno spirito di serena collaborazione. Atteggiamenti e pensieri alimentati da orgoglio, senso di prevaricazione o desiderio di potere dovrebbero essere combattuti all'interno della propria individualità e nelle loro manifestazioni esteriori. Fare crescere professionalmente e socialmente i propri collaboratori dovrebbe essere il compito primario di ogni responsabile.

Cultura

Deve essere promossa e divulgata dall'azienda una cultura relativa alla propria attività presso collaboratori, clienti e fornitori, consumatori - e, in generale, verso la società nella quale si trova a operare.

Coltivare la cultura e la ricerca aiuta a individuare sempre nuove soluzioni, a darsi obiettivi di miglioramento e ad avere sempre nuove motivazioni che guidano verso il futuro.

Partiamo dal presupposto e dalla consapevolezza che la cultura relativa alla sana alimentazione e alla cura della terra e della natura è direttamente correlata alla missione economica e sociale della nostra azienda.

Economia e Società

Come reputiamo nostro compito lavorare per fornire ai nostri consumatori un cibo sano, e come reputiamo nostro compito lavorare per la salute della terra e dell'ambiente naturale, così è nostro compito contribuire, con il nostro operato, alla salute e all'equilibrio della società nella quale viviamo e con la quale interagiamo.

Riteniamo che l'economia non debba essere solo fine a sé stessa ma debba contribuire a un sano sviluppo dell'intera comunità sociale - creando le condizioni di una rispettosa ed equa relazione tra gli individui e le condizioni per una loro crescita individuale. Crediamo che sia possibile, nonché economicamente più efficiente, nel lungo periodo, un'azione economica che non sia fondata sull'egoismo individuale o dell'impresa, ma che si ponga con lo spirito di servizio nei confronti di tutti coloro che ne partecipano, direttamente o indirettamente, e di tutta la società civile.

Profitto

L'azienda ha il compito di creare valori e, tra essi, deve essere considerato il profitto. È uno degli indici di una sana conduzione aziendale. La capacità di creare profitto deve essere sempre equilibrata agli altri valori dell'azienda. Gli azionisti devono essere giustamente remunerati tenendo conto della situazione dell'azienda, degli investimenti necessari per il suo sviluppo, della corretta patrimonializzazione e della condizione sociale di coloro che, a diverso titolo, sono coinvolti nel processo di creazione del valore.

Futuro

Comprendere cosa ci viene richiesto dal futuro in termini di valori, qualità della vita e nuovi bisogni delle persone diventa elemento essenziale per mantenere vitale il nostro operato. L'azienda deve contribuire, con i propri ideali e con il proprio operato, alla realizzazione di un futuro che veda l'Uomo sempre più consapevole del proprio ruolo e della propria responsabilità rispetto alle sue potenzialità individuali, nella relazione con gli altri uomini e nella cura verso la terra e tutti gli esseri della Natura.

1.2 IL MODELLO DI BUSINESS

I componenti del sistema EcorNaturaSì

EcorNaturaSì è un ecosistema integrato con una missione comune: promuovere il benessere dell'uomo, della società e dell'ambiente.

La **Lemniscata** è una rappresentazione evoluta di una filiera che descrive bene la nostra visione di una sana economia che integra l'etica e la sostenibilità. Infatti, ogni azienda solo gestendo con altruismo e responsabilità i flussi di denaro verso clienti e fornitori (e in generale verso tutti i portatori d'interessi) può contribuire al benessere dell'intero ecosistema.

Ogni azienda è vista come una parte di un organismo, il cui obiettivo è non esclusivamente il proprio guadagno, ma la creazione di valore per tutti i portatori d'interessi. In questo contesto, ogni azienda, come un cuore all'interno di un corpo, ha la funzione di generare salute e benessere nell'ecosistema di cui è parte, perseguendo l'altruismo come principio guida.

La Lemniscata è quindi il modello che EcorNaturaSì intende seguire, facendo dell'economia associativa basata su relazioni fraterne il principio fondamentale su cui costruire il proprio modello di business.



In sintesi, il sistema di EcorNaturaSì è un ecosistema integrato che si basa su una rete di marchi e progetti che condividono una visione comune di sostenibilità, rispetto per l'ambiente e responsabilità sociale. Ogni componente del sistema gioca un ruolo fondamentale nel creare un impatto positivo e duraturo, non solo a livello ambientale, ma anche sociale ed economico. Con il suo impegno nella promozione di un'agricoltura biologica e biodinamica, nella valorizzazione delle risorse naturali e nella creazione di nuove relazioni economiche e sociali, EcorNaturaSì rappresenta un modello di impresa che non solo cerca di essere sostenibile, ma di dare forma a un futuro migliore per le generazioni a venire.

I componenti principali del sistema sono stati nel tempo raggruppati e semplificati. Oggi i marchi principali sono **NaturaSì** per il retail e **Le Terre di Ecor** per il settore agricolo.



NaturaSì è stato fondato nel 1992 a Verona ed è diventato il punto di riferimento per la distribuzione di prodotti biologici in Italia, con una rete che conta attualmente 330 supermercati. La maggior parte di questi sono in franchising, con altri gestiti direttamente o in partnership commerciale.

NaturaSì è presente nelle principali città italiane, offrendo un formato moderno e omogeneo, con superfici dai 300 mq in su. La rete propone oltre 4.000 prodotti biologici e biodinamici certificati, rispondendo così alla crescente domanda di alimenti sani e naturali. Con un focus sulla qualità e sulla sostenibilità, NaturaSì si impegna a educare i consumatori sui benefici del biologico e del biodinamico, facendo della salute una priorità. Il marchio ha anche una forte componente di affiliazione, offrendo soluzioni “chiavi in mano” per chi vuole aprire un supermercato bio.



Le Terre di Ecor è un progetto nato per riunire produttori agricoli che condividono i valori di EcorNaturaSì. Queste aziende agricole, impegnate a produrre un biologico e biodinamico di eccellenza, vanno oltre la qualità organolettica, abbracciando anche principi etici e sociali.

Il progetto mira a coinvolgere i produttori che operano nel rispetto della fertilità del suolo, mantenendo una forte identità territoriale e lavorando per evitare l'abbandono delle terre e la cementificazione. Le Terre di Ecor si propone di creare una nuova relazione tra produttori, commercianti e consumatori, basata sulla giustizia sociale ed economica. Il progetto garantisce un reddito adeguato agli agricoltori che scelgono di investire nella vitalità della terra, creando un circolo virtuoso che preserva l'ambiente e sostiene l'economia locale.

Altri marchi



Ecor è un marchio storico che racchiude circa 55 prodotti biologici, tra cui cereali, legumi, semi, frutta secca e i loro derivati, oltre a una selezione di prodotti freschi. La missione di Ecor è quella di garantire ai consumatori prodotti che uniscono gusto, alta qualità e un impegno concreto verso la salvaguardia dell'ambiente. Grazie al progetto di filiera, Ecor si distingue per

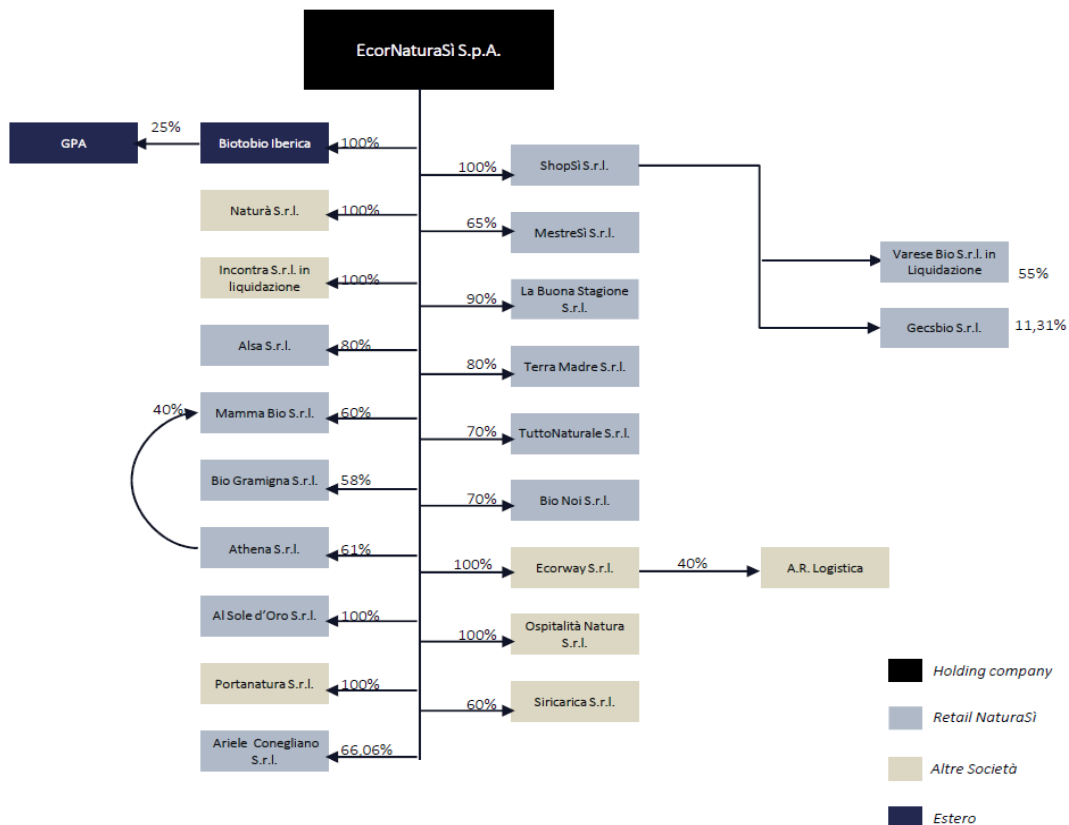
l'approccio sostenibile che abbraccia non solo la qualità del prodotto, ma anche la sua provenienza, puntando su un'agricoltura biologica che rispetta l'ambiente. Al fine di rafforzare ulteriormente il messaggio di ecosostenibilità, è in corso un'attività di rebranding di Ecor, che punta a integrare il marchio sotto l'insegna di NaturaSì, al fine di rendere ancora più evidente il valore dell'ecosistema legato all'impresa.

Struttura di Gruppo

Attraverso una rete di aziende controllate, il Gruppo EcorNaturasì garantisce la qualità e la tracciabilità dei prodotti, sostenendo filiere etiche e riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività.

EcorNaturasì S.p.A. è la holding di riferimento per un ecosistema di aziende interamente dedicate alla filiera del biologico e biodinamico. La società capogruppo coordina strategicamente le attività delle sue controllate, garantendo un modello di business sostenibile e integrato che copre tutte le fasi della produzione, distribuzione e vendita di prodotti biologici. La governance del gruppo si basa su principi di trasparenza e responsabilità, con un costante monitoraggio delle performance aziendali e un forte orientamento alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La struttura organizzativa del gruppo si suddivide in diverse aree operative, ciascuna con un ruolo ben definito e strategicamente interconnesso.



Produzione e trasformazione

Naturà S.r.l. (100%): società attiva nell'impacchettamento di prodotti biologici.

Distribuzione e vendita al dettaglio

- ShopSì S.r.l. (100%): gestisce una rete di negozi specializzati nella commercializzazione di prodotti biologici e biodinamici.
- MestreSì S.r.l. (65%): responsabile della gestione e dello sviluppo di punti vendita a livello locale.
- La Buona Stagione S.r.l. (90%): punto vendita attivo nel territorio di Montebelluna (TV).
- Terra Madre S.r.l. (80%): punto vendita attivo nel territorio di Castelfranco Veneto (TV).
- Tutto Naturale S.r.l. (70%): gestisce una rete di negozi specializzati nella commercializzazione di prodotti biologici e biodinamici.
- Bio Noi S.r.l. (70%): punto vendita attivo nel territorio di Imperia.
- Alsa S.r.l. (70%): punto vendita attivo nel territorio di Lodi.
- Mamma Bio S.r.l. (60%): punto vendita attivo nel territorio di Riccione.
- Bio-Gramigna S.r.l. (58%): punto vendita attivo nel territorio di Cittadella (PD).
- Athena S.r.l. (61%): punto vendita attivo nel territorio di Senigallia (AN).
- Al Sole d'Oro S.r.l. (100%): punto vendita attivo nel territorio di Roma.
- Ariele Conegliano S.r.l. (66,06%): punto vendita attivo nel territorio di Conegliano (TV).

Logistica e gestione operativa:

- Ecorway S.r.l. (100%): ottimizza la logistica e la gestione delle scorte, migliorando i tempi di consegna e riducendo gli sprechi.
- A.R. Logistica (40%): si occupa della distribuzione a livello locale, in particolare nel territorio del Lazio.

Altre società:

- Ospitalità Natura S.r.l. (100%): promuove un'ospitalità sostenibile e biologica, in particolare tramite la vendita di prodotti biologici nel canale HoReCa (Hotels, Restaurants, Catering).
- Siricarica S.r.l. (60%): società di installazione e gestione di colonnine per le auto elettriche.
- Portanatura S.r.l. (100%): società che promuove la vendita di prodotti biologici nel canale e-commerce.

Espansione internazionale:

- Biotobio Iberica (100%): rappresenta la presenza del gruppo nel mercato spagnolo, esportando i principi di qualità e sostenibilità oltre i confini nazionali.

Questa struttura articolata consente a EcorNaturaSì di operare con una visione olistica, gestendo con efficienza ogni fase della catena del valore.

Il gruppo si impegna attivamente nella promozione di un'agricoltura sostenibile, nella riduzione dell'impatto ambientale e nella diffusione di un modello economico basato su valori etici e sociali. La gestione logistica integrata permette di ottimizzare i flussi distributivi, minimizzando l'impronta di carbonio e garantendo la freschezza e la qualità dei prodotti.

Con un assetto ben strutturato e un forte orientamento alla sostenibilità, il gruppo continua a rafforzare il proprio ruolo di leader nel settore, dimostrando come un modello economico responsabile possa generare valore a lungo termine per l'ambiente, le comunità e i consumatori.

Aziende agricole partecipate da EcorNaturaSì o dai suoi soci

EcorNaturaSì sostiene un modello agricolo sostenibile che promuove la biodiversità, l'agricoltura biodinamica e il rispetto per l'ambiente.

Per questo motivo, EcorNaturaSì fin dalla nascita sostiene, anche come socio di capitale, alcune aziende agricole biodinamiche e quasi tutti gli azionisti di EcorNaturaSì hanno anche un'azienda agricola.

Queste aziende agricole rappresentano il cuore del nostro ecosistema, con ciascuna che contribuisce a consolidare la missione di un'agricoltura sana e responsabile. Queste realtà agricole non solo coltivano prodotti biologici di alta qualità, ma si impegnano anche nella formazione e nella diffusione dei principi biodinamici. Di seguito sono elencate le principali aziende agricole che partecipate da EcorNaturaSì o dai suoi soci.

Aziende agricole partecipate da EcorNaturaSì

Azienda agricola biodinamica La Decima

Situata nella campagna di Montecchio Precalcino (VI) ha l'obiettivo di sviluppare una realtà agricola biodinamica al servizio del territorio. Negli 84 ettari dell'azienda si producono ortaggi, cereali e vino accanto all'attività di allevamento di mucche di razza bruna alpina per la produzione di yogurt e formaggi. Nell'ambito dell'azienda agricola trovano spazio anche l'attività agrituristica oltre alla vendita diretta dei prodotti presso lo spaccio agricolo e il negozio bio NaturaSì di Povolara - Dueville.

Azienda agricola La Carpaneta

Situata nella campagna di Mantova, la storia della Carpaneta, o meglio, la sua nuova storia, rappresenta la prosecuzione di un percorso di espansione per i gestori di un'altra azienda agricola, La Decima, storicamente collegata a NaturaSì.

A partire da maggio 2020, hanno preso in gestione i 150 ettari di terreno coltivabile, i 20 ettari di parco arlecchino e 42 ettari di "Foresta Carpaneta", e hanno avviato un percorso di conversione da biologico a biodinamico.

Fattoria Di Vaira

L'azienda si trova a Petacciato (CB) ed è partecipata dal gruppo e da molti negozi, amici e sostenitori del biologico. Si estende per 500 ettari coltivati a metodo biodinamico. Ha un centro di sperimentazione e formazione sul biodinamico.

Goel Gruppo Cooperativo

Goel Gruppo Cooperativo è una comunità di persone, imprese e cooperative sociali nata nel 2003 nella Locride all'interno di un percorso fatto insieme a mons. Giancarlo Bregantini. Opera per il riscatto e il cambiamento della Calabria attraverso il lavoro legale, la promozione sociale e un'opposizione attiva alla 'ndrangheta, per dimostrare quanto e come l'etica non sia solo giusta, ma possa anche essere efficace. Il nome GOEL ha radici bibliche, significa "il riscattatore": la stessa funzione di liberazione che il Gruppo Cooperativo intende rivestire nei confronti delle fasce sociali escluse ed emarginate del territorio.

Aziende agricole partecipate dai soci di EcorNaturaSì

Società agricola biodinamica San Michele

Nata nel 1987 per volontà dei fondatori della Libera Associazione (oggi Fondazione) Antroposofica Rudolf Steiner. Oltre ai terreni situati in provincia di Treviso, dal 2014 ha iniziato l'attività agricola in una tenuta a Cortellazzo di Jesolo: 200 ettari di organismo agricolo coltivati con metodo biodinamico nei quali si producono ortaggi, foraggi, latte e uova.

Azienda agricola Il Cerreto

Una realtà agricola di circa 500 ettari, che si estendono tra le sinuose colline toscane, coltivati ascoltando e rispettando la voce della natura: è l'Azienda Agricola Il Cerreto di Pomarance, in provincia di Pisa, di Carlo e Paola Boni Brivio. Al Cerreto si coltivano legumi, spezie, erbe aromatiche e ortaggi, oltre a grano duro, grano tenero, farro e altri cereali, utilizzati anche per la trasformazione in pasta grazie al mulino aziendale. All'azienda agricola, infatti, si affianca anche un incantevole agriturismo con ristorante.

Cascine Orsine

Di proprietà della famiglia Crespi Paravicini e fondata da Giulia Maria Crespi a Bereguardo (PV). Un'azienda agricola biodinamica di 650 ettari con oltre 400 capi di bestiame. L'azienda produce formaggi, carne, cereali, farine ed è uno storico centro di formazione sull'agricoltura biodinamica.

Colmello di Grotta

L'Azienda, di proprietà di Francesca Bortolotto Possati, si trova a Farra d'Isonzo (GO) e si estende su una superficie di oltre 21 ettari, dei quali 15 di vigneto, esposti perfettamente a Sud, ad un'altitudine tra i 40 e gli 80 metri sul livello del mare, coltivati a biologico. I vigneti sono distribuiti in pari superfici tra le due zone DOP Collio e Isonzo, che pur vicine tra di loro presentano terreni completamente differenti. La filosofia applicata, dalla vigna alla bottiglia confezionata, è molto semplice: curare e armonizzare i dettagli del ciclo di produzione per portare il prodotto finale a livelli qualitativi sempre più alti.

Tenuta Le Piane

Tenuta Le Piane è un'azienda agricola in Toscana di circa 1.000 ettari, di cui 800 boschivi, 110 di seminativo ed il restante pascolo, di proprietà del socio Bf Bio. L'azienda è al centro di un piano di rilancio avviato nel 2022 per il recupero di 800 ettari di bosco attraverso attività di valorizzazione e riqualificazione. Si intende, inoltre, ricorrendo all'agricoltura rigenerativa, tutelare la biodiversità del territorio. Saranno sviluppati, poi, una linea di carne da bovino razza Maremmana con un brand specifico dedicato, e una produzione di miele per NaturaSì.

Queste aziende agricole, ciascuna con la propria peculiarità, sono fondamentali nel sostenere e promuovere il sistema EcorNaturaSì, rendendo tangibile l'impegno verso un'agricoltura biologica e biodinamica che rispetta la natura e contribuisce alla tutela del territorio.

La catena del valore di EcorNaturasì

La catena del valore nel settore del commercio al dettaglio è un processo complesso e articolato che accompagna un prodotto dalla fase di produzione fino al consumo finale, coinvolgendo diversi attori lungo l'intera filiera. Ogni fase, dalla produzione agricola e industriale alla trasformazione, dalla distribuzione alla vendita, contribuisce alla creazione di valore attraverso l'ottimizzazione delle risorse, il controllo della qualità e la gestione efficiente della logistica.

In questo contesto, EcorNaturaSì adotta un approccio olistico alla gestione della sua catena del valore, intervenendo per garantire qualità, efficienza e sostenibilità. L'azienda non si limita a selezionare fornitori e prodotti, ma lavora attivamente per creare un ecosistema virtuoso che rispetti sia i principi dell'agricoltura biologica che le esigenze di consumatori sempre più consapevoli. EcorNaturaSì svolge un ruolo chiave non solo nelle fasi di trasporto, logistica e stoccaggio dei prodotti, ma anche nell'efficienza di tutta la filiera, grazie ad un supporto e ad una programmazione sia a monte sia a valle.

La gamma di prodotti offerti da EcorNaturaSì si suddivide in quattro macrocategorie: circa il 50-60% è composto da alimenti confezionati a lunga conservazione, come pasta e biscotti; il 15% è costituito da ortofrutta fresca; un altro 15% comprende latticini, formaggi, yogurt, burro e surgelati; il restante 15% riguarda prodotti per la cosmesi e l'igiene della casa.

Gestione dell'approvvigionamento e pianificazione agricola

L'approvvigionamento delle materie prime è un processo curato nei minimi dettagli. EcorNaturaSì instaura collaborazioni a lungo termine con aziende agricole e cooperative, selezionando partner che condividano la stessa filosofia basata sul rispetto della natura e sulla qualità dei prodotti. Il rapporto con i produttori non è solo commerciale, ma si fonda su un vero e proprio accompagnamento nel percorso di crescita, garantendo condizioni economiche eque e valorizzando le realtà agricole più virtuose.

L'azienda si impegna inoltre a promuovere pratiche agricole oltre il biologico, offrendo supporto tecnico e formativo agli agricoltori, affinché possano adottare metodi di coltivazione in grado di preservare la fertilità del suolo e la biodiversità.

Logistica e gestione del magazzino

La gestione dei prodotti all'interno dei centri logistici è pensata per garantire il massimo livello di efficienza, senza compromettere la qualità. Ogni fase è attentamente monitorata, dal controllo qualità all'accettazione della merce, dalla codifica dei prodotti alla loro disposizione strategica nei magazzini per facilitare un flusso di lavoro rapido e preciso.

L'attenzione ai dettagli è fondamentale: i prodotti freschi e deperibili vengono gestiti con protocolli specifici per garantire una conservazione ottimale, mentre le confezioni sono scelte con criteri di sostenibilità, limitando al minimo l'impatto ambientale degli imballaggi. L'intera catena logistica è orientata alla riduzione degli sprechi, sia in termini di prodotto che di risorse energetiche impiegate nelle operazioni quotidiane.

Distribuzione e vendita nei punti vendita

Nei negozi NaturaSì, il concetto di vendita si fonde con quello di educazione e sensibilizzazione. L'azienda non si limita a offrire prodotti, ma mira a costruire una comunità di consumatori consapevoli, attenti all'origine dei cibi e all'impatto delle loro scelte di acquisto.

Gli spazi di vendita sono progettati per favorire un'esperienza d'acquisto immersiva e informativa, con personale formato per consigliare e orientare il cliente verso scelte più sostenibili. L'assortimento è curato con un'attenzione particolare alla stagionalità e alla provenienza, rafforzando il legame tra produttori e consumatori.

Impegno per la sostenibilità e l'innovazione

Ogni attività di EcorNaturaSì è guidata da una visione orientata alla sostenibilità. L'azienda investe in soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale, dalla gestione dei rifiuti al miglioramento dell'efficienza energetica nei magazzini e nei punti vendita.

Grande attenzione è riservata anche al coinvolgimento della comunità, con iniziative che promuovono il riuso e il riciclo degli imballaggi, la riduzione dell'uso della plastica e la sensibilizzazione su temi legati all'alimentazione consapevole.

Processo di creazione del valore

Il processo di creazione del valore può essere suddiviso in tre macro-fasi principali.

1. Approvvigionamento

EcorNaturaSì si approvvigiona di materie prime da fornitori selezionati per garantire la qualità biologica e biodinamica dei propri prodotti. Le principali categorie di approvvigionamento includono le seguenti merceologie.

- Alimenti confezionati.
- Ortofrutta fresca.
- Frigoconservati (latticini, formaggi, yogurt, burro e surgelati).
- Prodotti per la cosmesi e l'igiene della casa.

Per i prodotti a marchio e di filiera, la produzione delle materie prime è pianificata preventivamente con le aziende agricole. Il processo prevede che i produttori conferiscano i raccolti direttamente ed EcorNaturaSì, oppure ad una Organizzazione di Produttori o ad un trasformatore che successivamente fatturano i prodotti ad EcorNaturaSì, comprensivi di eventuali servizi. Tutti gli altri prodotti non di filiera o confezionati sono invece acquistati direttamente dai fornitori e successivamente rivenduti ai punti vendita.

2. Distribuzione e logistica

All'interno delle attività gestite direttamente da EcorNaturaSì rientrano tutte le operazioni logistiche necessarie a garantire un'efficace gestione del commercio al dettaglio. Queste operazioni includono:

- **Accettazione e controllo qualità.** Ogni prodotto in entrata viene verificato per garantirne la conformità agli standard aziendali. Particolare attenzione viene posta sui prodotti freschi e sugli imballaggi, per garantire la conservazione ottimale.
- **Codifica a magazzino.** I prodotti vengono registrati, etichettati con codici a barre e collocati nel magazzino.
- **Stoccaggio e picking.** I prodotti vengono organizzati e stoccati per ottimizzare la gestione degli ordini e la velocità di prelievo.
- **Ricezione ordini dai negozi.** L'ufficio vendite raccoglie le richieste provenienti dai punti

vendita fisici e dall'e-commerce.

- **Verifica e completamento ordini.** L'ufficio vendite controlla la disponibilità dei prodotti in magazzino e finalizza l'ordine che viene preso in carico dalla logistica.

- **Preparazione degli ordini.** Il picking di un ordine avviene inizialmente separato nei diversi settori merceologici (presenti in punti diversi del magazzino), per poi essere riunito e completato in uno o più colli pronti per l'invio.

- **Distribuzione e consegna.** I prodotti vengono inviati ai negozi fisici clienti. Il trasporto è ottimizzato per ridurre le emissioni, garantendo al contempo il mantenimento della catena del freddo.

3. Vendita e consumo (a valle)

EcorNaturaSì opera attraverso **punti vendita fisici**, negozi specializzati che offrono un assortimento di prodotti esclusivamente biologici e biodinamici certificati.

Un aspetto cruciale del modello di business di EcorNaturaSì è rappresentato dai negozi a marchio NaturaSì e, tra questi, i **negozi di proprietà e partecipati**.

Questi punti vendita non sono solo luoghi di acquisto, ma spazi in cui si promuovono esperienze e pratiche condivise, favorendo un'alimentazione consapevole e rispettosa dell'ambiente.

Gli obiettivi dei negozi NaturaSì sono molteplici.

- **Offrire prodotti biologici certificati:** tutti i prodotti in vendita sono accuratamente selezionati per garantire al consumatore un'offerta di alta qualità, per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

- **Creare una rete di condivisione e formazione:** i negozi sono luoghi dove i consumatori possono imparare e condividere competenze e buone pratiche, sia in ambito alimentare che di sostenibilità.

- **Promuovere un'alimentazione sana e sostenibile:** ogni punto vendita vuole sensibilizzare i clienti sull'importanza di una dieta sana, che rispetti i cicli naturali e promuova un'alimentazione equilibrata.

EcorNaturaSì opera anche attraverso un canale e-commerce, che distribuisce direttamente al cliente finale e attualmente incide meno dell'1% sul fatturato. È in implementazione un nuovo progetto affinché l'e-commerce diventi un complemento di vendita della rete di negozi dell'intero territorio nazionale, dando la possibilità al consumatore di interfacciarsi direttamente con il negozio più vicino alla sua residenza.

In definitiva, EcorNaturaSì non si limita alla distribuzione di prodotti biologici, ma promuove un modello di sviluppo responsabile che mira a creare valore per tutti gli attori coinvolti, dai produttori ai consumatori, fino all'ambiente stesso. In questo modello, ogni attore contribuisce alla missione di EcorNaturaSì: offrire prodotti biologici certificati che rispettano i principi di sostenibilità, eticità e responsabilità verso la natura.

In sintesi, il modello di business di EcorNaturaSì è un sistema integrato che punta a creare una rete forte e coesa tra tutti gli attori della filiera. Da un lato, i negozi di proprietà e partecipati rappresentano il punto di contatto diretto con il consumatore, offrendo una vasta gamma di prodotti biologici certificati. Dall'altro, i trasformatori e i fornitori contribuiscono a garantire che i prodotti finiti siano di alta qualità e sostenibili, rispondendo pienamente alle esigenze del mercato biologico. Con un approccio che mette al centro la sostenibilità, EcorNaturaSì costruisce una rete che è non solo economica, ma anche educativa e sociale, mirando a un futuro più sano per la società e il pianeta.

un sì per la terra e per l'uomo



1.3 RELAZIONE D'IMPATTO

Modello di generazione d'impatto

La responsabilità d'impresa è un principio che permea ogni aspetto dell'identità di EcorNaturaSì, ed è profondamente integrata nella nostra strategia, nella cultura e nei processi aziendali. La nostra visione della responsabilità va oltre la mera produzione di beni o servizi, ed è radicata in un concetto più profondo: per noi, **la prima responsabilità di un'impresa è fare cultura**. È infatti dalla cultura che nasce l'economia, e non viceversa. Questo principio guida ogni nostra azione e decisione, poiché riteniamo che un'impresa debba essere prima di tutto un motore di trasformazione culturale e sociale, in grado di generare valore attraverso la condivisione e l'applicazione dei valori universali di verità, bellezza e bontà. Ogni traguardo raggiunto in questo percorso di consapevolezza deve tradursi in un'applicazione concreta e coerente, con un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Da quasi 40 anni, EcorNaturaSì è impegnata in un cammino evolutivo che si fonda sul rispetto profondo per la Natura. **La natura non è un oggetto da sfruttare, ma un essere vivente con cui instaurare una relazione rispettosa e reciproca**. Il nostro approccio sfida il modello tradizionale del capitalismo antropocentrico, che pone l'uomo al centro, utilizzando la natura come risorsa da sfruttare, spesso solo in modo "sostenibile". Crediamo che sia necessaria una visione che vada oltre questo paradigma, verso un nuovo modello di sviluppo che non si concentri solo sul capitale, ma sull'Essere, in noi e fuori di noi.

Lavorare con la natura, in tutti i suoi regni – minerale, vegetale e animale – significa instaurare un rapporto di profondo rispetto, dove ogni forma di vita è riconosciuta come parte di un sistema interconnesso e vivente. Da questo punto di vista, rifiutiamo il concetto di "sviluppo sostenibile" come viene inteso oggi, per **promuovere un modello che non si limiti alla conservazione, ma che guardi alla vita stessa come principio guida di ogni nostra azione**.

Questa visione si concretizza in tre grandi ambiti pratici, che si riflettono nel nostro impegno quotidiano:

1. **Agricoltura:** il modello agricolo che promuoviamo va oltre il biologico tradizionale, evolvendo verso un sistema di organismo/individualità agricola in cui, oltre alla produzione di cibo, è fondamentale la creazione di numerosi servizi ecosistemici, beni comuni quali la fertilità del suolo, la biodiversità, il benessere animale, ecc.
2. **Spesa consapevole:** sentiamo come compito dell'epoca attuale, rendere maggiormente coscienti i nostri clienti dell'importanza fondamentale dell'**energia vitale degli alimenti**, la quale è direttamente proporzionale all'attenzione dell'agricoltore verso i servizi ecosistemici sopra indicati. Inoltre, riteniamo che i clienti dei nostri negozi dovrebbero essere sempre più consapevoli dell'impatto che le scelte alimentari hanno non solo sulla propria salute, ma anche sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale del modello economico a cui tutti ogni giorno contribuiamo con le nostre scelte d'acquisto.
3. **Commercio responsabile:** Anche il commercio, secondo la nostra visione, deve cercare di essere "vitale". Le imprese hanno il dovere di portare salute all'ecosistema di cui fanno parte, superando l'ottica del profitto individuale per abbracciare un modello di business che promuova il benessere collettivo. Adottiamo politiche che promuovono il "giusto prezzo"

per i nostri prodotti, cercando di **rendere trasparente e equa la ripartizione del valore tra tutti i soggetti della filiera**.

Per rendere concreta e sistematica questa visione, abbiamo sviluppato una strategia di sostenibilità ben strutturata, che definisce **obiettivi misurabili e trasparenti**. Ogni decisione, ogni percorso, e ogni obiettivo sono supportati da un sistema di monitoraggio che permette di valutare costantemente i risultati e di fare scelte condivise in modo corretto.

Nel 2019, abbiamo avviato **un'analisi di rilevanza**, uno strumento che ci ha permesso di identificare e dare priorità ai temi più rilevanti in ambito di sostenibilità. Successivamente, abbiamo razionalizzato e riorganizzato questi temi, creando dodici ambiti chiave che costituiscono la spina dorsale della nostra strategia. Nel 2022, abbiamo ampliato la nostra analisi adottando i criteri ESG (Environmental, Social, Governance), includendo temi fondamentali come “Collaboratori” e “Proprietà e Governance”. Nel 2023, abbiamo riorganizzato ulteriormente la strategia, aggiungendo temi come “Clienti”, “Giovani generazioni” e “Comunità locali”.

Nel 2024 abbiamo infine adottato lo standard europeo di rendicontazione (c.d. ESRS) previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), ricollegando i rami (temi rilevanti) dell'albero di sostenibilità di EcorNaturaSì con i temi di sostenibilità previsti dallo standard e includendo tra questi anche il nuovo tema “Inquinamento” e “gestione dei rapporti con i fornitori”.

L'analisi ha evidenziato tre principali ambiti di riferimento: **ambientale, sociale e di governance**. Ciascuno di questi ambiti evidenzia gli impatti significativi delle nostre scelte, facilitando la definizione delle priorità strategiche e delle azioni necessarie per una gestione responsabile e sostenibile. In ambito ambientale, per esempio, l'agricoltura, l'uso delle sementi biologiche, la protezione delle risorse idriche e la lotta allo spreco alimentare sono stati identificati come temi cruciali per il nostro impatto sul pianeta. In ambito sociale, l'impegno verso le giovani generazioni, le comunità locali e il benessere dei collaboratori è stato definito come centrale per costruire una società più equa e resiliente. Infine, in ambito di governance, l'attenzione alla dignità e alla sicurezza dei lavoratori, la trasparenza nelle operazioni aziendali e l'accesso a prodotti sostenibili sono stati identificati come principi fondamentali per garantire una crescita economica e sociale giusta.

Ogni area, con i suoi impatti specifici, costituisce una leva fondamentale per promuovere un cambiamento duraturo, generando valore sia per l'azienda che per la società. Il nostro impegno verso la sostenibilità si concretizza nella costruzione di un futuro equo, prospero e responsabile, dove le priorità strategiche sono orientate alla tutela del benessere collettivo e delle risorse naturali.

La tabella che segue offre una guida chiara e dettagliata, sintesi dei risultati dell'analisi di rilevanza. Con essa, presentiamo una panoramica completa dei temi rilevanti per EcorNaturaSì, mettendo in luce, per ciascuno di essi, il nostro impegno attivo nel promuovere cambiamenti positivi per l'ambiente e la società.

Ambito	Temi ESRS	Petali	L'impegno di EcorNaturaSì per un impatto positivo
Environment	Biodiversità ed ecosistemi	Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> • Terreni più fertili • Maggiore disponibilità di cibo sano • Salvaguardia del paesaggio • Maggiore biodiversità e maggiore benessere animale • Maggior cibo biologico di prossimità • Maggiore conoscenza delle aziende virtuose del territorio per creare un legame
		Sementi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione delle lavorazioni legate all'utilizzo di sementi non adatte al biologico e di conseguenza gli impatti ambientali ad esse correlate • Aumento della biodiversità
		Biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della biodiversità • Maggiore consapevolezza sul tema biodiversità
		Benessere animale	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore rispetto e benessere per le specie animali • Maggiore qualità dei prodotti di origine animale venduti da EcorNaturaSì
	Acqua e risorse marine	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione inquinamento da PET • Migliore impronta ecologica
	Cambiamento climatico	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Migliore impronta ecologica
	Inquinamento	Inquinamento	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'inquinamento
	Uso delle risorse ed economia circolare	Rifiuti zero	<ul style="list-style-type: none"> • Migliore impronta ecologica
Lotta allo spreco alimentare		<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dello spreco in termini di produzione e gestione nella distribuzione e nei negozi 	
Social	Comunità interessate	Giovani generazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una comunità di persone consapevoli e attive nella cultura della sostenibilità
		Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore consapevolezza nell'uso del denaro • Sostegno a comunità locali e a persone fragili
		Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Migliore qualità dei prodotti

			<ul style="list-style-type: none"> • <i>Maggiore consapevolezza alimentare</i>
	Forza lavoro propria	Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Aumento del senso di giustizia sociale</i> • <i>Sostegno a comunità locali e a persone fragili</i> • <i>Aumento del capitale sociale e relazionale</i> • <i>Aumento della sicurezza nelle sedi aziendali</i>
<i>Governance</i>	Condotta delle imprese	Economia Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Maggiore consumo di prodotti biologici</i> • <i>Maggiore dignità e sicurezza nella remunerazione del proprio lavoro</i> • <i>Sicurezza della qualità dei prodotti</i> • <i>Accessibilità e sicurezza della qualità di una fascia di prodotti biologici essenziali</i>
		Proprietà e Governance	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Condivisione della missione aziendale per un migliore allineamento sugli obiettivi da raggiungere</i> • <i>Maggiore garanzia di un sistema efficiente ed efficace di controllo dell'azienda</i>
		Gestione dei rapporti con i fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Selezione dei fornitori secondo criteri ambientali e sociali.</i> • <i>Pagamenti ai fornitori entro i termini previsti.</i> • <i>Valorizzazione anche dei prodotti imperfetti e non più commercializzabili.</i> • <i>Digitalizzazione e tracciabilità per rafforzare la trasparenza e il controllo dell'intera filiera.</i>

Un elemento fondamentale della nostra strategia di sostenibilità è la creazione di un dipartimento interamente dedicato alla sostenibilità. Questo dipartimento lavora su il c.d. “**Albero della sostenibilità**”, che rappresenta nei suoi rami i principali ambiti strategici su cui l'azienda è focalizzata. Il suo ruolo è fondamentale nel nutrire e integrare la strategia complessiva dell'azienda, garantendo che tutti i settori aziendali siano allineati con i principi di sostenibilità e con i valori fondanti di EcorNaturaSi.

Il nuovo “Albero della sostenibilità” di EcorNaturaSi che integra i temi della CSRD con i temi precedenti sviluppati è rappresentato nell'immagine che segue.

L'albero della sostenibilità di EcorNaturaSì





Struttura della Relazione d'impatto

Il report d'impatto di EcorNaturaSì vuole trasmettere in modo chiaro l'approccio dell'azienda, delineando come questo sia strettamente connesso all'idea di **responsabilità verso l'individuo, la natura, gli animali, la terra e i lavoratori**. Le informazioni contenute in questo report fanno riferimento al perimetro EcorNaturaSì S.p.A e, per alcuni temi, anche all'intero ecosistema dei negozi e delle aziende agricole.

Il report è costruito attorno ai temi sviluppati nella strategia di sostenibilità dell'azienda **secondo i criteri ESG**. Gli elementi del sistema cui fanno riferimento in termini di rendicontazione e l'approccio gestionale che permette di realizzarne la visione costituiscono i pilastri di questa rappresentazione sintetica. L'attenzione viene posta, ovviamente, anche sui **risultati raggiunti** in termini quantitativi e sugli **obiettivi** per i prossimi 3-5 anni. Il periodo di riferimento dei dati presentati è, principalmente, l'anno 2024.

Questo report è stato redatto seguendo gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards), principi di rendicontazione della sostenibilità volti a standardizzare il modo in cui le imprese UE rendono conto del loro impatto ambientale, sociale e di governance. All'interno del documento si troveranno, infatti, indicatori presi dalle linee guida sopracitate, ma anche altri creati ad hoc e che fanno parte del sistema di monitoraggio utilizzato per i temi fondamentali precedentemente sviluppati (vedi appendice, ESRS Content Index).

La definizione degli indicatori ha preso inoltre ispirazione da quelli suggeriti dalle Nazioni Unite per monitorare il conseguimento degli **SDGs (gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'agenda Onu 2030)**.

Infine, in una società sempre più consapevole dei confini ambientali che non deve superare e della base di equità sociale che deve garantire per assicurarsi un futuro, negli ultimi anni sono emerse una serie di iniziative politiche - globali ed europee - che vogliono orientare, porre obiettivi e delineare limiti per trovare un equilibrio tra l'esistenza umana e quella del pianeta. Abbiamo così tratto ispirazione anche dal **Green Deal Europeo**, in particolare dalla **strategia Farm to Fork** e dallo strumento applicativo della **Tassonomia Finanziaria**.

Dichiarazione d'impatto

Il 29 giugno 2021, l'assemblea straordinaria di EcorNaturaSì ha deliberato di aderire al regime previsto per le cosiddette "Società Benefit", modificando lo statuto sociale dell'azienda, in particolare l'articolo 3, che definisce l'oggetto sociale, e l'articolo 35.4, che stabilisce le modalità di valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune. Con questa delibera, EcorNaturaSì ha ufficialmente acquisito lo status di "Società Benefit" e ha assunto l'impegno di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente non solo nell'interesse esclusivo dei propri azionisti, ma anche nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori d'interessi.

In qualità di "Società Benefit", EcorNaturaSì ha deciso di perseguire finalità di beneficio comune, promuovendo un modello di business che non sia solamente profittevole dal punto di vista economico, ma anche socialmente e ambientalmente responsabile. L'azienda ha quindi deciso di orientare la propria missione verso obiettivi che spaziano dal miglioramento della salute e della qualità della vita, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo di un'economia più giusta e sostenibile. Questo impegno si concretizza in azioni volte a generare un impatto positivo su persone, comunità,

territori, ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti, associazioni e altri portatori d'interessi, in tutte le fasi della sua catena del valore, dalla produzione alla distribuzione.

Il principio guida di EcorNaturaSì è la creazione di valore per tutti gli attori coinvolti nell'ecosistema di cui la Società fa parte, con l'obiettivo di migliorare continuamente la sostenibilità e l'efficacia delle proprie attività, operando in modo responsabile e trasparente. L'azienda si propone di generare valore non solo per se stessa, ma anche per i suoi collaboratori, agricoltori, fornitori e consumatori, favorendo una reciproca interazione che favorisca la crescita e il benessere di tutti.

Nel perseguire tali obiettivi, EcorNaturaSì ha individuato tre aree principali di intervento, per ciascuna delle quali si impegna a realizzare azioni concrete, misurabili e orientate a produrre impatti positivi.

1. Ambiente

- Promozione e sviluppo dell'agricoltura biodinamica e di pratiche agricole volte alla salvaguardia della natura lungo tutta la catena del valore e dal ripristino e miglioramento della fertilità del suolo;
- ricerca e selezione di sementi libere e idonee ai contesti di appartenenza;
- sostegno della biodiversità e del benessere animale;
- ottimizzazione delle risorse naturali disponibili;
- riduzione dei rifiuti e dei consumi;
- adesione ai principi della sostenibilità dell'economia circolare;
- attivo impegno nel contrastare lo spreco alimentare.

2. Economia

- Educazione alla responsabilità civica e alla corretta distribuzione delle risorse esistenti;
- equa valorizzazione remunerazione del contributo dei portatori d'interessi (ivi inclusi gli agricoltori), anche quale forma di incentivo alla produzione distribuzione di alimenti di prima qualità da parte degli stessi;
- supporto ad aziende agricole biodinamiche e scuole ad indirizzo pedagogico steineriano, anche tramite la concessione di donazioni;
- promozione di tutte le attività volte a sensibilizzare le persone rispetto al rapporto natura individuo, anche tramite l'espressione artistica e/o culturale;
- studio e applicazione dei principi della cosiddetta *steward ownership*, con l'obiettivo di preservare la missione aziendale del gruppo rispetto a possibili interessi di parte.

3. Società

- Perseguimento dei principi della cultura della sostenibilità economica, sociale e ambientale nell'ottica di valorizzare il legame con l'aspirazione del singolo individuo alla felicità;
- organizzazione di corsi di formazione funzionali all'applicazione di tali principi e dedicati a collaboratori di sede e di negozi, clienti, fornitori, studenti e comunità locali;
- impegno in ambito sociale, volto alla massima sensibilizzazione delle persone rispetto alla sostenibilità agricola, anche tramite la partecipazione ai dibattiti internazionali e lo sviluppo di partnership a livello nazionale e internazionale.

Le finalità che precedono costituiscono i principi ispiratori e le regole etiche cui la società dovrà uniformarsi nello svolgimento della propria attività d'impresa e nel perseguimento dell'oggetto sociale.

Con queste azioni, EcorNaturaSì non solo contribuisce a una filiera agricola sostenibile, ma si fa anche promotrice di un cambiamento culturale e sociale verso un'economia più giusta, sana e rispettosa dell'ambiente. L'azienda continua a lavorare per creare un impatto positivo che possa durare nel tempo, migliorando la qualità della vita delle persone e tutelando le risorse naturali per le generazioni future.

SOSTENIAMO L'AGRICOLTURA

Passata pomodoro Sì Essenziali 700g

PREZZO TRASPARENTE

- tu la paghi **1,65* €**
- al produttore riconosciamo **0,33** €**
- al trasformatore riconosciamo **0,64 €**
- per gli agronomi, controllo qualità, trasporti **0,14 €**
- costi negozio **0,39 €**
- iva **0,15 €**

*2,36 € al Kg

** di cui circa 33 cent costo materia prima.
Per una passata da 700 g occorrono 1162 g di pomodori.



scoprilo
su [naturasi.it](https://www.naturasi.it)

naturasi

1.4 IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

L'impegno di EcorNaturaSì verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDGs

Nel 2015 sono nati i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, che fissano degli importanti riferimenti globali di orientamento in materia sociale, economica ed ambientale e richiedono a tutti un impegno per il loro conseguimento entro il 2030.

Il gruppo EcorNaturaSì ha una storia nata da un richiamo verso principi di salvaguardia ambientale e di giustizia sociale ed economica, in un momento in cui, a livello globale, questi temi ancora non venivano percepiti come emergenze da risolvere e senza che esistesse linguaggio comune e condiviso intorno al concetto di sviluppo sostenibile nel mondo delle imprese.

Gli SDGs, creando chiarezza e consenso su questi concetti, non solo validano la strada che era stata presa da tempo, ma sono ispirazione evolutiva per la creazione di nuove idee e l'approfondimento dell'impegno preso. Ogni obiettivo raccoglie target specifici e indicatori che esplicitano le loro ambizioni. All'interno di ognuno dei temi della nostra strategia di sostenibilità, questi target ci affiancano e ci aiutano a determinare nuovi obiettivi e a misurare le nostre azioni. Queste riflessioni sono incluse anche nella rendicontazione di ognuno dei temi sviluppati nelle pagine di questo report.

L'impegno di EcorNaturaSì verso il Green Deal Europeo

Nel 2020 l'Unione Europea ha promosso il **Green Deal**: un insieme di iniziative e politiche con l'obiettivo di rivedere le proprie strategie in tema di tutela climatica, economia circolare, biodiversità, innovazione ed agricoltura. Infatti, la realizzazione di una reale **transizione** non può prescindere dal **rendere la produzione agricola sostenibile**: l'attuale modello agricolo e di



consumo alimentare prevalente ha infatti un impatto ambientale considerevole. Ma è anche vero che proprio un modo di fare agricoltura in sinergia con l'ambiente e un **orientamento responsabile dei consumi** potrebbero rispondere concretamente alla necessità di trovare vie di trasformazione.

Le strategie attuative in questo ambito sono racchiuse in **Biodiversità 2030** e in **Farm to Fork**. La prima vuole invertire la rotta rispetto alla rapida e allarmante riduzione delle specie viventi a cui stiamo assistendo.

Farm to Fork disegna invece una politica europea responsabile per tutte le fasi e i soggetti che compongono la filiera agricola, dagli allevatori e coltivatori fino ai consumatori.

Questa strategia pone **5 macro-obiettivi**:

- *garantire che i cittadini europei possano contare su alimenti sani, economicamente accessibili e sostenibili;*
- *affrontare le sfide del cambiamento climatico;*
- *proteggere l'ambiente e preservare la biodiversità;*
- *garantire un giusto compenso economico nella filiera alimentare;*
- *investire nell'agricoltura biologica.*

Farm to Fork fissa, inoltre, dei target quantitativi che mirano a **ridurre l'impatto negativo dell'agricoltura e dell'allevamento nell'ambiente e nella salute**:

- *ridurre del 50% l'uso di pesticidi chimici entro il 2030;*
- *ridurre almeno del 50% le perdite di nutrienti senza deteriorare la fertilità del suolo;*
- *ridurre almeno del 20% l'uso di fertilizzanti entro il 2030;*
- *ridurre del 50% le vendite di sostanze antimicrobiche per gli animali di allevamento e l'acquacoltura entro il 2030;*
- *dedicare il 25% del totale dei terreni agricoli delle aree UE all'agricoltura biologica entro il 2030.*

La strategia prevede infine anche delle azioni mirate ad aumentare la consapevolezza ambientale dei cittadini attraverso un'etichettatura nutrizionale armonizzata e la lotta allo spreco alimentare. Infatti, i consumatori hanno un ruolo essenziale nella transizione ecologica, attraverso le scelte di consumo e lo stile di vita che conducono.

La **missione di EcorNaturaSì si rispecchia nella strategia Farm to Fork**. Essa infatti recita: *“Compito dell'azienda è il commercio e la distribuzione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti biologici, biodinamici e naturali in genere; prodotti che siano sani e di elevata qualità per le persone che se ne nutrono o che li utilizzano. I prodotti distribuiti dalla nostra azienda devono contribuire a migliorare non solo la salute dell'uomo, ma anche la salute della terra e dell'ambiente nel quale viviamo.”*

La missione da sola non può tuttavia determinare la capacità di esecuzione di un'azienda, perciò al suo fianco abbiamo cercato di tradurre le ambizioni in **progetti**, attraverso **obiettivi** che siano coerenti sia con la dimensione economica dell'azienda sia con i principi di tutela ambientale e di giustizia sociale.

Dalla sua fondazione, l'azienda si è posta come obiettivo principale quello di promuovere **un'agricoltura biologica e biodinamica** che, oltre a non utilizzare pesticidi chimici di sintesi, trova la sua realizzazione nell'incremento della fertilità del suolo e nella creazione di un **organismo-individualità agricola**.

L'approccio all'allevamento richiesto alle aziende con cui collaboriamo attraverso le linee guida Terre di Ecor è basato sull'**inclusione e integrazione dell'animale nel contesto agricolo**, nel **rispetto della sua dignità e armonia con l'ambiente**.



Partendo dal fatto che il 100% delle terre del nostro ecosistema sono coltivate con approccio biologico o biodinamico, **il nostro impegno è ampliare il mercato per far sì che sempre più aziende agricole operino con queste logiche**, per contribuire a raggiungere, implicitamente, l'obiettivo del 25% dei terreni agricoli dedicati all'agricoltura biologica entro il 2030.

L'incremento della biodiversità è uno degli obiettivi fondamentali dell'agricoltura biodinamica ed è disciplinato dalle linee guida Terre di Ecor con: rotazioni, sementi e materiali di propagazione, aree dedicate allo sviluppo di flora e fauna autoctone, presenza di animali e approccio alla difesa fitosanitaria.

Riconoscendo il ruolo del consumatore come centrale nella filiera economica, riteniamo essenziale metterlo nelle condizioni per una **scelta di consumo consapevole**, fornendogli tutte le informazioni necessarie per un acquisto responsabile.

La **lotta allo spreco alimentare** coinvolge tutta la filiera, a partire dalla gestione dello scarto in ambito agricolo, fino alla gestione commerciale e alle scelte del consumatore.

L'impegno di EcorNaturaSi è infine quello di **sostenere i piccoli e medi produttori biologici e biodinamici** per accompagnarli ad **aggregarsi per poter sviluppare progettualità e accedere a fondi** che, altrimenti, li vedrebbero esclusi. Questo approccio è una forma con cui rispondiamo al **punto critico dell'attuale Politica Agricola Comune europea**, che stabilisce l'erogazione dei fondi in virtù dell'estensione dei possedimenti coltivati e del numero di animali, favorendo così le aziende più grandi e gli allevamenti intensivi che, invece, vorrebbe combattere.

La Tassonomia finanziaria e le Linee guida Terre di Ecor

La Tassonomia è uno strumento applicativo del Green Deal che mira a **indirizzare il flusso del denaro e degli investimenti verso progetti e imprese che danno un contributo reale alla transizione**.

Per quanto riguarda il settore agricolo, questo sistema di classificazione vuole **premiare le aziende in grado di promuovere un modello di produzione alternativo** a quello basato sullo sfruttamento intensivo del suolo e degli allevamenti. Solo questa agricoltura, infatti, è in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo.

La Tassonomia si articola su **sei obiettivi ambientali** e stabilisce delle **soglie di performance** per le attività economiche, affinché queste diano un contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi e non arrechino al contempo alcun danno significativo agli altri cinque.

- *Mitigazione dei cambiamenti climatici.*
- *Adattamento ai cambiamenti climatici.*
- *Protezione delle acque e delle risorse marine.*
- *Passaggio ad un'economia circolare.*
- *Prevenzione e controllo dell'inquinamento.*
- *Tutela della biodiversità e degli ecosistemi.*

Questo strumento verrà utilizzato come parametro per l'**attribuzione di un ranking finanziario** secondo i criteri della **crescita, qualità e minore esposizione al rischio**. Ciò significa che saranno finanziate in maniera crescente le aziende che operano integrando nella propria strategia la sostenibilità ambientale.

In questo senso **ci si aspetta che la tassonomia possa contribuire ad accelerare il percorso verso la sostenibilità ambientale del settore agricolo**, indirizzando gli investimenti alle aziende che operano con tecniche coerenti con la mitigazione dei cambiamenti climatici, che promuovono un consumo responsabile delle risorse, in particolare quella idrica, che riducono l'utilizzo di pesticidi e fitofarmaci, che tutelano la biodiversità e che si impegnano per mantenere e aumentare la fertilità dei terreni, evitando pratiche dannose per il suolo.

Nel concreto, la Tassonomia individua una **serie di pratiche di gestione** che le aziende agricole devono applicare, perché si possano considerare conformi.

Il sistema **Terre di Ecor** è disciplinato da linee guida per tracciare un **percorso che le aziende agricole devono impegnarsi a intraprendere** per poter collaborare con EcorNaturaSì. È quindi uno strumento per assicurarci che le aziende nostre fornitrici abbiano come obiettivo la **creazione di organismi agricoli** in cui sia valorizzata, al meglio degli sforzi possibili nello specifico contesto agricolo di riferimento, la vitalità della terra e delle specie vegetali e animali, nell'ottica di un equilibrio sistemico.

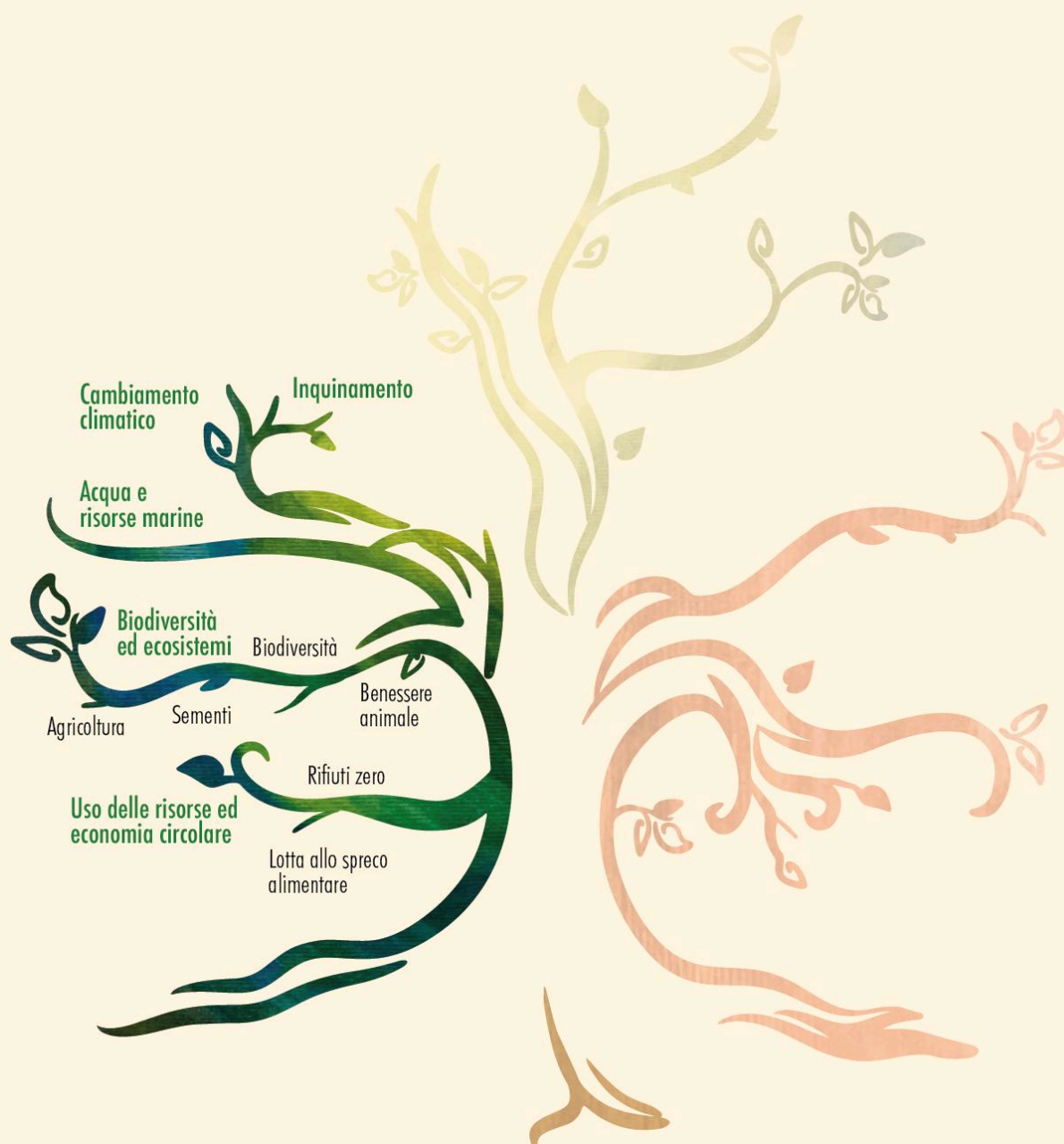
Il contenuto della Tassonomia è quindi **un'occasione di confronto e validazione delle pratiche** che chiediamo agli agricoltori e di ispirazione per un approccio coerente in termini di **misurazione dell'impatto** dell'agricoltura che pratichiamo.

Abbiamo analizzato la Tassonomia Finanziaria a partire dalle pratiche di gestione indicate per l'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, ricercando i punti di aderenza con le linee guida Terra di Ecor, anche in ottica di perfezionamento.

Abbiamo constatato un **buon grado di coerenza** per molte delle pratiche richieste all'interno della Tassonomia.

Tuttavia, alcune delle pratiche migliorative non sono adatte al nostro sistema, avendo lo strumento un sistema di partenza basato su agricoltura e allevamento intensivi, ovvero completamente agli antipodi rispetto ai metodi agricoli biologico e biodinamico da noi utilizzati.

2 INFORMAZIONI AMBIENTALI



natura**SI**

bistrot



2.1 CAMBIAMENTO CLIMATICO

Informazioni in evidenza

- Oltre 200 negozi NaturaSì sono alimentati con energia rinnovabile
- Installazione di un impianto fotovoltaico da 2.080 kWp sulla copertura del centro logistico di Bentivoglio (BO) nel 2024
- 1.923 MWh di energia rinnovabile prodotta nel 2024
- Zero emissioni Scope 2 (market-based) dal 2023
- Espansione della rete SiRicarica: 36 punti di ricarica attivi per veicoli elettrici presso i negozi NaturaSì
- Avvio di un percorso di riduzione delle emissioni con un obiettivo Net-Zero al 2050

SDGs correlati



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.

Visione e confini

Il nostro impegno per la sostenibilità si fonda su un equilibrio tra la misurazione dei consumi, l'ottimizzazione dell'efficienza e la riduzione dell'impatto ambientale. Perseguire questo obiettivo significa analizzare attentamente i consumi energetici, sviluppare progetti innovativi e, quando necessario, adottare misure compensative.

Questo approccio coinvolge **l'intero ecosistema di EcorNaturaSì**: dalle aziende agricole alle sedi aziendali, dai negozi di proprietà e partecipati fino ai consumatori, creando un sistema integrato che promuove la sostenibilità a tutti i livelli.

Uno degli impatti più significativi in ambito energetico riguarda il **miglioramento dell'impronta ecologica**, un aspetto fondamentale per la riduzione delle emissioni e la tutela dell'ambiente. Ottimizzare l'uso dell'energia ci permette di ridurre i consumi, limitare l'impiego di risorse non rinnovabili e adottare soluzioni più efficienti.

Non si tratta solo di contenere l'impatto ambientale, ma di costruire un futuro in cui l'energia venga utilizzata in modo consapevole e sostenibile, garantendo la salvaguardia dell'ecosistema per le generazioni future.

Approccio gestionale

La strategia energetica dell'azienda si fonda sull'importanza dell'approvvigionamento dell'energia elettrica da **fonti rinnovabili**, sulla gestione e l'efficientamento degli edifici in cui sono ospitati i nostri negozi e uffici e sulla creazione e tutela di **sink naturali (depositi) di assorbimento di carbonio**, grazie alle pratiche agricole che promuoviamo e applichiamo. Questo significa **tutelare e nutrire la terra** affinché sia in grado di continuare a svolgere il proprio ruolo naturale di **assorbimento di CO₂ dall'atmosfera**.

Per comprendere in maniera approfondita questo tema e misurare il nostro impatto in termini di tonnellate di CO₂ emesse e assorbite, tramite sia l'attività distributiva (trasporti, uffici, sedi e negozi) sia l'attività agricola delle aziende del nostro ecosistema, abbiamo attivato delle collaborazioni con società di consulenza, il cui obiettivo è misurare le emissioni, per capire quali sono le principali fonti e quali le misure di riduzione che possiamo - e dobbiamo - attuare.

L'obiettivo finale è lo "zero netto", che vogliamo raggiungere tramite il rafforzamento della capacità di assorbimento delle nostre aziende agricole e alla compensazione delle emissioni che non possiamo ridurre. La logica segue sempre questo ordine: **misurare, ridurre, rafforzare la capacità di assorbimento e compensare**.

Nonostante, allo stato attuale, non sia stato predisposto un piano di transizione formalizzato per la mitigazione dei cambiamenti climatici, sono in corso diversi progetti finalizzati a contribuire a tale scopo.

Per assicurarci che l'allestimento dei negozi contribuisca a questo obiettivo, abbiamo creato delle linee guida che prevedono l'uso di materiali e tecniche di riferimento adeguati agli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. L'approccio è validato attraverso la **certificazione CasaClima**, alla quale abbiamo aggiunto dei criteri finalizzati a ridurre l'uso di risorse, limitare l'impatto ambientale e garantire il benessere delle persone.

Interpretiamo il concetto di responsabilità energetica anche nella possibilità di offrire soluzioni ai nostri clienti, affinché riescano a ridurre la propria impronta: ne è un esempio il **progetto SìRicarica**, di cui NaturaSì è azionista di maggioranza.

SìRicarica è una società benefit che installa colonnine per la ricarica di autovetture elettriche e plug-in presso i parcheggi dei negozi NaturaSì, utilizzando esclusivamente energia proveniente da fonti rinnovabili. È un servizio dedicato ai clienti e a tutte le comunità locali che accolgono i nostri negozi. L'intenzione è offrire altre iniziative orientate verso l'obiettivo comune di mantenere il riscaldamento globale entro gli 1,5 gradi rispetto ai livelli preindustriali - l'obiettivo più ambizioso e più importante dell'Accordo di Parigi sul clima.³

³ Per maggiori informazioni si veda la Relazione d'Impatto di SìRicarica.

Iniziative e progetti in corso

EcorNaturaSì ha già compiuto importanti passi avanti nel percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale. Un risultato significativo in questa direzione è rappresentato dall'impegno concreto nel promuovere l'**utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili** nei propri punti vendita. Ad oggi, oltre 200 negozi NaturaSì acquistano energia rinnovabile grazie alla collaborazione con Dolomiti Energia, consentendo così di azzerare le emissioni di Scope 2 e di raggiungere in anticipo, già nel 2023, l'obiettivo che era stato prefissato per il 2026.

Oltre ai negozi, anche tutte le sedi aziendali, inclusi uffici e centri logistici, sono alimentate con energia pulita, così come numerose aziende e associazioni collegate al nostro gruppo, che condividono i medesimi principi di responsabilità ambientale.

Per quanto riguarda l'**energia solare**, nel corso del 2024 si è conclusa l'installazione di un impianto fotovoltaico da 2.080 kWp sulla copertura del centro logistico di Bentivoglio (BO), uno snodo strategico della logistica del gruppo. Inoltre, nuovi impianti fotovoltaici sono stati attivati anche presso i negozi di Verona, in via Torbido, e di Forlì, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo e al risparmio energetico.

Sempre nel 2024, SìRicarica ha attivato 2 nuove colonnine per 4 punti di ricarica elettrica nelle sedi di Ferrara e Voghera. Con queste, il totale raggiunge 18 colonnine per 36 punti di ricarica complessivi. Altri punti di ricarica sono attualmente in fase di attivazione, a dimostrazione della volontà di incentivare l'utilizzo di veicoli elettrici.

Per tenere monitorato il nostro impatto ambientale, EcorNaturaSì ha rinnovato nel 2024 l'accordo con AzzerCO2, società specializzata nella misurazione delle emissioni climalteranti, con l'obiettivo di avviare un percorso strutturato verso la neutralità climatica. In parallelo, nel corso dello stesso anno è stato portato a termine il rifacimento dell'impianto di illuminazione in 5 negozi, adottando sistemi di illuminazione a basso consumo energetico, al fine di ridurre ulteriormente il fabbisogno energetico e l'impatto ambientale delle proprie strutture.

Metriche e target

KPI - ESRS

La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica dettagliata dei consumi energetici con una suddivisione per categoria e fonte energetica.

CONSUMO & MIX ENERGETICO	Unità di misura	2024
Consumo totale di energia	MWh	135.517

1) Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	0
2) Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	2.184
3) Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	108.693
4) Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	0
5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	0
6) Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	110.878
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)		82%
7) Consumo da fonti nucleari	MWh	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)		0%
8) Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	MWh	0
9) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	22.715
10) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	1.923
11) Consumo totale di energia da rinnovabili	MWh	24.638
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)		18%

La diminuzione delle emissioni di gas serra associata ai nostri consumi rappresenta per noi una priorità fondamentale, che perseguiamo attraverso l'adozione di misure di efficientamento energetico mirate a limitare l'impatto ambientale delle nostre attività.

Le principali azioni che abbiamo già avviato o che stiamo pianificando sono orientate alla riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti non rinnovabili, principali responsabili del riscaldamento globale.

Monitoriamo e rendicontiamo attualmente le emissioni di gas a effetto serra (GHG) secondo tre ambiti principali.

- **Emissioni di Scope 1**, ovvero le emissioni dirette derivanti da fonti che possediamo o controlliamo direttamente.
- **Emissioni di Scope 2**, ovvero le emissioni indirette legate alla produzione di energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento che acquistiamo e consumiamo, calcolate secondo gli approcci **location-based** e **market-based**, in linea con la norma Scope 2 Guidance del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol).
- **Emissioni di Scope 3**, ovvero tutte le altre emissioni indirette che derivano dalle nostre attività, ma che avvengono al di fuori del nostro controllo diretto, lungo l'intera catena del valore. Lo Scope 3 si compone di 15 categorie individuate dal GHG Protocol, che coprono sia le attività upstream (a monte) sia quelle downstream (a valle).

Le categorie di emissione indiretta (Scope 3) incluse nella rendicontazione sono state selezionate a seguito di un'analisi di significatività, condotta secondo i criteri del **GHG Protocol** (rilevanza, completezza, accuratezza, coerenza e trasparenza). Lo screening preliminare ha valutato tutte le fonti potenziali di emissione, considerando aspetti quali il peso emissivo, l'influenza dell'azienda, l'esposizione al rischio, la rilevanza per i portatori d'interessi, l'esternalizzazione delle attività e le linee guida settoriali. Le categorie non rilevanti secondo tali criteri sono state escluse.

Nella tabella seguente le emissioni GHG di Scope 1, 2 e 3 in tonnellate di CO₂ eq.

Emissioni GHG	Unità di misura	2024
Emissioni lorde di GHG di ambito 1	tCO₂eq	6.981,75
Percentuale di emissioni totali di GHG di ambito 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)		0%
Emissioni lorde di GHG di ambito 2 (location-based)	tCO₂eq	6.696,12
Emissioni lorde di GHG di ambito 2 (market-based)	tCO₂eq	0
Emissioni lorde di GHG di ambito 3⁴	tCO₂eq	63.234,50
1. Beni e servizi acquistati (alimentari secchi)	tCO ₂ eq	41.278,54 ⁵
2. Beni strumentali	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>

⁴ Il dato riportato si riferisce alle emissioni lorde di GHG Scope 3, calcolate secondo l'approccio *market-based*. In confronto, il valore ottenuto con il metodo *location-based* è pari a 61.591,07 tonnellate di CO₂e. La distinzione tra i due approcci si è resa necessaria in quanto le emissioni Scope 3 mostrano variazioni significative, in particolare per le categorie "Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse negli Scope 1 e 2)" e "Franchising".

⁵ Il dato si riferisce esclusivamente alla categoria "alimentari secchi", ovvero prodotti confezionati non appartenenti al reparto ortofrutta e che non richiedono refrigerazione.

3. Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)	tCO ₂ eq	3.358,01 ⁶
4. Trasporto a monte o a valle	tCO ₂ eq	10.920,04
5. Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
6. Viaggi d'affari	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
7. Pendolarismo dei dipendenti	tCO ₂ eq	1.413,36
8. Attivi in leasing a monte	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
9. Trasporto a valle	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
10. Trasformazione dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
11. Uso dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
12. Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
13. Attivi in leasing a valle	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
14. Franchising	tCO ₂ eq	6.264,55 ⁷
15. Investimenti	tCO ₂ eq	<i>Non rilevante</i>
Totali emissioni lorde GHG (location-based)	tCO₂eq	75.268,94
Totali emissioni lorde GHG (market-based)	tCO₂eq	70.216,25

Nel corso del 2024, le emissioni lorde totali, ovvero complessive di Scope 1, 2 e 3 generate dal Gruppo risultano pari a 70.216,25 tonnellate di CO₂ equivalente secondo la metodologia di calcolo basata sul mercato (**market-based**) e 75.268,94 secondo la metodologia basata sulla posizione (**location-based**).

⁶ Il dato riportato si riferisce alle emissioni associate alla categoria 3 "Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'ambito 1 o 2)" calcolate secondo l'approccio market-based. In confronto, il valore ottenuto con il metodo *location-based* è pari a 3.869,00 tonnellate di CO₂e.

⁷ Il dato riportato si riferisce alle emissioni associate alla categoria 14 "Franchising" calcolate secondo l'approccio *market-based*. In confronto, il valore ottenuto con il metodo *location-based* è pari a 4.110,12 tonnellate di CO₂e.

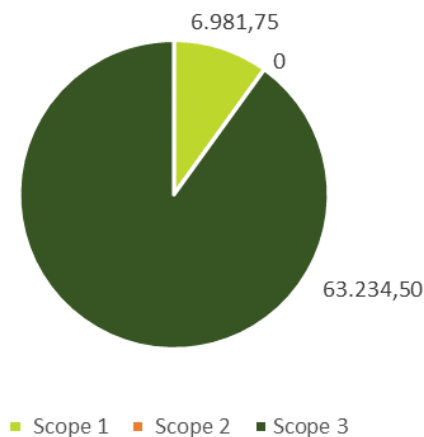
I due grafici che seguono mostrano le emissioni di gas serra (GHG) suddivise per Scope 1, 2 e 3, calcolate secondo le due diverse metodologie previste dal GHG Protocol. Il metodo *market-based* riflette le emissioni effettive legate all'elettricità acquistata dall'organizzazione, considerando forniture da fonti rinnovabili o contratti con garanzie di origine, motivo per cui lo Scope 2 risulta pari a zero. Il metodo *location-based*, invece, si basa sul mix energetico medio del territorio, attribuendo allo Scope 2 un valore di 6.696,12 tCO₂e.

Le emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3) risultano pari a 63.234,50 tCO₂e secondo l'approccio *market-based* e a 61.591,06 tCO₂e secondo quello *location-based*.

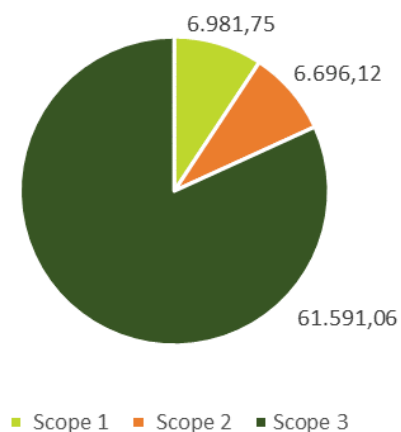
Dunque, anche la voce relativa alle emissioni lorde di GHG di Ambito 3 è stata differenziata tra i due approcci, al fine di garantire una rappresentazione più precisa delle emissioni indirette, in considerazione delle variazioni significative riscontrate tra le due metodologie, in particolare per le categorie "Attività legate ai combustibili e all'energia (non incluse nell'Ambito 1 o 2)" e "Franchising".

In entrambi i casi, le emissioni dirette (Scope 1) ammontano a 6.981,75 tCO₂e.

Emissioni GHG (*Metodo market-based*)



Emissioni GHG (*Metodo location-based*)



KPI – Le metriche di EcorNaturaSì

Come riportato nella tabella sottostante, monitoriamo annualmente una serie di indicatori chiave relativi all'energia e alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), al fine di valutare i progressi verso i nostri obiettivi ambientali e la sostenibilità energetica.

In particolare, monitoriamo le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e 3) di CO₂, la percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili nelle nostre sedi e nei nostri negozi, nonché l'energia generata tramite impianti di produzione rinnovabile.

KPI - ENERGIA	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Emissioni GHG dirette (ton. CO ₂ eq) di sedi e negozi di proprietà e consolidati c.d. SCOPE 1	4.000	4.946,05	4.587,90	6.981,75	57,29%
Emissioni GHG indirette (ton. CO ₂ eq) di sedi e negozi di proprietà e consolidati c.d. SCOPE 2	0	43,11	0	0	100%
Emissioni GHG indirette (ton. CO ₂ eq) di sedi e negozi c.d. SCOPE 3	n.d.	19.936,09	19.177,68	63.234,50*	-
Percentuale di energia prodotta da impianti da fonti rinnovabili nelle sedi e nei negozi di proprietà rispetto ai consumi di energia elettrica	10%	8,21%	8,76%	8,47%	84,70%
Energia in kWh generata da impianti dedicati alla produzione di energia rinnovabile che si è contribuito ad installare	4.000.000	1.631.547	1.637.652	1.922.997	48,07%
Percentuale di energia prelevata da rete proveniente da fonti rinnovabili per sedi e negozi di proprietà	100%	99,53%	100%	100%	100%

**il dato si discosta dai due anni precedenti in quanto a partire da quest'anno il calcolo delle emissioni scope 3 è stato ampliato anche alla Categoria 1.*

Oltre al costante monitoraggio di metriche legate ai cambiamenti climatici, EcorNaturaSì guarda al futuro con **obiettivi** chiari e misurabili. Tra i traguardi che ci siamo posti per il 2026, rientra l'avvio di un sistema strutturato per il calcolo delle emissioni climalteranti, accompagnato dall'implementazione di un programma di miglioramento continuo rivolto sia alle sedi aziendali che ai negozi di proprietà e partecipati.

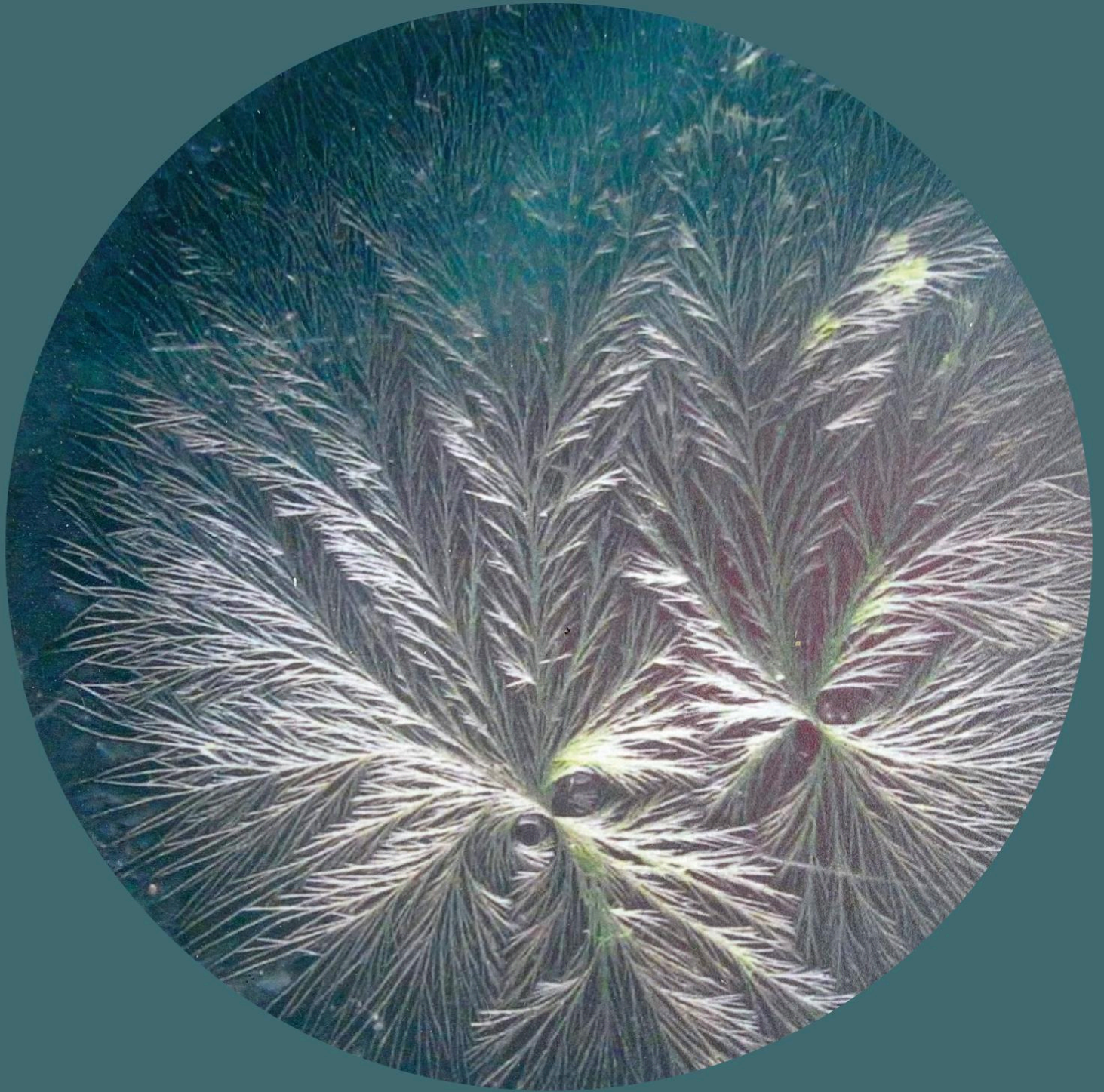
Uno degli obiettivi centrali perseguiti in questi anni è stato quello di favorire il ricorso all'energia prodotta da fonti rinnovabili, con il risultato di raggiungere il 100% di approvvigionamento da energia pulita per tutte le sedi aziendali e i negozi di proprietà, in linea con la nostra visione di uno sviluppo responsabile e rigenerativo.

Questo impegno si inserisce anche nel contesto delle nuove normative europee, come la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD - Direttiva (UE) 2022/2464) e il relativo Decreto legislativo di recepimento nell'ordinamento italiano (D.Lgs. n. 125 del 6 settembre 2024), che chiede di valutare in modo completo le nostre emissioni, includendo lo Scope 3. Per questo motivo, abbiamo ampliato il calcolo delle emissioni anche alla Categoria 1 di Scope 3, ovvero quelle legate ai beni e servizi acquistati, un passo fondamentale per garantire la sostenibilità lungo tutta la nostra filiera produttiva.

Inoltre, la CSRD impone di adottare politiche di riduzione delle emissioni allineate agli accordi di Parigi, con l'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura globale a 1.5°C. A tal fine abbiamo già fissato obiettivi interni di riduzione al 2026.

Questi verranno riallineati secondo i modelli IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), in un percorso di riduzione delle emissioni con un obiettivo Net-Zero al 2050.

Il piano include la definizione delle azioni significative da intraprendere nel prossimo triennio, un confronto con i competitor per analizzare i piani di riduzione e il coordinamento di tavoli di lavoro per identificare nuove soluzioni e azioni da mettere in pratica.



 **vitalab**

Laboratorio di ricerca di NaturaSì per lo studio
della vitalità dei suoli e dei prodotti alimentari

2.2 INQUINAMENTO

Informazioni in evidenza

- Non disponibili (tema nuovo, azioni da implementare)

SDGs correlati



GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità d'adattamento ai rischi climatici e gli impatti negativi dei cambiamenti climatici in tutte le nazioni.

Visione e confini

Sin dalle origini, l'approccio di EcorNaturaSì non è solo di mitigazione dell'impatto sugli ecosistemi, ma anche di rigenerazione. In particolare, con le aziende agricole della nostra filiera valorizziamo le certificazioni biologiche e biodinamiche, in aggiunta ad un disciplinare interno denominato "Terre di Ecor".

Tenendo conto che:

- dal 13 giugno 2024 è in vigore il nuovo Regolamento Europeo sui requisiti di ecodesign per i prodotti sostenibili (ESPR – Regolamento (EU) 2024/1781) e che il nuovo regolamento estende il campo d’applicazione a quasi tutti i prodotti fisici, introducendo criteri più rigorosi di progettazione sostenibile lungo l’intero ciclo di vita del prodotto;
- la Commissione Europea ha adottato nel 2025 il piano di lavoro quinquennale (dal 2025 al 2030) nell’ambito del Regolamento Ecodesign che definisce l’elenco di categorie di prodotti da considerare prioritarie per l’introduzione progressiva di requisiti di ecodesign,

Ecornaturasì procederà ad una valutazione dell’impatto di tale normativa sia relativamente ai prodotti sia ai “requisiti orizzontali”.

Approccio gestionale

Consapevoli che non esiste un “impatto zero” e che gli aspetti ambientali indiretti, cioè non sotto il controllo operativo aziendale, rappresentano il focus principale per ridurre ulteriormente l’impatto, Ecornaturasì intende sviluppare delle azioni di sensibilizzazione e/o coinvolgimento in linea con gli sviluppi normativi europei sull’economia circolare e della “responsabilità estesa del produttore” (ESPR).

L’approccio non solo punta alla riduzione degli inquinanti, ma anche all’approccio rigenerativo sopra menzionato.

Iniziative e progetti in corso

Rafforzamento delle attività di “data collection” degli inquinanti non GHG indicati dall’Allegato II del Regolamento (CE) n. 166/2006.

Metriche e target

KPI - ESRS

Ad eccezione delle emissioni di GHG, le altre tipologie di inquinanti emessi in aria sui quali il Regolamento delegato (UE) 2023/2772 pone attenzione sono quelle figuranti all’interno dell’Allegato II del Regolamento (CE) n. 166/2006, ovvero l’European Pollutant Release and Transfer Register (E-PRTR).

Attualmente monitoriamo infatti l’inquinamento in atmosfera delle emissioni di sostanze quali:

- **NO_x**: l’intera famiglia chimica degli ossidi di azoto, tipicamente prodotti durante processi di combustione con utilizzo di ossigeno;
- **SO_x**: l’intera famiglia chimica degli ossidi di zolfo;
- **particolato (PM)**: l’insieme delle polveri sottili o pulviscolo.

Si riporta di seguito la tabella degli inquinanti emessi in aria.

Inquinante	Unità di misura	2024
Ossidi di azoto (NO _x)	kg	79,40
Ossidi di zolfo (SO _x)	kg	15,32
Particolato (PM)	kg	984,56



2.3 ACQUA E RISORSE MARINE

Informazioni in evidenza

- *Eliminazione progressiva dell'acqua in PET nei negozi*
- *Test di nuovi vitalizzatori e piano di riconversione degli erogatori esistenti*

SDGs correlati



GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

Visione e confini

L'acqua è una risorsa essenziale per la vita, e crediamo che debba rimanere un **bene comune**, al di fuori di logiche di profitto. Per questo, il nostro impegno è rivolto a promuovere un'agricoltura che rispetti e protegga questa risorsa, evitando sprechi e sensibilizzando i consumatori sul suo valore inestimabile.

Sosteniamo attivamente le aziende agricole del nostro ecosistema nell'adozione di pratiche che permettano di ottimizzare il consumo idrico, incoraggiando l'uso di tecnologie innovative e sistemi di irrigazione più efficienti. Questo approccio non solo contribuisce alla tutela delle risorse idriche, ma consente anche alle aziende di ridurre i costi operativi e di migliorare la loro sostenibilità a lungo termine.

A valle della filiera, uno degli impatti più significativi della nostra strategia riguarda la **riduzione dell'inquinamento da PET**, un problema che minaccia gli ecosistemi acquatici e compromette la qualità delle risorse idriche potabili.

Limitare **l'utilizzo della plastica monouso** e favorire **l'adozione di materiali alternativi** e più sostenibili sono azioni concrete per ridurre l'inquinamento delle acque. Allo stesso tempo, promuovere pratiche più responsabili, sia nei punti vendita che tra i consumatori, contribuisce a migliorare **l'impronta ecologica complessiva**, stimolando un cambiamento culturale verso un uso dell'acqua più consapevole e rispettoso dell'ambiente.

Per noi, ogni scelta conta: ridurre gli sprechi, preservare le risorse e promuovere un modello sostenibile significa garantire un futuro più equilibrato per le prossime generazioni.

Approccio gestionale

Negli ultimi anni, grazie all'aggravarsi del tema della siccità, ci siamo fortemente dedicati allo sviluppo di strategie per la **salvaguardia della risorsa idrica** intesa come bene comune. Le implicazioni sociali, ambientali ed economiche di questo assunto impongono riflessioni e ricerche per preservarla il più possibile, aumentando il nostro impegno in questo ambito con un rinnovato approccio sistemico. In ogni contesto, nell'agricoltura così come nell'uso privato quotidiano, stiamo conducendo delle sperimentazioni con **"attivatori"** - particolari dispositivi che, attraverso un principio idrodinamico, consentono di ridurre la carica batterica, aumentando la tensione superficiale e trasformando la calcite in aragonite (non permettendo quindi la calcificazione calcarea). Attraverso la vorticazione innescata da questi "attivatori", è possibile riportare la struttura molecolare dell'acqua in una condizione simile allo stato sorgivo.

L'agricoltura è considerata uno dei settori maggiormente impattanti in termini di utilizzo della risorsa idrica. Nelle **linee guida Terre di Ecor** è pertanto espressamente richiesto agli agricoltori di fare un appropriato uso dell'acqua, ponendo sempre la salvaguardia della risorsa idrica naturale come prioritaria. L'irrigazione deve essere mirata a precise fasi dello sviluppo delle coltivazioni e va sempre fatta una valutazione dell'impiego integrato e combinato di soluzioni tecniche e agronomiche moderne. In particolare, il recupero dell'acqua piovana e di qualsiasi altra risorsa idrica attraverso percorsi di fitodepurazione e rivitalizzazione è fortemente incoraggiato come soluzione utile a mitigarne il consumo per la sua salvaguardia.

L'acqua però coinvolge tutti, inclusi i nostri clienti. Ogni cittadino è nelle condizioni di iniziare ad agire in modo consapevole anche in relazione alla fonte d'acqua domestica. Con questa logica, abbiamo promosso numerose iniziative volte ad esaltare **il valore dell'acqua di rubinetto**, aumentando nei nostri negozi la presenza di sistemi di filtraggio e attivatori domestici, incoraggiando l'acquisto di borracce riutilizzabili e inserendo in numerosi punti vendita distributori di acqua filtrata e attivata.

Parallelamente, nei nostri negozi NaturaSì stiamo progressivamente **eliminando l'assortimento dell'acqua in PET**, che ha un peso ambientale di produzione, trasporto e smaltimento insostenibile per un mondo cosciente e consapevole. Promuovere l'acqua domestica e un assortimento in negozio che dia la possibilità di diminuire drasticamente il peso ambientale è una delle leve principali di questo progetto.

Iniziative e progetti in corso

Nel corso degli anni, EcorNaturaSì ha sviluppato numerosi progetti orientati alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla gestione delle risorse naturali, alla riduzione dell'impatto lungo la filiera e al coinvolgimento attivo di clienti e collaboratori. Queste progettualità si articolano su più fronti: dall'efficienza energetica all'utilizzo di fonti rinnovabili, dalla mobilità sostenibile alla riduzione dei rifiuti, fino alla valorizzazione dell'acqua come bene comune.

Nel quadro di questo impegno ampio e continuativo, si inserisce anche il progetto **"No PET"**, nato con l'obiettivo di limitare l'impiego della plastica monouso, promuovendo alternative più sostenibili. Il progetto ha rappresentato una sfida importante, ma non priva di criticità. L'obiettivo è quello di eliminare progressivamente le bottiglie in PET dai nostri punti vendita, incentivando soluzioni alternative a minore impatto ambientale. Tuttavia, a seguito della complessa situazione post-Covid, molti negozi hanno dovuto reintrodurre temporaneamente bottiglie in plastica, in particolare nel formato da 500 ml, per rispondere a esigenze logistiche e alle abitudini consolidate dei clienti. Alcuni punti vendita, inoltre, hanno manifestato resistenze nel rimuovere del tutto i prodotti in PET dall'assortimento, anche a causa della persistente domanda da parte della clientela. Relativamente a questo progetto la situazione è stabile rispetto all'anno precedente. Le nuove aperture di nuovi negozi da parte di società facenti parte del gruppo EcorNaturaSì hanno fatto in modo che i nuovi negozi consolidati non abbiano il PET in assortimento.

EcorNaturaSì prosegue poi il suo impegno nella gestione responsabile dell'acqua anche attraverso altre iniziative complementari e coerenti. Tra queste, l'installazione di erogatori d'acqua alla spina ha cercato di essere un'azione concreta per ridurre l'uso di bottiglie monouso, ma le criticità riscontrate negli anni hanno portato allo stallo del progetto. Nel 2024, il numero di erogatori attivi è sceso da 54 a 53 (dopo una significativa riduzione anche nel 2023), con la dismissione di un ulteriore erogatore rispetto all'anno precedente per eccessivi costi di analisi e sanificazione che, come in numerosi casi precedenti, hanno portato alla non sostenibilità economica dell'iniziativa e alla dismissione dell'impianto.

In un'ottica di economia circolare, quasi tutti gli erogatori dismessi sono stati ricollocati in strutture ricettive o altri contesti eco-sostenibili, per valorizzarne il riuso e ridurre l'impatto ambientale complessivo.

Sebbene al momento non sia operativo un piano strategico unico sulla gestione dell'acqua, le azioni messe in campo testimoniano un impegno concreto e coerente con la nostra visione di sostenibilità rigenerativa.

Metriche e target

KPI – ESRS

Il prelievo idrico totale registrato presso le nostre sedi di San Vendemiano e Bentivoglio è pari, rispettivamente, a 8.539 e 13.273 metri cubi, per un totale complessivo di **21.812** metri cubi. Si precisa che nessuna delle due sedi è situata in un'area classificata come a elevato stress idrico.⁸

⁸ Regione in cui la percentuale totale di acqua prelevata è alta (40-80%) o estremamente alta (superiore all'80%).

Attualmente, non disponiamo di dati specifici sul prelievo idrico nei negozi, ma prevediamo di avviare la rilevazione e rendicontazione di queste informazioni a partire dal prossimo anno.

KPI – Le metriche di EcorNaturaSi

Come indicato nella tabella sottostante, monitoriamo ogni anno la percentuale dei nostri negozi che hanno eliminato l'acqua in PET dall'assortimento, così come quella dei negozi dotati di erogatori di acqua vitalizzata e microfiltrata. Questi dati ci permettono di valutare il progresso verso i nostri obiettivi di riduzione della plastica e promuovere soluzioni più sostenibili per l'approvvigionamento e il consumo di acqua.

KPI - ACQUA	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Percentuale di negozi NaturaSi in cui è stata tolta dall'assortimento l'acqua in PET	50%	40,95%	41,27%	42,32%	84,64%
Percentuale di negozi NaturaSi dove è presente l'erogatore di acqua vitalizzata e microfiltrata	50%	19,05%	17,14%	16,61%	33,22%

Per garantire una gestione ottimale, il personale dei negozi riceve una formazione diretta da parte dell'azienda fornitrice, assicurando che le nuove tecnologie vengano utilizzate correttamente e che i clienti possano beneficiare di un'esperienza ancora più soddisfacente.

Inoltre, continueremo a sviluppare e perfezionare i progetti già in essere, con l'obiettivo di promuovere una gestione sempre più sostenibile e responsabile dell'acqua.

2.4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

Informazioni in evidenza

- **“Biodiversità”**
 - *Almeno il 10% della superfici nelle aziende agricole è destinata allo sviluppo di flora e fauna autoctona.*
 - *Collaborazioni scientifiche con scuole, enti di ricerca e progetti europei.*
 - *30.000 € nel 2024 destinati a progetti di tutela della biodiversità.*

- **“Agricoltura”**
 - *Promozione di un’agricoltura rigenerativa per la salute del suolo, delle persone e dell’ecosistema.*
 - *Adozione e diffusione delle linee guida Terre di Ecor ispirate all’agricoltura biodinamica.*
 - *Collaborazione tecnica ed economica con le aziende agricole per garantire sostenibilità e qualità.*
 - *Monitoraggio avanzato della fertilità e qualità dei suoli (QBS-ar, cromatografia circolare, respirazione dei suoli).*
 - *Progetti di ricerca con Università e percorsi formativi in biodinamica.*
 - *Valorizzazione dei prodotti locali nei negozi, in sinergia con Slow Food.*
 - *Nel 2024, 5.821 ettari di ecosistema agricolo legato a NaturaSì totalmente coltivati in conformità al disciplinare biologico o biodinamico.*

- **“Sementi”**
 - *Promozione di sementi libere da brevetti e adatte al 100% all’agricoltura biologica e biodinamica.*
 - *Raggiungimento del 26% delle superfici a grano tenero e il 18% a grano duro coltivate con seme libero nel 2024.*
 - *Selezione varietale condivisa con gli agricoltori e sviluppo di campi catalogo per varietà autoctone.*

- **“Benessere animale”**
 - *Promozione di un rapporto armonioso con gli animali, rispettando le caratteristiche etologiche e garantendo condizioni di vita dignitose in tutta la filiera.*
 - *Sostegno all’allevamento di razze multi-attitudine.*
 - *Incentivazione di pratiche come l’accesso al pascolo e lo svezzamento alla mammella per favorire la salute fisica e mentale degli animali.*
 - *Nel 2024, il 19,56% del fatturato zootecnico e il 27,3% delle aziende fornitrici aderiscono alle linee guida “Terre di Ecor” sul benessere animale.*

SDGs correlati**GOAL 2: SCONFIGGERE LA FAME**

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.

**GOAL 3: SALUTE E BENESSERE**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.

**GOAL 15: VITA SULLA TERRA**

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.

15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.

15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno.

15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.

15.9 Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità.

15.a Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi.

**GOAL 14: VITA SOTT'ACQUA**

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

14.4 Entro il 2020, regolare efficacemente la raccolta e porre fine alla pesca eccessiva, la pesca illegale, quella non dichiarata e non regolamentata e alle pratiche di pesca distruttive, e mettere in atto i piani di gestione su base scientifica, al fine di ricostituire gli stock ittici nel più breve tempo possibile, almeno a livelli in grado di produrre il rendimento massimo sostenibile come determinato dalle loro caratteristiche biologiche.

2.4.1 Biodiversità

Visione e confini

La biodiversità è il sistema immunitario della Terra. Vogliamo tutelare e migliorare il nostro ecosistema tramite l'adozione di pratiche agricole utili a preservare l'equilibrio sistemico per la vita dell'uomo e del pianeta.

Le aziende agricole Terre di Ecor sono il cuore di questo impegno, in cui trova applicazione la nostra gestione della biodiversità con un approccio che riconosce l'indispensabilità di questa risorsa per garantire l'equilibrio degli agroecosistemi.

L'aumento della biodiversità, riconosciuto come un impatto positivo, favorisce la fertilità del suolo, protegge gli impollinatori essenziali per molte colture e rafforza l'adattabilità ai cambiamenti climatici.

Allo stesso tempo, un altro impatto positivo del nostro impegno è **l'accresciuta consapevolezza sul valore della biodiversità**. Informare e sensibilizzare le persone sui suoi benefici significa stimolare comportamenti più responsabili e sostenibili, alimentando un senso di responsabilità collettiva. Questo processo aiuta a rafforzare l'impegno collettivo verso la tutela dell'ambiente, spingendo le comunità a diventare attori attivi nella protezione e valorizzazione delle risorse naturali.

Approccio gestionale

La biodiversità è indispensabile per garantire l'equilibrio di un ecosistema agricolo. Studiando e favorendo le relazioni ecologiche tra le diverse specie, si ottiene il **miglioramento dell'efficienza dei servizi ecosistemici che la natura mette a disposizione** (impollinazione, fertilità del suolo, depurazione dell'acqua, ecc.), non solo a vantaggio dell'agricoltura, ma della vita stessa dell'uomo.

Il nostro obiettivo è, dunque, di **contrastare la semplificazione ambientale in agricoltura**, prima causa della perdita di habitat e del declino delle specie, nonché di proliferazione incontrollata di patologie legate agli ambienti ad alta intensità agricola.

Nelle nostre aziende **favoriamo e implementiamo le aree dedicate alla biodiversità**, che devono essere ben gestite e strutturate, adottando pratiche agricole con minore impatto possibile, diversificando gli ambienti e collegandoli tra loro attraverso corridoi e passaggi ecologici. Tutto questo significa incoraggiare la presenza di organismi viventi, che abitano e vivono sopra e dentro il suolo (specie faunistiche, vegetali, batteriche, fungine, ecc.), per favorire le loro relazioni ecologiche, garantendo la sostenibilità a lungo termine del sistema agricolo.

Nelle aziende agricole del nostro ecosistema è fondamentale che almeno il 10% delle superfici siano dedicate allo sviluppo di flora e fauna autoctona con siepi, boschetti, fasce a inerbimento permanente e/o temporaneo, laghetti collinari e/o zone umide: durante le visite periodiche dei nostri agronomi, monitoriamo che questi parametri di biodiversità vengano rispettati.

Preservando la biodiversità a guadagnarne non è esclusivamente l'equilibrio ambientale e naturale: solo il lavoro degli insetti impollinatori vale nei campi europei 15 miliardi di euro l'anno e garantisce la riproduzione dell'84% delle piante coltivate.

Anche il suolo è una risorsa preziosa e non rinnovabile da cui, direttamente o indirettamente, deriva il 95% dei prodotti alimentari: secondo i dati FAO, esso ospita il 90% della biodiversità del pianeta, intesa come abbondanza di organismi, permettendo all'ambiente di essere sano. Data la sua vitale importanza, alcune aziende agricole Terre di Ecor - che fungono da laboratorio permanente - sono oggetto di **monitoraggio della vitalità e fertilità dei suoli**, a cura del nostro laboratorio di ricerca e sviluppo VitaLab, utilizzando anche indici di Qualità Biologica dei Suoli.

Per noi è fondamentale che gli agricoltori che collaborano con l'ecosistema NaturaSì siano consapevoli e coscienti del legame che, come specie umana, abbiamo con la biodiversità e che tutti possiamo contribuire alla sua salvaguardia. Affiancare gli agricoltori, accompagnandoli in questo percorso, è parte di questa missione.

Iniziative e progetti in corso

Attualmente, siamo impegnati in diversi progetti legati alla biodiversità, molti dei quali sono già attivi nelle aziende agricole del nostro ecosistema.

I progetti per la biodiversità nelle aziende agricole Terre di Ecor

Le aziende agricole Terre di Ecor sono da anni impegnate in progetti che promuovono la biodiversità, con iniziative concrete volte a ripristinare e preservare gli ecosistemi naturali.

Il **Progetto di Ricerca sulla Biodiversità** nelle aziende agricole **Terre di Ecor** ha come obiettivo la gestione dei conflitti con la fauna, attraverso incontri con agronomi, sopralluoghi, e consulenza agli agricoltori per migliorare la biodiversità nelle pratiche agricole. Grazie a un approccio agricolo sostenibile e innovativo, le nostre aziende stanno trasformando il paesaggio agricolo, creando spazi in cui la fauna e la flora possano prosperare.

Il nostro impegno per la biodiversità include anche l'**analisi della qualità biologica dei suoli**, (indice QBS-ar), tramite l'estrazione e lo studio della mesofauna edafica, indicatrice di biodiversità invertebrata funzionale degli agroecosistemi, comprendenti sia aree coltivate, sia aree seminaturali (come fasce inerbite, siepi...), a cura di VitaLab.

Inoltre, siamo coinvolti nel progetto "**Fondo Alto Borago**", che si occupa della gestione di aree naturalistiche per la tutela e l'incremento della biodiversità.

E' proseguita anche la partecipazione al progetto europeo **Life PollinACTION** per la tutela degli insetti impollinatori, un passo importante per proteggere questi essenziali attori degli ecosistemi agricoli.

Di seguito, alcuni esempi delle iniziative messe in atto nelle aziende agricole del nostro ecosistema per tutelare la biodiversità.

Azienda Agricola San Michele (Cortellazzo, Venezia)

Grazie al ripristino ambientale, alla creazione di siepi e laghetti e all'utilizzo di pratiche agronomiche naturali, riappaiono nei campi numerose specie di animali e vegetali. È il caso

dell’Azienda Agricola Biodinamica San Michele a Cortellazzo (VE) e del suo progetto Biodiversità, lanciato nel 2014 in collaborazione con NaturaSì, che ha visto ripopolare i suoi 143 ettari da 11 specie diverse di uccelli, in un’area precedentemente coltivata col metodo intensivo a mais e soia. Nei campi biologici hanno trovato rifugio il barbagianni, il gufo comune e l’upupa, e ancora rettili come la testuggine palustre europea, mammiferi come la volpe, il tasso e gli scoiattoli, la ghiandaia marina e il picchio rosso maggiore. Un percorso che, secondo il responsabile del progetto biodiversità Fabio Dartora, “è andato al di là delle aspettative. Qui si registra sempre più una presenza faunistica difficilmente osservabile nelle aziende limitrofe. Non solo per il numero di specie, ma anche per la qualità della loro esistenza. Il percorso sulla biodiversità che stiamo facendo con NaturaSì va in questa direzione, perché le aziende agricole diventino sempre più un luogo dove l’interazione della fauna con il paesaggio sia armonica ed equilibrata”.

Azienda Agricola Fattoria Di Vaira (Campobasso, Molise)

L’azienda agricola biodinamica si estende per oltre 600 ettari e comprende otto laghetti collinari in grado di ospitare diverse specie di uccelli, preservando anche un habitat acquatico importante per l’agricoltura. L’azienda sperimenta ogni anno circa 50 linee di cereali particolarmente resistenti ai cambiamenti climatici: un successo in termini di biodiversità agricola, visto che su scala planetaria, la nostra alimentazione è basata solo su cinque piante alimentari e su una limitata disponibilità di varietà all’interno della stessa specie. Succede anche grazie al contributo della Fondazione “Seminare il futuro”, composta tra gli altri anche da NaturaSì e Gino Girolomoni Cooperativa Agricola. Un gruppo di lavoro che ha iniziato a selezionare varietà di sementi specifiche per la coltivazione biologica, che garantiscano una buona resa in termini di granella e di paglia, grazie a un armonico sviluppo dell’apparato radicale, capaci anche di influire positivamente nel bilancio del carbonio dell’azienda agricola e di resistere bene ai cambiamenti climatici.

Altri progetti per la biodiversità

Abbiamo creato un **giardino per la fauna** nell’orto aziendale, che funge da tutorial per la comunità locale, insegnando come prendersi cura della biodiversità nei propri giardini.

La **divulgazione** è inoltre un aspetto chiave del nostro lavoro. Come ogni anno, anche nel 2024, è stato realizzato un programma di incontri sia sulla cromatografia circolare, metodologia di analisi per immagini sensibili, sia sulla biodiversità invertebrata del suolo, lombricofauna e mesofauna, con applicazione di indici di Qualità Biologica del Suolo (QBS), con i ragazzi frequentanti le classi XI e XII della scuola superiore ad indirizzo di studi “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane” della Scuola “Novalis” di San Vendemiano.

Inoltre, nel 2024 abbiamo svolto 10 ore di lezione presso l’Its Stefani Bentegodi di Buttapietra - Corso post-diploma sull’agricoltura biologica - e presso l’Università di Bologna.

Metriche e target

KPI – ESRS

A seguito delle opportune verifiche, non risultano siti aziendali ubicati all’interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità su cui la nostra Società possa esercitare un impatto negativo. Nessuno dei siti attualmente di proprietà, in affitto o gestiti direttamente ricade

all'interno o in prossimità di zone protette, quali Siti di Interesse Comunitario (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) o altre aree riconosciute come rilevanti per la tutela della biodiversità.

La nostra Società mantiene attivo un monitoraggio continuo su questi aspetti, con l'obiettivo di prevenire e mitigare potenziali effetti delle proprie attività su aree ecologicamente sensibili.

KPI – Le metriche di EcorNaturaSì

La tabella sottostante presenta i principali indicatori di performance relativi alla **Biodiversità**, con particolare riferimento alla superficie agricola dedicata e alle risorse investite per la sua tutela nelle aziende agricole Terre di Ecor.

KPI - BIODIVERSITA'	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Percentuale di superficie agricola dedicata alla biodiversità nelle aziende agricole Terre di Ecor (ettari preservati o ripristinati) - sul totale della superficie agricola aziendale	15%	14,93%	n.d.	15,35%	102,33%
Risorse investite per la biodiversità (importi in euro)	50.000	9.000	31.000	30.000	140,00%

Nel 2024 siamo felici di aver già raggiunto l'obiettivo che ci eravamo preposti di raggiungere entro il 2026 di destinare il 15% della superficie aziendale nelle aziende Terre di Ecor alla biodiversità.

Continueremo a lavorare per sensibilizzare i nostri clienti sui benefici concreti della biodiversità, promuovendo la sostenibilità come valore fondamentale per la qualità dei nostri prodotti e per l'ambiente.

2.4.2 Agricoltura

Visione e confini

Lavoriamo per promuovere la fertilità e la vitalità del suolo, supportando le aziende agricole del nostro ecosistema, tra cui produttori ortofrutticoli, coltivatori di materie prime (semi, legumi e cereali) e piccoli produttori locali, affinché possano essere economicamente sostenibili e contribuire a un'agricoltura biologica o biodinamica.

L'**agricoltura** rappresenta dunque un tema centrale per la nostra organizzazione, con impatti profondi che abbracciano la salute del suolo, delle persone e dell'intero ecosistema.

Uno degli aspetti più significativi riguarda la creazione e conservazione di *terreni più fertili*, garantendo così una maggiore produttività nel tempo e preservando la salute del suolo anche per le future generazioni. Un suolo fertile contribuisce direttamente alla disponibilità di *cibo sano e vitale*, elemento essenziale per il benessere delle persone e per una dieta equilibrata.

In parallelo, la *salvaguardia del paesaggio* diventa non solo una questione estetica, ma un impegno concreto per conservare gli habitat naturali e le risorse vitali che il nostro ambiente ci offre. Da questo punto di vista, *l'incremento della biodiversità* riveste come detto un ruolo chiave, favorendo la varietà di specie animali e vegetali indispensabili per l'equilibrio degli ecosistemi e per la sostenibilità agricola.

Approccio gestionale

Per noi l'agricoltura biologica di sostituzione (ovvero sostituire gli input di sintesi con input permessi dai regolamenti) non è sufficiente. L'approccio che promuoviamo è legato alle **linee guida Terre di Ecor**, basate su principi e pratiche dell'agricoltura biodinamica, le quali non si limitano a dare una direzione alla gestione agronomica, ma **si articolano in ogni ambito per portare maggiore vitalità all'intero organismo agricolo**.

Alle aziende con cui collaboriamo chiediamo di rispettare il più possibile queste linee guida oltre il biologico certificato, ponendo particolare attenzione a:

- tecniche di aumento della fertilità del suolo;
- tecniche rivolte a minimizzare i rischi dovuti alle caratteristiche del territorio;
- biodiversità, intesa anche come presenza e salvaguardia di animali (dai lombrichi, ai piccoli roditori, ai rapaci e altri predatori, ecc.), varietà degli elementi naturali (siepi, laghetti, ecc.) e varietà delle sementi;
- fattore umano, inteso anche come diritti di lavoratori e agricoltori;
- formazione delle persone in agricoltura biodinamica;
- modalità con cui fronteggiare i rischi legati al cambiamento climatico, nello specifico:
 - tecniche di lavorazione per il terreno;
 - varietà coltivate adatte alle condizioni specifiche dell'azienda agricola.

La modalità di collaborazione con le aziende agricole è duplice: da un lato, un affiancamento tecnico da parte dei nostri agronomi, rendendo la produzione più efficiente e aumentando la vitalità del suolo, sia in fase di semina sia durante la produzione. Dall'altro, la ricerca di una sostenibilità economica, che possa permettere all'azienda agricola di operare in modo virtuoso e costruire un rapporto di lungo periodo con NaturaSì, assicurando qualità e salubrità dei prodotti che vengono forniti. Un vero e proprio patto ecosistemico, di collaborazione e garanzia di continuità, oltre che di fiducia.

In ambito economico, ricerchiamo quello che potremmo definire un "**giusto prezzo**". A questo scopo chiediamo all'agricoltore la condivisione dei suoi costi di produzione, affinché gli sia sempre garantito un reddito adeguato non solo alla produzione di cibo di alta qualità, ma anche alla fornitura dei c.d. servizi ecosistemici che egli è in grado di produrre e che sono fondamentali per la conservazione e rigenerazione dell'ambiente.

Effettuiamo comunque periodicamente un'analisi dei costi, che viene svolta attraverso lo studio del processo di produzione di un determinato prodotto su un campione di aziende agricole del nostro ecosistema. Tali dati vengono poi comparati agli standard di riferimento per gli stessi prodotti. Attualmente questa analisi si concentra sulle produzioni di semi, legumi e cereali.

Un ulteriore tassello per la sostenibilità economica è dato dalla **pianificazione preventiva con l'agricoltore delle produzioni e del loro valore d'acquisto**, grazie alla quale l'agricoltore può avere garanzia che il prodotto venga acquistato e distribuito da EcorNaturasi nell'annata successiva di produzione. Questa pianificazione garantisce ai nostri agricoltori la sicurezza economica, permettendo loro sia di lavorare con serenità, sia di progettare lo sviluppo, incentivando una gestione strategica ed eventuali investimenti.

Per la produzione di semi, legumi e cereali, nei limiti delle oscillazioni di mercato, viene stipulato un **contratto di pre-acquisto con dodici mesi di anticipo**. L'agricoltore, quindi, non inizia a seminare finché non ha un contratto vincolante, che esplicita già una soglia di prezzo per il prodotto.

Per gli ortaggi, invece, a causa della maggior complessità di pianificazione della produzione insita nel settore, esistono **accordi in termini di programmazione**. Tali accordi non sono formalizzati a contratto, però la loro efficacia è testimoniata da un esiguo numero di aziende agricole che decidono di lasciare il sistema.

La nostra collaborazione con le aziende agricole non si esaurisce con l'acquisto e l'affiancamento tecnico-agronomico. Vogliamo che un numero sempre maggiore dei prodotti in commercio nei negozi NaturaSì siano realizzati con materie prime provenienti dal nostro ecosistema: questo ci consente di aumentare ed assicurare una qualità unica del prodotto, sia in termini di impatto sociale e ambientale, sia di riconoscimento del lavoro.

Infine, con l'obiettivo di sostenere la località in agricoltura e per avvicinare il consumatore al produttore, ogni negozio (o gruppo di negozi) in un'area geografica delimitata, accanto ai prodotti presenti nell'assortimento centralizzato di NaturaSì, mette a disposizione quando possibile una scelta di prodotti locali, legati al territorio, che caratterizzano i singoli punti vendita. E' nata da questa volontà anche la collaborazione ormai pluriennale con Slow Food, che offre nei nostri negozi oltre 50 presidi - locali e regionali - certificati biologici, ai nostri consumatori.

Iniziative e progetti in corso

Un importante progetto su cui stiamo lavorando da più anni riguarda l'**analisi della qualità e dello stadio di maturazione delle matrici per la concimazione organica**, (compost, ammendanti, vermicompost, preparato 500, ecc.), sia prodotti nelle aziende agricole, sia prodotti commerciali. Tale analisi viene effettuata mediante la cromatografia circolare, una metodologia innovativa di indagine per immagini sensibili che consente di ottenere informazioni precise sulla qualità dei materiali utilizzati in agricoltura, informazioni essenziali per una gestione agronomica più consapevole e mirata.

Inoltre, stiamo conducendo un **monitoraggio della qualità biologica dei suoli** attraverso il calcolo dell'indice QBS-ar (Parisi, 2001), che si basa sulla presenza della mesofauna invertebrata edafica, un indicatore fondamentale per valutare lo stato di salute dei suoli. Il progetto prevede anche l'esecuzione di test di respirazione dei suoli in provetta (Squartini et al., 2018), utilizzando una metodologia che consente di analizzare la biomassa e l'attività microbica dei terreni in alcune aziende agricole Terre di Ecor. Il progetto ha lo scopo di integrare i risultati sia con quelli ottenuti dalla cromatografia circolare, sia con informazioni sulle pratiche agricole adottate, in collaborazione con gli agronomi che seguono le aziende, per un confronto con il mondo scientifico e per avere un quadro sempre più completo della vitalità e della fertilità biologica dei suoli, in un'ottica di miglioramento della sostenibilità ambientale in agricoltura.

In particolare, il risultato del monitoraggio dei suoli agricoli con l'indice QBS-ar è servito nel 2024 come base scientifica per selezionare alcune aziende agricole virtuose fra quelle fornitrici di NaturaSì, per un premio in denaro frutto dell'iniziativa del Marketing "Black Friday? No, grazie: la Terra non è scontata" (29 novembre 2024). Il ricavato è stato destinato a finanziare progetti a sostegno della fertilità dei suoli agricoli.

Infine, va segnalata una pubblicazione di un articolo scientifico sulla rivista REDIA (107: 31-37) dal titolo "*A terrestrial isopod (Armadillidium arcangelii Strouhal, 1929) as a potential agricultural pest: A case study on melon crop (Cucumis melo L.) in Italy*", in collaborazione con Università di Padova, CNR di Firenze e Museo Friulano di Storia Naturale di Udine, che tratta del problema di pullulazioni di isopodi che hanno causato danni a coltivazioni di melone in due aziende agricole Terre di Ecor.

Metriche e target

KPI – Le metriche di EcorNaturaSì

La tabella che segue mostra i principali KPI relativi al nostro impegno nel settore agricolo, con un focus sulle coltivazioni biologiche, la sostenibilità del suolo e l'incremento della produzione locale.

KPI - AGRICOLTURA	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Ettari di ecosistema agricolo legato a NaturaSì totalmente coltivati in conformità al disciplinare biologico o biodinamico	9.000	6.049	3.327	5.821	64,68%

Percentuale di ettari di ecosistema coltivati secondo le linee guida “Terre di Ecor” sul totale degli ettari coltivati a biologico	25%	n.d.	15%	10,70%	42,80%
Percentuale di sostanza organica nel terreno su un campione di aziende	4%	4%	4%	3,09%	77,25%

Nel nostro percorso di crescita, ci poniamo anche obiettivi chiari e ambiziosi per il futuro, con l'intento di continuare a migliorare la sostenibilità e l'efficienza delle nostre pratiche agricole.

Entro il 2026 ci siamo fissati numerosi obiettivi qui riassunti.

- Il **raggiungimento di 9.000 ettari di superficie agricola** nell'ecosistema NaturaSì, con l'**obiettivo di avere il 25% di questa superficie completamente coerente con le linee guida Terre di Ecor**, per garantire che le pratiche agricole nel nostro ecosistema siano sempre più allineate ai più alti standard di sostenibilità*.

*Obiettivo stabilito negli anni pre-Covid che ha avuto poi un brusco calo durante la pandemia per la fase di recessione economica nel nostro settore. Ora in fase di recupero.

- Ci impegniamo inoltre a **raggiungere il 4% di sostanza organica nel terreno** per le aziende Terre di Ecor, migliorando la qualità biologica dei suoli e la loro capacità di trattenere carbonio, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico*.

*Obiettivo già raggiunto

A supporto di questi obiettivi, continueremo a **sviluppare quanto già in essere**, focalizzandoci sulla **tracciabilità e digitalizzazione dei processi agricoli** per migliorare la trasparenza e l'efficienza lungo tutta la filiera, garantendo una gestione sempre più precisa e responsabile delle risorse e studiando nuove modalità di remunerazione dei servizi ecosistemici, quali ad esempio lo stock di carbonio nel suolo nelle aziende biologiche e biodinamiche che vorremmo riconosciuto in futuro in un mercato dei crediti di carbonio.

2.4.3 Sementi

Visione e confini

Il seme è un bene comune. Selezioniamo **sementi libere di essere riprodotte dagli agricoltori**, libere da monopoli e oligopoli, adatte al 100% alla coltivazione biologica e biodinamica e idonee ai contesti climatici e geografici di appartenenza.

Vogliamo garantire un futuro alla biodiversità, affiancandola a un concetto di libertà: il seme deve essere "libero" da monopoli e oligopoli che, attualmente, governano il mercato delle sementi, e quindi "riproducibile". **Libertà e riproducibilità del seme sono una scelta etica. Le sementi sono un bene comune** a cui l'uomo, in funzione delle necessità e del luogo dove vive e opera, deve poter accedere senza limiti normativi ed economici.

Questa missione, per sua natura, è attuabile solo attraverso **l'unione di intenti di tutti gli attori dell'ecosistema**, al fine di sostenere la ricerca e la biodiversità, rinnovando il legame tra territori e produzioni locali, in funzione di un rispetto ambientale ed economico che contribuisca a innalzare il capitale naturale e finanziario.

Questo aspetto rappresenta un tema rilevante nel nostro impegno per la sostenibilità, anche per il fatto che **limitare l'impiego di sementi non compatibili con l'agricoltura biologica** aiuta a ridurre il bisogno di lavorazioni agricole intensive, diminuendo così l'uso di macchinari e il consumo di energia. L'adozione di sementi biologiche/biodinamiche, inoltre, **preserva la vitalità e la purezza del seme** ed è così più coerente con una tipologia di agricoltura che non utilizza sostanze chimiche di sintesi, con benefici diretti sulla salute dell'uomo e dell'ambiente. I semi naturali hanno generalmente radici più profonde e un metabolismo più resiliente, quindi resistono meglio allo stress idrico, garantendo quindi una gestione più efficiente delle risorse naturali, come l'acqua. Inoltre, poiché aiutano a lasciare nel terreno sostanza organica, possono anche contribuire a ridurre le emissioni di gas serra, promuovendo pratiche agricole più sostenibili e rispettose dell'ambiente.

Parallelamente, le sementi svolgono un ruolo fondamentale anche nell'**aumento della biodiversità**, contribuendo direttamente alla fertilità del suolo e alla resilienza degli ecosistemi agricoli. L'utilizzo di sementi biologiche e adatte ai contesti climatici specifici favorisce infine la presenza di varietà vegetali diversificate, che a loro volta supportano un ciclo naturale di nutrienti, arricchendo il terreno in modo sostenibile.

Approccio gestionale

La biodiversità è uno degli elementi costitutivi della Vita e una garanzia per il futuro della terra e dell'umanità. **Le sementi sono un elemento essenziale della biodiversità** e nella loro varietà risiede il potenziale di evoluzione e la capacità di adattamento alle diverse condizioni ambientali, geografiche e climatiche.

Fondamentale è generare nuova diversità a partire da quella già esistente, per affrontare le sfide che ci attendono, in un mondo sempre più influenzato dai **cambiamenti climatici**. Quest'ultimi stanno ridisegnando non solo il paesaggio, ma anche le coltivazioni, per cui è fondamentale lavorare alla selezione di varietà in grado di adattarsi e prosperare in questo nuovo scenario.

Un esempio concreto di questo impegno è rappresentato dalla **Fondazione Seminare il Futuro** (S.I.F., www.seminareilfuturo.it), costituita nel febbraio 2019 da EcorNaturaSì, Coop Gino Girolomoni, Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner e Fonds für

Kultur-pflanzen-Entwicklung, nata proprio con l'obiettivo di **finanziare progetti di miglioramento genetico per il biologico e la formazione tecnica per la selezione e la produzione di sementi biologiche**. Già da 4 anni i partner fondatori di "Seminare il Futuro" stanno finanziando progetti di ricerca volti alla selezione di varietà per l'agricoltura biologica.

Un importante progetto finanziato è stato la selezione di 250 linee di grano duro selezionate presso ICARDA in Marocco, che oggi crescono nei campi sperimentali del Centro di Ricerche Agro-Ambientali Enrico Avanzi di Pisa. Questa ricerca non solo ha aiutato a garantire la sicurezza alimentare, ma ha contribuito anche alla conservazione delle varietà autoctone, sempre più vulnerabili.

Il compito di SIF è recuperare e mantenere la storia genetica dei semi che risale a migliaia di anni fa e operare per il miglioramento genetico delle sementi, garantendo la sopravvivenza e la diffusione di varietà adatte all'agricoltura biologica e biodinamica. Crediamo che i semi debbano essere protetti e salvaguardati da tutti - e non essere mai di proprietà di pochi - trovando (anche e soprattutto) negli agricoltori i loro custodi. Con questo obiettivo la Fondazione opera attraverso la realizzazione di **"campi catalogo"** di varietà autoctone per le orticole, in modo da ri-selezionare le varietà più adatte al commercio. Per i seminativi, invece, le varietà antiche vengono seminate nei campi di breeding, dove vengono sviluppati incroci con varietà più moderne, per introdurvi caratteristiche tipiche delle varietà antiche, andate perdute con l'evoluzione genetica convenzionale.

Iniziative e progetti in corso

Selezione di nuove linee di grano duro

Prosegue il lavoro di **selezione e sviluppo di varietà a linea pura** di frumento duro, adatte alla **coltivazione biologica e biodinamica**, nell'ambito delle ricerche avviate nel 2016 da Peter Kunz sul grano tenero e duro. Nell'ambito del progetto in corso per la selezione di linee di frumento duro adatte all'agricoltura biologica, realizzato in collaborazione con il CIRAA (Università di Pisa) e finanziato dalla Fondazione Seminare il Futuro, sono state condotte due prove parcellari per valutare le performance agronomiche delle linee in selezione. Le prove si sono svolte in Toscana e nelle Marche, con l'obiettivo di testare i materiali in due contesti pedoclimatici distinti, per identificare le linee più stabili e affidabili.

In Toscana, le piogge di inizio anno hanno causato ristagni idrici nel terreno, ma non hanno compromesso la raccolta dei cereali necessari per la prova 2024/2025. La semina, effettuata a fine dicembre, ha subito un leggero ritardo proprio a causa delle piogge. Il raccolto è avvenuto nella seconda settimana di luglio. L'emergenza delle piante non è stata omogenea a causa dell'eccesso di pioggia e dei conseguenti ristagni idrici. Tuttavia, a partire da marzo, le piante hanno mostrato una buona crescita, completando regolarmente il loro ciclo vegetativo.

Nelle Marche le condizioni climatiche sono state quasi opposte rispetto alla Toscana. La regione ha sofferto una prolungata siccità fino a metà marzo, seguita da piogge leggere, che hanno comunque permesso alle colture di svilupparsi in modo soddisfacente. Questa differenza climatica tra le due regioni ha rappresentato un'opportunità preziosa per valutare la capacità di adattamento delle diverse linee genetiche a condizioni ambientali contrastanti. Anche nelle Marche, le piante hanno completato il loro ciclo e il raccolto ha fornito materiale utile per le semine 2024.

In entrambe le località, nel mese di maggio, sono state organizzate **giornate in campo** con la partecipazione degli agricoltori, per svolgere una **selezione partecipata delle linee** oggetto di sperimentazione.

In sintesi, nel corso dell'annata 2023/24 sono stati realizzati **130 incroci** tra varietà italiane e varietà provenienti da una selezione ICARDA e CIMMYT, scelte per la loro **resistenza agli stress idrici, all'Ustilago tritici, alla Tilletia tritici e alla ruggine**. Per ogni incrocio sono state

utilizzate **2 spighe**. Per poter realizzare gli incroci sono state **coltivate e impiegate 300 accessioni**, di cui **30 varietà italiane**, mentre il resto proveniva dalle selezioni ICARDA e CIMMYT.

Per quanto riguarda le **generazioni successive agli incroci**, sono state coltivate 40 popolazioni in F1 (derivante dagli incroci effettuati nel 2023) 108 in F2 (dagli incroci 2022), 165 in F3 (dagli incroci 2021), 37 in F6 (dai cicli di selezione iniziati nel 2017) e 11 linee in fase avanzata di selezione in F7 (da incroci avviati nel 2016). Sono state inoltre mantenute **2 linee e 3 varietà**, tra cui: “inizio”, iscritta al registro nazionale delle varietà nel 2022 e “prossimo”, che ha superato la registrazione nel 2024. Infine, sono state **selezionate altre tre linee resistenti ai patogeni** (2 in F7 e 1 in F6) con l’obiettivo di registrare una **nuova varietà**.

Frumento tenero

Sono state realizzate le semine della varietà biologica WIWA presso alcune aziende agricole italiane che conferiscono ad ECORNaturasi su una superficie totale di circa 90 ha.

Metriche e target

KPI – Le metriche di EcorNaturaSi

Nel corso degli anni, abbiamo monitorato con attenzione i nostri progressi nel settore delle sementi, con un focus specifico sull'utilizzo di seme libero e sul miglioramento genetico per garantire una maggiore sostenibilità e qualità nelle nostre coltivazioni.

La tabella che segue evidenzia i KPI relativi alle superfici coltivate a grano tenero e duro derivanti da seme libero, con un occhio di riguardo alla ricerca genetica.

KPI - SEMENTI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Percentuale di superficie coltivate a grano tenero derivante da seme libero, rispetto al totale delle superfici coltivate a grano tenero nell’ecosistema NaturaSi	25%	5,6%	11%	26%	104%
Percentuale di superficie coltivate a grano duro derivante da seme libero, rispetto al totale delle superfici coltivate a grano duro nell’ecosistema NaturaSi	25%	46%	57%	18%	72%

Per quanto riguarda gli obiettivi per il futuro, entro il 2026, ci poniamo l’obiettivo di raggiungere il 25% delle superfici coltivate nell’ecosistema NaturaSi sia a grano tenero sia a grano duro con varietà a seme libero. Come si può vedere dalla tabella, per il grano tenero nel 2024 abbiamo già raggiunto e superato l’obiettivo, con un valore pari al 26%. Per quanto riguarda invece il grano duro nel 2024 il kpi ha segnato un’importante flessione al 18% (rispetto al 57% dell’anno 2023), con una percentuale di raggiungimento pari al 72%.

Vogliamo portare avanti entrambi questi obiettivi con determinazione, consolidando i progetti attuali e implementando nuove soluzioni che favoriscano un’agricoltura sempre più sostenibile e in linea con i principi di preservazione della biodiversità.



2.4.4 Benessere animale

Visione e confini

La nostra visione si basa sull'impegno di garantire la cura e l'evoluzione degli animali, favorendo un rapporto di reciproca convivenza e armonia, nel pieno rispetto delle loro caratteristiche etologiche. Ogni nostra azione è guidata da un profondo senso di responsabilità, con l'obiettivo di creare un equilibrio tra le esigenze umane ed il benessere animale.

Il nostro impegno si estende anche alle aziende fornitrici di prodotti di origine animale, come carne, latticini, uova e miele, affinché ogni fase della filiera rispetti standard elevati di sostenibilità, etica e rispetto per gli animali.

Questo approccio sta generando impatti positivi, contribuendo ad **un maggiore benessere animale e al miglioramento della qualità dei prodotti**. Garantire condizioni di vita adeguate agli animali non è solo una scelta etica, ma si riflette anche in prodotti più sani e in un **consumo più consapevole**. Il risultato è una **filiera più trasparente, prodotti di origine animale di qualità superiore e una crescente fiducia da parte dei consumatori**.

Approccio gestionale

Il rispetto delle caratteristiche etologiche significa consentire all'animale di espletare i propri comportamenti specifici. L'animale vive e si muove nel presente, non ha cognizione del futuro. Proprio per questa sua caratteristica, l'animale ha paura della sofferenza, non della morte, poiché ha un approccio alla vita (e alla morte) diverso dall'uomo. Nostro compito è permettere che gli animali **vivano un presente sereno**, migliorando il rapporto ancestrale tra uomo e animale che nel corso degli anni si è degradato. L'approccio che seguiamo deriva da queste riflessioni, la cui applicazione guida il nostro impegno per **l'inclusione e l'integrazione dell'animale nel contesto agricolo**, nel rispetto della sua dignità e armonia con l'ambiente.

Con le aziende agricole zootecniche con le quali collaboriamo, cerchiamo ad esempio di **allevare razze non eccessivamente specializzate (multi-attitudine)**. Questo permette di allevare anche il sesso meno importante, che viene invece sacrificato da un'agricoltura intensiva iper-specializzata che ha come obiettivo il massimo sfruttamento possibile dell'animale.

La scelta di razze multi-attitudine, oltre ad essere una convinzione etica profonda, ha importanti e positive ripercussioni pratiche. Ad esempio, non solo ha un impatto positivo nella salute dell'animale, ma rappresenta altresì **un'alimentazione molto più ridotta e sostenibile**, a differenza dell'iper-alimentazione degli allevamenti intensivi che crea invece una squilibrata e inutile competizione con l'uomo per il cibo. Si calcola, infatti, che il 70% della superficie agricola (pari a 125 milioni di ettari di terra) dell'Unione Europea è destinata a produrre mangime e foraggio per gli animali, invece che cibo per le persone.

Anche nel momento in cui l'animale deve essere avviato al macello, **vogliamo ridurre al minimo la sua sofferenza**. Consapevoli che la fase del trasporto dall'allevamento al macello impatta molto negativamente in termini di stress, vogliamo elaborare un progetto volto **all'abbattimento dell'animale nella stessa azienda agricola che lo alleva**.

Affinché tutte queste progettualità siano effettivamente implementate dalle aziende come sistema di gestione e perché con queste si instauri una collaborazione continua, nel corso dell'anno i fornitori vengono seguiti attraverso un questionario costruito ad hoc e visitati da un veterinario preposto alla consulenza tecnica e al monitoraggio.

Iniziative e progetti in corso

Il benessere animale è al centro delle nostre politiche aziendali e dei progetti in corso che mirano a migliorare le condizioni di vita degli animali in tutte le fasi del loro ciclo produttivo. Tra i principali progetti, vi è la **garanzia dello svezzamento alla mammella**, che assicura ai nostri animali una fase di crescita naturale e sana, promuovendo un'alimentazione adeguata e rispettosa delle loro esigenze fisiologiche.

Inoltre, un altro obiettivo fondamentale è l'**accesso al pascolo per tutti gli animali**, una pratica che rispetta il loro bisogno di esprimere comportamenti naturali e migliorare la loro qualità della vita. Il pascolo libero consente agli animali di socializzare, muoversi liberamente e nutrirsi di erba fresca, contribuendo alla loro salute fisica e mentale.

Infine, stiamo lavorando sull'**inserimento di animali non specializzati per un solo prodotto**, come ad esempio le Pezzate Rosse che sono particolarmente adatte a vivere in sistemi più integrati e naturali. Questo approccio favorisce la diversità genetica e il benessere degli animali, evitando la focalizzazione su razze eccessivamente specializzate.

Metriche e target

KPI – Le metriche di EcorNaturaSi

Nel nostro impegno verso il rispetto del benessere animale, monitoriamo costantemente i nostri progressi attraverso indicatori chiave che riflettono il nostro operato nel settore zootecnico.

La tabella che segue illustra i principali KPI legati al benessere animale, con particolare attenzione alle aziende che aderiscono alle linee guida Terre di Ecor per garantire pratiche etiche e sostenibili.

KPI - BENESSERE ANIMALE	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Percentuale di fatturato zootecnico proveniente da aziende che rispettano le linee guida Terre di Ecor per il benessere animale sul totale del fatturato zootecnico certificato biologico.	25%	15,55%	16,46%	19,56%	78,24%
Percentuale di aziende fornitrici di prodotto zootecnico che rispettano alle linee guida Terre di Ecor per il benessere animale sul totale aziende fornitrici di prodotto zootecnico certificate biologiche	33%	27,30%	27,30%	27,30%	83%

Guardando nel prossimo futuro, per il 2026, abbiamo fissato obiettivi chiari e ambiziosi.

Vogliamo che almeno il **25% del fatturato dei prodotti di origine animale** provenga da aziende fornitrici che aderiscono alle **linee guida Terre di Ecor per il benessere animale**. Nel 2024 abbiamo raggiunto una quota pari al 19,56% del fatturato, con una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pari al 78,24%, in crescita di più di 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Inoltre, puntiamo a far sì che almeno il **33% delle aziende agricole fornitrici** siano coerenti con queste linee guida, consolidando così la nostra rete di fornitori e promuovendo pratiche agricole più sostenibili e rispettose degli animali. Questi obiettivi sono parte integrante della nostra visione per un futuro più etico, sostenibile e attento al benessere degli animali. Nel 2024 abbiamo raggiunto una quota pari al 27,30% di aziende fornitrici, stabile rispetto ai due anni precedenti, a causa della temporanea difficoltà di individuare nuove aziende zootecniche in linea con il nostro disciplinare sul benessere animale.

I progetti futuri che vogliamo sviluppare mirano a rafforzare ulteriormente il nostro impegno per la sostenibilità e il benessere animale. Tra questi, il **rispetto del benessere delle api** rappresenta una priorità, poiché riconosciamo l'importanza di questi insetti impollinatori fondamentali per l'ecosistema agricolo e la biodiversità. Un altro importante progetto riguarda lo **studio per l'implementazione dell'abbattimento all'interno dell'azienda**, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di gestione e garantire pratiche di abbattimento più etiche e rispettose per gli animali. Inoltre, vogliamo portando avanti la **mappatura dei fornitori di prodotti ittici**, per garantire che i nostri partner rispettino standard elevati di sostenibilità e benessere animale anche nel settore della pesca.

In natura non esiste il concetto di spreco.
Tutto è utile e si rigenera.



2.5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Informazioni in evidenza

- “Lotta allo spreco alimentare”
 - Riduzione sistemica dello spreco alimentare lungo tutta la filiera, dalla produzione al consumo, grazie a innovazione, efficienza logistica e iniziative educative
 - Valorizzazione dell’ortofrutta imperfetta per contrastare gli scarti in campo e sostenere il reddito agricolo
 - Collaborazione con TooGoodToGo: oltre 47.000 Surprise Bags vendute nel 2024, con un risparmio di 128 tonnellate di CO₂
 - Sensibilizzazione sul significato del TMC per ridurre lo spreco domestico
 - Gestione mirata dello “sfrido” sia nei negozi sia nei centri logistici, con riutilizzo interno tramite rivendite aziendali, mense e donazioni

- “Rifiuti zero”
 - Oltre 92% della merce movimentata tramite roller riutilizzabili
 - 86% dell’ortofrutta movimentata in casse a sponda ripiegabile
 - Riduzione sistematica della plastica monouso e introduzione di packaging in carta 100% per pasta e riso
 - Promozione della spesa sfusa e riutilizzabile: contenitori refill, sacchetti riutilizzabili, vuoto a rendere
 - Attivato sistema di pallet sharing e riuso logistico per ridurre l’impatto nella supply chain
 - Collaborazione con università per lo sviluppo di bioplastiche compostabili da scarti vegetali

SDGs correlati



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto.

2.5.1 Lotta allo spreco alimentare

Visione e confini

La nostra **visione** è quella di contribuire ad una filiera in cui sprechi e inefficienze siano ridotti al minimo, con l'obiettivo di preservare e valorizzare ogni risorsa. Per noi, la **tutela del valore del cibo** è intrinsecamente legata al benessere e alla dignità dell'essere umano, e ogni passo che compiamo mira a rafforzare questo legame.

I **confini** di questa visione si estendono ai nostri **centri di distribuzione e negozi diretti NaturaSì**, che rappresentano i luoghi chiave dove questa filosofia si traduce in azioni concrete, puntando a garantire una filiera responsabile che coinvolga tutta la comunità.

La nostra visione si concretizza con l'impegno per la riduzione degli sprechi lungo tutta la filiera, dalla produzione alla distribuzione, fino alla gestione nei negozi. Ottimizzare i processi, migliorare la logistica e promuovere pratiche di consumo consapevole sono azioni chiave che consentono di valorizzare le risorse, riducendo al minimo gli scarti. Favorire un sistema più efficiente e responsabile non solo contribuisce alla protezione dell'ambiente, ma rappresenta anche un'opportunità per generare valore, rafforzare la solidarietà e sensibilizzare la comunità verso un approccio più sostenibile e responsabile nei confronti del cibo.

In relazione a questo approccio, si sviluppano impatti positivi, tra cui **la riduzione degli sprechi alimentari, l'ottimizzazione dei processi di gestione e un minore impatto ambientale**, che derivano da una gestione più efficiente delle risorse lungo tutta la filiera.

Inoltre, promuovendo un consumo consapevole, si favorisce *l'aumento della solidarietà* e si sensibilizza la comunità verso scelte alimentari più responsabili, contribuendo al miglioramento complessivo dell'impronta ecologica.

Approccio gestionale

Poiché il cibo è vita, il suo spreco rappresenta un'offesa contro un valore fondamentale dell'uomo. **Avere un impatto quanto più prossimo allo zero** in termini di spreco alimentare rappresenta un compito fondamentale per EcorNaturaSì, un tema su cui riteniamo essenziale lavorare a livello sistemico, dalla produzione alla distribuzione, fino al consumatore.

L'organizzazione della nostra filiera distributiva rappresenta un punto focale per la riduzione dello spreco alimentare. Pertanto, il nostro impegno si basa sulla ricerca di un **continuo miglioramento in termini di efficienza e ricerca tecnologica**. Vanno in questa direzione gli investimenti che abbiamo effettuato in automazione e software nei processi di gestione delle scorte e della distribuzione.

Tuttavia, questo approccio non può costituire da solo la risposta concreta al problema dello spreco alimentare. Per questo motivo, a partire dal 2020, nell'ambito del settore agricolo, e supportati anche da partner istituzionali (tra cui Legambiente), abbiamo avviato e promosso il **progetto CosìPerNatura**. Un progetto che nasce per "restituire" al mercato quei prodotti scartati, perché troppo piccoli, grandi o imperfetti rispetto agli standard stabiliti dalle normative commerciali, ai

quali il mercato ci ha abituati. Questa scelta vuole essere un modo per uscire dalle logiche del mercato, allo scopo di **ridurre quel 20% di prodotti che, mediamente, viene scartato già in campo**. Questo permetterebbe di ottimizzare nelle aziende agricole l'utilizzo delle risorse, rappresentando una possibilità di efficientamento di manodopera, acqua ed energia. Così PerNatura offre, inoltre, un doppio vantaggio: **gli agricoltori ricevono un guadagno aggiuntivo** per i prodotti che diversamente avrebbero scartato; il consumatore può scegliere di acquistare **prodotti "brutti ma buoni", completamente sani e biologici, a un prezzo inferiore**.

Anche nelle nostre sedi logistiche, abbiamo dotato entrambi gli stabilimenti di San Vendemiano e Bologna di una **rivendita interna**, che permette ai collaboratori l'accesso a prodotti non più commercializzabili, a un prezzo fortemente ridotto.

Utilizziamo questi prodotti anche presso le **mense aziendali** delle nostre sedi e li **doniamo ad associazioni ed enti accreditati**, a sostegno delle loro attività sociali. Inoltre, gli articoli che rientrano da resi e risultano idonei agli standard di qualità e lottizzazione vengono verificati e **rimessi in magazzino** a disposizione dei negozi. Per avvicinarci all'obiettivo di azzerare gli scarti nel nostro intero ecosistema, stiamo lavorando sempre più intensamente per creare sinergie e coinvolgere quanto più possibile la rete dei nostri negozi e i consumatori.

Nei punti vendita abbiamo iniziato a monitorare in maniera strutturata la gestione dei prodotti a "fine vita" commerciale, attraverso il parametro dello **"sfrido"** (scarto di negozio). Ci siamo prefissati dei target di miglioramento e abbiamo condiviso delle linee guida per la loro gestione.

Sul fronte consumatori, prosegue la partnership con **TooGoodToGo**, un'azienda che propone un metodo di contrasto allo spreco alimentare. TooGoodToGo propone la vendita di **"magic box"**, **contenenti prodotti in scadenza** che i clienti possono acquistare all'oscuro del contenuto. Una sorta di gioco che, oltre a ridurre lo spreco alimentare e il conseguente impatto ambientale, ci permette di veicolare un messaggio positivo e di attenzione verso i nostri clienti. Una partnership proficua, che ci ha portato ad aderire al **patto contro lo spreco alimentare** in quanto **ognuno di noi**, in qualità di consumatore, ha la possibilità di modificare comportamenti e abitudini al fine di ridurre lo spreco.

Iniziative e progetti in corso

Nel nostro impegno per la lotta contro lo spreco alimentare, abbiamo avviato diverse iniziative volte a ridurre gli sprechi e sensibilizzare i consumatori.

Una delle principali azioni è la collaborazione con TooGood ToGo, che ha portato all'introduzione delle "Surprise Bags" nei nostri negozi. Queste borse contengono prodotti in scadenza, venduti a sorpresa, offrendo ai clienti un'esperienza unica e divertente, mentre allo stesso tempo riduciamo gli sprechi alimentari e il conseguente impatto ambientale. Nel 2024, grazie a questa iniziativa, abbiamo venduto 47.429 Surprise Bags in 135 negozi, risparmiando circa 128 tonnellate di CO₂.

Inoltre, abbiamo rinnovato l'adesione all'iniziativa "Etichetta Consapevole" di TooGood ToGo, che mira a sensibilizzare i consumatori sul significato del TMC (Termine Minimo di Conservazione), una delle principali cause degli sprechi alimentari domestici. Sulle etichette di oltre 150 prodotti a marchio NaturaSì e Sì Essenziali, è stata aggiunta l'indicazione "Spesso Buono Oltre: osserva, annusa e assaggia", per incoraggiare i consumatori a utilizzare il proprio buon senso nella valutazione della freschezza dei prodotti.

Prosegue anche il progetto "CosìPerNatura", dedicato alla riduzione dello spreco agricolo, che promuove l'acquisto di ortofrutta imperfetta o irregolare, ma altrettanto nutriente e buona. Grazie a questo progetto, sfidiamo il modello standardizzato che spesso porta alla perdita di prodotti perfettamente commestibili, solo per un difetto di forma o dimensione. In questo modo, non solo riduciamo gli sprechi, ma sosteniamo anche gli agricoltori, che grazie a questa iniziativa vedono migliorare i propri redditi, evitando scarti e danni economici. L'idea alla base del progetto è che un prodotto agricolo non deve essere perfetto per essere buono e nutriente, contribuendo così a un sistema più sostenibile e meno dispendioso.

Metriche e target

KPI – Le metriche di EcorNaturaSì

Nel nostro impegno per ridurre l'impatto ambientale e promuovere un'economia circolare, monitoriamo costantemente i principali KPI relativi alla lotta contro lo spreco alimentare, con particolare attenzione alla percentuale dello sfrido presente sia nei nostri negozi sia nei nostri centri distributivi.

KPI - LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Percentuale dello sfrido in euro sul venduto dei negozi diretti	Max 1%	1,50%	1,49%	1,45%	68,97%
Volume di merce difficilmente commercializzabile gestita dalle rivendite interne, espresso in euro	Max 0,01%	0,06%	0,06%	0,06%	16,67%

Come si può osservare dalla tabella, la percentuale dello sfrido in euro sul venduto nei negozi diretti si è attestata nel 2024 all'1,45%, in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti. Siamo però ancora lontani dall'obiettivo che ci siamo posti per il 2026 di raggiungere l'1% del fatturato, con una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pari oggi al 68,97%.

Altrettanto sfidante è l'obiettivo di ottimizzare il volume di merce sfridato nei centri logistici che viene poi gestito dalle rivendite interne, obiettivo fissato per il 2026 ad un valore pari al 0,01% del fatturato. I dati del 2024 attestano un'incidenza ancora significativamente superiore, pari al 0,06%, stabile rispetto agli anni precedenti e pari ad una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo 2026 pari al 16,67%.

Guardando al futuro, i nostri obiettivi sono focalizzati sulla continua riduzione dello sfrido e sull'ottimizzazione dei processi di smaltimento. Ci impegneremo a raggiungere gli obiettivi sopra indicati. In parallelo, continueremo a sviluppare e potenziare le iniziative già avviate, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente gli sprechi, migliorare l'efficienza e promuovere pratiche più sostenibili in tutta la nostra catena del valore. La nostra attenzione sarà rivolta all'implementazione di soluzioni innovative, all'ottimizzazione della gestione della merce e alla sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti per perseguire un impatto ambientale sempre più ridotto.

2.5.2 Rifiuti zero

Visione e confini

La nostra visione per il futuro si basa sui principi dell'economia circolare e sull'obiettivo di raggiungere il modello "rifiuti zero". L'intento è sensibilizzare i consumatori a un approccio più responsabile nella gestione dei rifiuti, promuovendo pratiche che riducano l'impatto ambientale e incoraggino un consumo più consapevole.

I confini di questo impegno si estendono a tutte le nostre attività, inclusi i prodotti a marchio e la catena di fornitura, con l'obiettivo di garantire che ogni fase del ciclo di vita dei prodotti contribuisca a un futuro senza rifiuti.

Si evidenzia come impatto significativo in merito, il **miglioramento dell'impronta ecologica**, che risulta da un impegno concreto per ridurre i rifiuti e ottimizzare l'uso delle risorse. La riduzione dei rifiuti è il punto di partenza, poiché limitare la produzione di materiali non necessari aiuta a preservare le risorse naturali e a ridurre l'inquinamento. A questo si aggiunge il riuso, che implica il recupero dei materiali per essere riutilizzati senza dover ricorrere alla produzione di nuovi beni, riducendo così la domanda di risorse vergini.

Approccio gestionale

Nella logistica distributiva abbiamo attivato diverse strategie di riuso, durabilità, riciclo e rigenerazione. Questo concetto ha preso corpo attraverso l'utilizzo di strumenti logistici quali:

- roller in ferro per la consegna della merce (durata stimata di 6-8 anni);
- polibox (durata stimata di 2-3 anni)
- roll isotermitici (durata stimata di 8-10 anni) per i prodotti frigoconservati;

Per prolungare la vita utile di tali strumenti ci avvaliamo di una squadra specializzata e dedicata alla loro corretta manutenzione. Una volta terminato il ciclo di vita, vengono smaltiti attraverso diversi canali: i roll in ferro vengono restituiti al fornitore, affinché la materia prima possa essere riutilizzata, mentre i Polibox e i roll frigo vengono gestiti da un'azienda specializzata, poiché il recupero della materia prima risulta più complesso.

Per quanto riguarda gli imballaggi, le nostre azioni sono:

- utilizzo di cassette in plastica riutilizzabili a sponde ripiegabili (polymer) per l'ortofrutta;
- utilizzo di carta FSC o PEFC per l'imballaggio, entrambe provenienti da una corretta gestione delle foreste;
- ricondizionamento degli imballaggi consegnati dai fornitori, per riutilizzarli in processi interni (interfalda in cartone, pallet, scatole di imballo secondario, ecc.).

Nelle sedi il riciclo viene garantito con il supporto di un partner esterno accuratamente selezionato.

Inoltre, circa un terzo delle consegne su pallet, pari a circa l'8% del totale, viene effettuata tramite un sistema di noleggio e riutilizzo dei pallet ("pallet sharing") gestito da aziende specializzate, permettendo una gestione più virtuosa di questo strumento.

Per quanto riguarda il consumatore, invece, promuoviamo nuove modalità per rendere la spesa più sostenibile secondo la logica delle 3R.

- *Ridurre.* Offriamo un'ampia gamma di prodotti sfusi che riducono la presenza dell'imballaggio nell'assortimento di: ortofrutta, gastronomia, igiene casa, chicchi, frutta secca; lavoriamo per ridurre l'overpackaging, riducendo il materiale per la produzione dell'imballaggio; utilizziamo plastica riciclata e riciclabile; riduciamo la plastica, sostituendola con materiali meno impattanti, come carta e bioplastiche.
- *Riutilizzare.* Promuoviamo l'utilizzo di contenitori riutilizzabili come i sacchetti per ortofrutta, i sacchetti per cereali sfusi, i contenitori riutilizzabili per detersivi sfusi, gli shopper per la spesa riutilizzabili; proponiamo acqua in bottiglie di vetro con vuoto a rendere; incentiviamo l'utilizzo dell'acqua alla spina, portando da casa una propria bottiglia.
- *Riciclare.* Per favorire il riciclo abbiamo eliminato gli imballaggi poliaccoppiati, sostituendoli con imballi in monomateriale; abbiamo uniformato il materiale della confezione e dell'etichetta; indichiamo chiaramente le modalità corrette di smaltimento del packaging nei nostri prodotti a marchio, per incentivare la raccolta differenziata.

Inoltre, collaboriamo con università ed enti di ricerca per ampliare l'utilizzo della bioplastica, individuando nuovi materiali compostabili provenienti da scarti vegetali, da coltivazioni OGM free e da fonti rinnovabili, verificando il fine vita dell'imballo e favorendone un corretto smaltimento da parte del consumatore.

Abbiamo anche sviluppato delle linee guida per i nostri fornitori, affinché siano coinvolti in questo processo di cambiamento.

Riteniamo infine necessaria un'alleanza di intenti, collaborando con quanti più attori del commercio possibili, coinvolgendo anche la grande distribuzione organizzata.

Iniziative e progetti in corso

Nel nostro continuo impegno verso l'obiettivo di "**Rifiuti Zero**", stiamo aggiornando costantemente le anagrafiche dei prodotti a marchio per monitorare con precisione la quantità e la qualità degli imballaggi primari, secondari e terziari.

La revisione del packaging dei prodotti a marchio NaturaSì rappresenta un passo cruciale per migliorare la sostenibilità, con l'obiettivo di sostituire tutte le confezioni di pasta e riso con imballaggi realizzati al 100% in carta. Inoltre, per coinvolgere attivamente i consumatori, forniamo loro informazioni dettagliate sui nuovi materiali utilizzati e sulla corretta gestione dei rifiuti, attraverso l'utilizzo di codici QR sui prodotti.

Stiamo anche aggiornando i materiali funzionali alla vendita, come pellicole, shopper e contenitori take-away, con carta FSC e/o materiali compostabili, contribuendo così alla riduzione dell'uso della plastica e dell'impatto ambientale.

Infine, continuiamo a ottimizzare la gestione della raccolta differenziata negli uffici e nei magazzini delle nostre sedi, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la produzione di rifiuti e promuovere un modello circolare, dove i materiali vengano riutilizzati e riciclati in modo responsabile.

Metriche e target

KPI – ESRS

Le tabelle seguenti presentano le informazioni relative ai materiali utilizzati per fabbricare prodotti e offrire servizi nel 2024, espressi in chilogrammi.

Si precisa che si tratta di una prima rendicontazione limitata ai materiali attualmente quantificabili. Nelle future edizioni del report si prevede l'integrazione con ulteriori categorie oggi non ancora incluse, quali cespiti materiali (es. scaffalature, attrezzature) e materiali di consumo per i negozi diretti (es. shopper, film, vaschette, borsette), al fine di offrire una visione più completa dei materiali utilizzati.

La rendicontazione è suddivisa tra materiali biologici e non biologici come segue.

MATERIALI NON BIOLOGICI UTILIZZATI PER PESO	Unità di misura	2024
		Totale dei materiali utilizzati
Film estensibili LDPE per roll magazzino	kg	44.621
Buste di plastica per frigoconservati e cappucci roll	kg	16.305
Materie prime per laboratorio Gastronomia*	kg	121.080
Peso totale dei materiali utilizzati	kg	182.006,00

MATERIALI BIOLOGICI UTILIZZATI PER PESO	Unità di misura	2024
		Totale dei materiali utilizzati
Cartone varie dimensioni	kg	69.088
Materie prime per laboratorio pane e pasticceria*	kg	236.032
Pallet in legno per logistica in entrata e magazzinaggio	kg	95.227
Peso totale dei materiali utilizzati	kg	400.347,00

*Totale comprensivo dell'ingredientistica, del materiale di consumo e dell'imballaggio

Per quanto riguarda i rifiuti, la maggior parte proviene dal processo logistico, in particolare dagli imballaggi utilizzati per l'acquisto della merce, come **film estensibile per pallet, cartoni e pallet in legno**.

Un altro gruppo significativo di rifiuti deriva dalle **attrezzature di magazzino**, tra cui **roll in ferro dismessi e materiali derivanti dalla sostituzione delle scaffalature**.

Il terzo macro-gruppo riguarda lo **smaltimento della merce non più vendibile**, che può includere prodotti **in scadenza o con problemi qualitativi**.

Infine, una piccola quota è rappresentata dai **rifiuti elettronici**, come vecchi dispositivi. In questo caso, però, privilegiamo il riuso e la donazione a scuole, associazioni e altre realtà che possano dare loro una seconda vita.

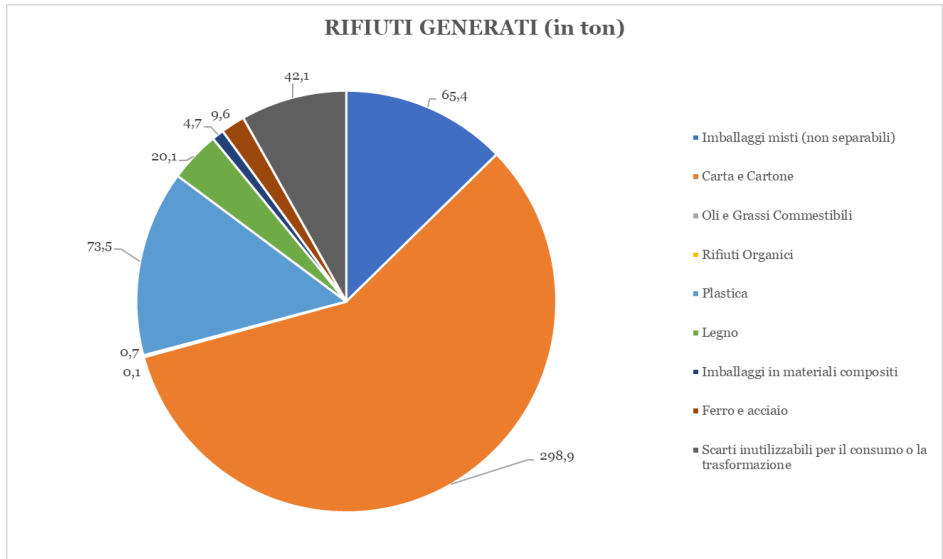
La presente tabella fornisce un'analisi dettagliata dei **rifiuti generati** nel periodo di riferimento.

RIFIUTI (KG)	2024
Totale dei rifiuti prodotti	515.020

RIFIUTI NON PERICOLOSI (KG)	DESTINATI AL RICICLO	DESTINATI ALLO SMALTIMENTO
Imballaggi misti (non separabili)	-	65.440
Carta e Cartone	-	298.890
Oli e Grassi Commestibili	-	50*
Rifiuti Organici	-	740*
Plastica	-	73.450
Legno	-	20.090
Imballaggi in materiali compositi	-	4.740
Ferro e acciaio	-	9.560
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	-	42.060
Imballaggi misti (non separabili)	-	65.440
PESO TOTALE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (KG)		515.020

*Rifiuti smaltiti in discarica attraverso il sistema di raccolta comunale

Nel 2024 sono stati generati complessivamente 515.020 kg di rifiuti, tutti classificati come non pericolosi. L'intero quantitativo è stato smaltito attraverso aziende specializzate e tramite il sistema di gestione dei rifiuti comunale.



KPI – Le metriche di EcorNaturaSi

Nel nostro impegno per ridurre l'impatto ambientale e promuovere un'economia circolare, monitoriamo costantemente alcuni KPI relativi alla gestione dei rifiuti, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti nelle nostre sedi logistiche e all'adozione di soluzioni più sostenibili per la movimentazione delle merci. La tabella che segue illustra i KPI monitorati.

KPI - RIFIUTI ZERO	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Percentuale di merce movimentata attraverso supporti riutilizzabili (roller)	90%	90%	91%	92%	102,22%
Percentuale di prodotto ortofrutta movimentato attraverso casse riutilizzabili a sponda ripiegabile (polymer)	90%	73%	72%	86%	95,56%

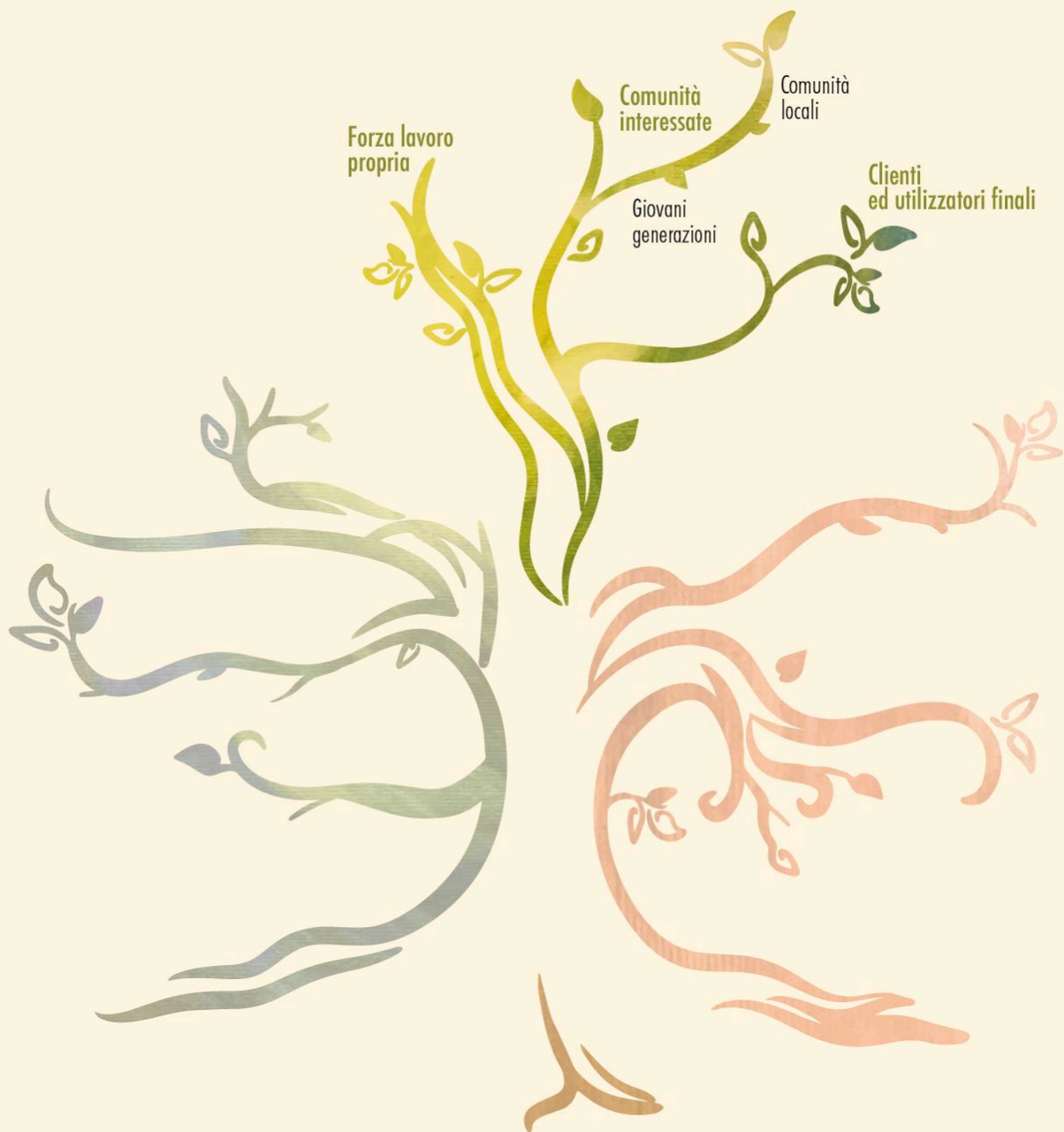
Come evidenziato dalla tabella, negli anni precedenti ci siamo prefissi per il 2026 l'obiettivo di movimentare il 90% della merce attraverso supporti riutilizzabili (c.d. roller). Nel 2024 la percentuale di merce movimentata tramite roller è stata del 92%, in crescita di un punto percentuale rispetto all'anno precedente e con una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pari quindi al 102,22%.

Inoltre, ci siamo prefissi per il 2026 l'obiettivo di movimentare il 90% dell'ortofrutta attraverso casse riutilizzabili a sponda ripiegabile (c.d. polymer). Nel 2024 la percentuale di ortofrutta movimentata tramite polymer è stata del 86%, in crescita di 14 punti percentuali rispetto all'anno precedente e con una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo pari quindi al 95,56%.

In sintesi, gli obiettivi per il futuro (2026) in merito al raggiungimento di rifiuti zero, sono focalizzati su un significativo miglioramento nella gestione dei rifiuti e sull'adozione di pratiche sempre più sostenibili.

Il continuo sviluppo di queste azioni e la realizzazione dei progetti in corso ci permetteranno di contribuire in maniera significativa alla transizione verso un modello di economia circolare e alla riduzione dei rifiuti, facendo dei principi di "rifiuti zero" una realtà quotidiana nelle nostre attività.

3 INFORMAZIONI SOCIALI





bellezza

Uc

Uc

R il mar

3.1 FORZA LAVORO PROPRIA

Informazioni in evidenza

- Presenza di un fondo di solidarietà accessibile a tutti i dipendenti
- Adozione del modello organizzativo per la gestione dei rischi 231
- Il 90,43% dei lavoratori di EcorNaturaSì è assunto con un contratto a tempo indeterminato
- Il 60,21% dell'organico aziendale è composto da lavoratrici donne

SDGs correlati



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

Visione e confini

I collaboratori trascorrono una parte significativa della loro vita all'interno della nostra azienda. Per questo motivo, è fondamentale riconoscerli e rispettarli come persone nel contesto lavorativo, garantendo loro le condizioni per vivere con dignità e prendersi cura di sé e della propria famiglia. Il nostro impegno per la sostenibilità sociale e aziendale si concretizza all'interno delle **sedi aziendali e dei negozi di proprietà**, ambiti in cui possiamo agire direttamente per garantire condizioni di lavoro giuste, inclusive e orientate al benessere delle persone.

Un aspetto cruciale in merito riguarda l'aumento del **senso di giustizia sociale**, che costituisce la base per la creazione di un ambiente di lavoro equilibrato, equo e inclusivo, dove ogni individuo ha pari dignità e pari opportunità, indipendentemente dal proprio background, genere o ruolo.

Un altro impatto significativo riguarda il **sostegno alle comunità locali e alle persone fragili**, un impegno che mira a promuovere il benessere sociale. In EcorNaturaSì ci dedichiamo attivamente a sostenere le comunità circostanti, contribuendo a promuovere il benessere sociale e creando opportunità di sviluppo economico e sociale. Questo impegno aiuta a rafforzare il tessuto sociale locale, assicurando supporto a chi è più fragile. Il contributo positivo che offriamo alle comunità non solo migliora la qualità della vita, ma crea anche un legame più forte e profondo tra l'azienda e il territorio in cui operiamo.

In aggiunta, **l'aumento del capitale sociale e relazionale** all'interno dell'azienda arricchisce il contesto sociale, creando reti di connessione e scambio, favorendo la crescita del capitale intellettuale, stimolando innovazione e collaborazione collettiva. In questo modo, promuoviamo un ambiente dinamico e stimolante che supporta la crescita professionale di tutti i collaboratori. Infine, la **sicurezza nelle sedi aziendali** è un aspetto essenziale per garantire che i collaboratori possano lavorare in un ambiente protetto e sereno. Un contesto lavorativo che promuove la sicurezza e la serenità permette a ciascun collaboratore di esprimere al meglio il proprio potenziale, accrescendo la soddisfazione professionale e costruendo una cultura aziendale positiva.

Approccio gestionale

Poiché il luogo di lavoro rappresenta una componente essenziale, e talvolta prevalente, nella vita di ciascuno, è nostro dovere fare in modo che ogni persona possa svolgere la propria attività nelle migliori condizioni possibili.

Questa attenzione si estende non solo ai nostri dipendenti diretti, ma anche a tutti coloro che operano lungo le nostre **filieri agricole**, con cui condividiamo valori e principi.

In EcorNaturaSì ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro che favorisca il benessere, la collaborazione e la valorizzazione delle competenze di ogni persona.

A conferma di questo impegno, il nostro **Codice Etico** rappresenta un punto di riferimento fondamentale che definisce i nostri valori.

Inoltre, in EcorNaturaSì lavoriamo attivamente a valorizzare e sviluppare le competenze e le capacità di ciascun collaboratore. Lo facciamo attraverso l'organizzazione di attività di formazione e aggiornamento professionale, per garantire a tutti l'opportunità di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze e affrontare al meglio le sfide lavorative.

Per costruire un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, riteniamo fondamentale conoscere e analizzare da vicino la **composizione della nostra forza lavoro**.

Per questo, raccogliamo e analizziamo i dati relativi alla distribuzione dei nostri dipendenti, con particolare attenzione agli indicatori che ci permettono di valutare i progressi verso una maggiore equità e rappresentatività. In questo contesto, la **divisione per genere** assume un ruolo centrale: non solo come dato numerico, ma come espressione concreta di un ambiente di lavoro con pari opportunità, in particolare in quelle mansioni in cui non ci sono retaggi o peculiarità che fanno propendere per una scelta meno bilanciata (per esempio carichi di lavoro fisici).

Attraverso questo approccio, è possibile individuare eventuali aree di miglioramento e adottare strategie mirate per favorire una cultura aziendale sempre più inclusiva. Nella sezione **Metriche**, approfondiamo questi aspetti attraverso dati e analisi specifiche, che ci permettono di misurare il nostro impegno e definire azioni concrete per il futuro.

Oltre alla composizione della forza lavoro, un altro aspetto centrale nella nostra gestione delle risorse umane è la **tutela contrattuale collettiva e il dialogo sociale**. Garantire un quadro normativo chiaro e condiviso è essenziale per costruire un ambiente di lavoro basato su equità e diritti tutelati, dove ogni collaboratore possa sentirsi protetto e rispettato. Un sistema di tutela solido e condiviso rappresenta il fondamento per una gestione produttiva delle risorse umane.

In EcorNaturaSì riconosciamo il valore di un confronto continuo e trasparente con le **rappresentanze sindacali e le altre forme di rappresentanza dei lavoratori**.

Sul piano contrattuale, applichiamo il **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL)** a tutti i dipendenti, assicurando che ogni collaboratore possa contare su diritti chiari, su condizioni di lavoro adeguate e su un trattamento equo.

Rafforzare questo legame di fiducia con i nostri dipendenti e le loro rappresentanze ci consente di affrontare in modo proattivo le sfide che il contesto lavorativo può presentare.

In continuità con l'impegno per la tutela contrattuale collettiva e il dialogo sociale, all'interno di EcorNaturaSì prestiamo particolare attenzione anche alla qualità delle condizioni lavorative. Per questo motivo, monitoriamo **la tipologia dei contratti e la distribuzione della forza lavoro in base all'orario lavorativo**, con l'obiettivo di creare un equilibrio che concili stabilità e flessibilità, rispondendo sia alle esigenze aziendali che a quelle individuali.

Un ambiente di lavoro inclusivo passa anche attraverso la garanzia di una **retribuzione equa**, assicurando che ogni collaboratore riceva un salario adeguato che rifletta il suo impegno e le sue competenze. Per noi è importante garantire opportunità lavorative sicure e continuative, promuovendo principalmente contratti a tempo indeterminato. Tuttavia, prevediamo anche l'utilizzo di contratti a tempo determinato, al fine di rispondere alle dinamiche e alle evoluzioni del mercato.

Nel nostro impegno verso un equilibrio tra lavoro e vita privata, favoriamo la stipula di contratti full-time, pur offrendo anche la possibilità di soluzioni part-time per coloro che necessitano di maggiore flessibilità. Questa scelta riflette il nostro desiderio di promuovere un sano equilibrio tra la vita professionale e la sfera privata.

Nella sezione **Metriche**, offriamo una panoramica dettagliata della composizione della forza lavoro di EcorNaturaSi, suddivisa per tipologia contrattuale e modalità di impiego, in modo da rendere trasparente e misurabile il nostro impegno verso una gestione delle risorse umane equa e orientata al benessere di tutti.

Un elemento chiave del nostro impegno verso una gestione trasparente e responsabile riguarda la **retribuzione dei nostri dipendenti**, affinché ogni collaboratore possa sentirsi valorizzato e riconosciuto in base al proprio contributo e alle proprie competenze.

In quest'ottica, monitoriamo il **Gender Pay Gap**, consapevoli dell'importanza di garantire pari opportunità economiche tra uomini e donne all'interno della nostra organizzazione.

Oltre a questo, dedichiamo particolare attenzione **all'analisi del divario retributivo**, esaminando la differenza tra la retribuzione più alta e quella mediana all'interno della nostra azienda. Questa analisi ci permette di individuare eventuali discrepanze e di adottare eventualmente misure correttive per mantenere un sistema retributivo equo.

Un altro aspetto centrale nella gestione delle risorse umane è il monitoraggio delle **assunzioni e del tasso di turnover**, indicatori fondamentali per comprendere le dinamiche che plasmano l'organizzazione. L'analisi di questi dati ci consente di avere una visione approfondita dei flussi occupazionali, permettendoci di anticipare le esigenze aziendali e di adottare le strategie in modo tempestivo ed efficace. Questi indicatori non solo ci aiutano a comprendere le tendenze interne, ma ci forniscono anche spunti utili per rafforzare la gestione del capitale umano.

Investiamo particolare attenzione nella selezione di talenti qualificati, consapevoli che ogni nuovo ingresso arricchisce il nostro patrimonio di competenze, esperienza e prospettive diverse, rendendo l'ambiente di lavoro più dinamico e innovativo.

Allo stesso tempo, monitoriamo attentamente il turnover per identificare eventuali aree di miglioramento nella ritenzione. Per noi, è fondamentale che ogni persona all'interno di EcorNaturaSi possa crescere professionalmente e sentirsi valorizzata, con opportunità di sviluppo che rispondano alle sue esigenze e ambizioni. Fondamentale è quindi favorire una cultura aziendale che non solo attragga i migliori talenti, ma li faccia anche rimanere, contribuendo alla stabilità e al successo dell'azienda.

Ogni persona porta con sé un valore unico, e la vera forza di un'organizzazione risiede nella capacità di accogliere e valorizzare la diversità, senza distinzioni di genere, origine o condizione sociale.

Con questo spirito, abbiamo delineato un percorso chiaro, trasformando i nostri valori in obiettivi concreti che riflettono l'impegno profondo per il benessere di ogni individuo. Tra le nostre priorità spicca il contrasto a ogni forma di discriminazione, **promuovendo le pari opportunità e valorizzando la diversità** come risorsa strategica e motore di crescita collettiva. In linea con questa visione, ci siamo posti l'ambizioso traguardo di garantire che almeno il 10% della nostra

forza lavoro sia composta da persone in condizioni di svantaggio, contribuendo così non solo all'inclusione sociale, ma anche al rafforzamento di una comunità aziendale più coesa e rappresentativa. Questo impegno si traduce anche nella volontà di creare percorsi di inserimento lavorativo per persone provenienti da contesti difficili, offrendo loro non solo un'opportunità professionale, ma anche un ambiente in cui sentirsi accolti, supportati e incoraggiati a costruire un futuro più stabile e soddisfacente.

Nella sezione **Metriche**, viene offerta una visione dettagliata della composizione della forza lavoro, con particolare attenzione alla **distribuzione di genere nei ruoli dirigenziali e alla suddivisione dei dipendenti per fascia d'età**. Questi dati sono essenziali per comprendere il livello di diversità presente all'interno della nostra organizzazione, dalla leadership fino ai ruoli operativi e forniscono anche preziosi spunti per valutare e promuovere opportunità di crescita professionale.

Questi principi sono alla base di ogni nostra scelta strategica e guidano ogni iniziativa volta a migliorare il clima aziendale e la qualità dell'esperienza lavorativa per tutti i nostri collaboratori.

Riteniamo inoltre essenziale **rendere accessibili i programmi di protezione sociale**, progettati per garantire **sicurezza e benessere economico** ai nostri collaboratori, offrendo loro un supporto concreto e tangibile in tutte le fasi della loro vita professionale. Questi programmi sono pensati per rispondere alle diverse esigenze che possono emergere nel corso della carriera, assicurando che ogni collaboratore possa affrontare con maggiore tranquillità le situazioni più difficili.

Ci impegniamo ad offrire una copertura adeguata a situazioni come malattia, disoccupazione (a partire dal momento dell'assunzione), infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento. Questa protezione è una delle nostre priorità, poiché crediamo che ogni collaboratore meriti di avere la certezza di essere supportato nei momenti più delicati della vita, senza dover compromettere la propria sicurezza economica e familiare.

In aggiunta, per garantire a tutti i collaboratori di provvedere dignitosamente ai propri bisogni e a quelli dei loro congiunti, abbiamo inoltre siglato un **accordo di II° livello che prevede ulteriori aspetti migliorativi del contratto**, quali ad esempio: la malattia retribuita al 100% e uno stipendio minimo di € 1.250,00 netti per 14 mensilità per ogni dipendente che abbia raggiunto almeno un anno di anzianità, con base di calcolo nel tempo pieno, indipendentemente dalla mansione.

Un ulteriore aspetto di grande valore nell'analisi della forza lavoro riguarda **l'inclusione e il sostegno alle persone con disabilità**. Questa visione si concretizza in iniziative tangibili, come la collaborazione con aziende agricole sociali che promuovono l'inclusione di persone fragili o con disabilità attraverso percorsi formativi dedicati. Nei nostri negozi, accogliamo persone con disabilità fisiche e psichiche, adattando spazi, luci e suoni e formando il personale per garantire inclusività. Inoltre, favoriamo lo scambio di esperienze tra chi opera nelle aziende agricole sociali e il nostro team, attraverso testimonianze, programmi di formazione e storytelling, valorizzando il contributo di ciascuno.

Crediamo fermamente che ogni individuo meriti pari opportunità, per questo ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro che non sia solo accessibile, ma anche accogliente, dove ogni persona possa sentirsi parte integrante di una realtà più grande. L'integrazione delle persone con disabilità

va oltre il semplice adempimento degli obblighi normativi; rappresenta un valore che arricchisce la nostra cultura aziendale, portando una prospettiva unica.

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

In EcorNaturaSì, ci impegniamo a promuovere il benessere dei nostri collaboratori, affinché l'esperienza lavorativa vada oltre la semplice opportunità professionale e diventi un percorso di crescita personale e relazionale. Ci impegniamo dunque a creare un ambiente in cui ogni individuo possa sentirsi parte di una comunità coesa, dove il contributo di ciascuno si intreccia con quello degli altri, per raggiungere insieme obiettivi comuni.

Per agevolare l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare, garantiamo come previsto dalla legge a tutti i nostri dipendenti la possibilità di accedere al **congedo parentale**.

Per rendere concreta questa visione di supporto tra un giusto equilibrio tra vita professionale e vita privata, abbiamo introdotto degli strumenti di **welfare collaborativo**.

Uno di questi è il **fondo di solidarietà** che permette ai collaboratori di richiedere un contributo a fondo perduto, in caso di necessità personale o familiare. Questo fondo viene alimentato da un contributo volontario mensile da parte dei dipendenti, a cui l'organizzazione aggiunge una quota pari al valore raccolto tramite il contributo dei collaboratori. Inoltre, è anche presente un **fondo aziendale**, accessibile in caso di necessità di assenza prolungata per gravi problemi personali o familiari, alimentato dalla donazione volontaria dei collaboratori di una parte dei loro permessi non utilizzati.

Per migliorare ulteriormente il benessere dei collaboratori, offriamo un **pacchetto di benefit** che viene periodicamente aggiornato per rispondere alle loro esigenze. Tra questi benefit, va sottolineata la possibilità di usufruire di sconti riservati importanti, fruibili tramite tessera fedeltà, in tutti i punti vendita NaturaSì d'Italia. Inoltre, viene garantito l'accesso alla rivendita interna presso la sede logistica di San Vendemiano, con la possibilità di acquistare a prezzo d'acquisto i prodotti in overstock. I dipendenti hanno inoltre l'accesso alle mense aziendali nelle sedi di San Vendemiano e Bologna.

Dal punto di vista finanziario, abbiamo stabilito una convenzione con Banca Etica e altri istituti finanziari per l'accessibilità di prestiti a tassi agevolati. Inoltre abbiamo attivato convenzioni con strutture locali per l'erogazione di centri estivi gratuiti per i figli dei collaboratori. Forniamo inoltre assistenza fiscale gratuita per le dichiarazioni annuali dei dipendenti.

Come ulteriore supporto, nella sede di San Vendemiano abbiamo creato un orto aziendale dove ogni dipendente può volontariamente avere a disposizione uno spazio per coltivare ortaggi.

I collaboratori possono infine partecipare ad attività ed eventi aziendali guadagnando dei "Petali" che forniscono il diritto ad ulteriori benefit o premi in denaro.

Per continuare a rafforzare la **comunicazione interna**, abbiamo messo a disposizione uno strumento dedicato che migliora l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni aziendali. La piattaforma, denominata "**Gente che ci Crede**", viene costantemente aggiornata per consentire ai collaboratori di condividere contenuti e informazioni riguardanti la vita aziendale, creando un canale diretto e trasparente di comunicazione tra tutti i membri del team. Abbiamo inoltre un software avanzato per la gestione delle risorse umane, delle presenze, delle note spese, delle comunicazioni tra azienda e collaboratore, delle prenotazioni di pasti nelle mense aziendali.

Il nostro impegno non si limita all'offerta di benefit e servizi, ma si traduce in un dialogo costante e aperto, affinché ogni persona possa sentirsi valorizzata e ascoltata. Continueremo a sviluppare

nuove iniziative per migliorare il benessere di chi lavora con noi, consapevoli che il successo dell'azienda nasce dal contributo di ciascuno.

Formazione

La **formazione** è il cuore pulsante della crescita, un elemento fondamentale che permette di evolverci e di affrontare con successo le sfide future. Ogni investimento in conoscenza ci avvicina al miglioramento continuo e rappresenta anche un'opportunità per mettere in luce e valorizzare i talenti presenti all'interno dell'azienda, rafforzando così il senso di appartenenza alla nostra comunità. In quest'ottica, ci poniamo l'obiettivo di garantire entro il 2026 ad ogni collaboratore almeno 16 ore di formazione annue, per affinare le competenze tecniche e favorire un percorso di crescita personale e professionale, che possa arricchire la loro esperienza lavorativa e migliorare il loro sviluppo complessivo.

Abbiamo avviato un **programma formativo** pensato per sviluppare i nostri leader, favorendo una cultura orientata al futuro ed a una leadership che sappia guidare l'azienda verso nuove opportunità. Parallelamente, investiamo con altrettanta attenzione nella crescita della forza vendita, per offrire ai nostri clienti un'esperienza autentica che rispecchi i valori e la missione di EcorNaturaSì. Anche la formazione tecnica e trasversale dei collaboratori è importante, affinché possano crescere in modo costante, acquisendo competenze che permettano loro di affrontare con successo le sfide quotidiane e contribuire in modo sempre più significativo agli obiettivi aziendali.

Investire nella formazione significa investire nel nostro futuro, e continueremo a farlo perché una forza lavoro preparata e motivata contribuisce ad ottenere un successo duraturo e sostenibile.

Nella sezione **Metriche**, monitoriamo le ore di formazione ricevute dai collaboratori, così come le ore medie di formazione interna erogate annualmente. Questi indicatori ci permettono di avere una visione chiara dell'impegno profuso in termini di sviluppo delle competenze e di garantire che i nostri obiettivi formativi siano raggiunti in modo continuo ed efficace.

Salute e sicurezza

Un tema di fondamentale importanza, e per noi irrinunciabile, è **la salute e la sicurezza** dei nostri lavoratori. Ogni impegno in questa direzione nasce dal profondo rispetto che nutriamo verso chi, ogni giorno, contribuisce con passione e dedizione al nostro progetto.

La gestione di questo aspetto viene condotta seguendo scrupolosamente quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, oltre che dalla nostra politica di sicurezza, che funge da regolamento interno e rappresenta un impegno concreto verso un ambiente di lavoro sicuro e protetto.

Il nostro impegno non si ferma a quanto stabilito dalla normativa, ma si estende volontariamente all'adozione integrale delle linee guida del sistema di gestione UNI INAIL. Questa scelta rispecchia la continua dedizione a garantire un luogo di lavoro dove la sicurezza non è mai un'opzione, ma una costante, una priorità che abbraccia ogni aspetto della nostra attività.

A garantire l'efficacia della politica di sicurezza è **il modello organizzativo per la gestione dei rischi 231**. Questo modello, basato su un sistema di controllo generalizzato per la prevenzione dei reati (tra cui quelli legati alla sicurezza) si fonda su un capillare sistema di monitoraggio e verifica, che ci permette di intervenire tempestivamente ogni volta che se ne presenti la necessità.

Ogni passo che compiamo in questo ambito è una riflessione del nostro desiderio di costruire una realtà professionale dove la sicurezza, il rispetto e il benessere dei nostri collaboratori siano al centro di ogni nostra azione.

Prestiamo costante attenzione alla **sicurezza sul lavoro**, censendo gli incidenti e le denunce relative a infortuni e malattie professionali. Ogni evento lesivo viene registrato e classificato, affinché venga mantenuto un ambiente di lavoro sicuro e protetto.

Oltre al censimento degli infortuni e delle malattie professionali, i dati vengono periodicamente esaminati per individuare eventuali tendenze o anomalie.

Il nostro impegno si estende sia ai lavoratori dipendenti che a quelli non dipendenti coinvolti nei nostri processi aziendali, assicurando che ogni incidente venga trattato con la massima precisione.

In linea con il nostro sforzo di miglioramento continuo, abbiamo come obiettivo per i prossimi anni l'avvio di un piano per ridurre progressivamente il tasso di frequenza e gravità degli infortuni, con l'intento di promuovere una cultura della sicurezza sempre più solida e consapevole.

Gli indicatori che rendicontiamo sono fondamentali per il nostro impegno verso la salute e il benessere dei nostri collaboratori.

Iniziative e progetti in corso

In EcorNaturaSì da sempre ci distinguiamo per il nostro impegno concreto non solo verso la sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica. Attualmente non abbiamo formalizzato un piano d'azione in merito ai nostri collaboratori, ma attraverso una serie di iniziative e progetti abbiamo sviluppato un approccio innovativo alla responsabilità sociale, mirato a generare un impatto positivo per i nostri dipendenti.

Uno strumento fondamentale di supporto ai nostri collaboratori è l'accesso al **fondo di solidarietà** e al **fondo aziendale**, iniziative di supporto, già presentate nel paragrafo *Equilibrio tra vita professionale e vita privata*, che valorizzano la cultura dell'aiuto reciproco e rafforzano i legami di comunità all'interno dell'organizzazione.

Per garantire che queste iniziative siano sostenibili e rappresentino davvero un valore per tutti, abbiamo creato per tutti i nostri collaboratori un **Patto Etico per il Bene Comune**, un modello di ispirazione per il proprio lavoro quotidiano, affinché la vita culturale possa dare senso alla vita economica.

A supporto di queste iniziative, EcorNaturaSì ha sviluppato una vasta gamma di **programmi formativi** pensati per coniugare l'aggiornamento professionale con l'inclusività, la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Inoltre, abbiamo sviluppato un percorso di formazione specifico per i nuovi Responsabili di punto vendita, attraverso l'**Induction Store**, un programma immersivo che si svolge nei Negozi Scuola. Questo programma consente ai partecipanti di apprendere direttamente sul campo, affinando le loro competenze gestionali, il contatto con il pubblico e la capacità di motivare e guidare il proprio team. Questa formazione sul campo si affianca ad un altro programma che mira a rafforzare le competenze didattiche dei nostri formatori, con l'iniziativa "**Train the Trainer**", che permette ai formatori aziendali di sviluppare ulteriori capacità didattiche e comunicative, migliorando così la qualità dell'offerta formativa in tutta l'organizzazione. Non solo formazione, ma anche crescita professionale e personale, in un ambiente che promuove il miglioramento continuo e la responsabilizzazione dei singoli.

Infine, uno degli aspetti che maggiormente caratterizzano l'ambiente di lavoro di EcorNaturaSì è la volontà di promuovere il dialogo e la partecipazione attiva tra i collaboratori. Ogni lunedì, infatti, presso la sede centrale di San Vendemiano, si tiene un incontro facoltativo, il **Cerchio della Condivisione**, che offre ai collaboratori uno spazio di ascolto e confronto. Questo incontro ha l'obiettivo di rafforzare il senso di comunità e di appartenenza, permettendo a chiunque di condividere idee, pensieri e suggerimenti in un ambiente informale e accogliente. Il Cerchio della Condivisione rappresenta un momento di connessione tra i dipendenti, che sono incoraggiati a

partecipare attivamente alla costruzione di un ambiente lavorativo sempre più inclusivo e collaborativo.

In conclusione, grazie a queste iniziative, l'azienda sta cercando di creare un modello di lavoro che, oltre a essere economicamente sostenibile, contribuisce anche in modo significativo alla crescita sociale e alla promozione dei valori di solidarietà, inclusività e responsabilità.

Metriche e target

EcorNaturaSì monitora costantemente le proprie iniziative attraverso una serie di indicatori. Questi ci permettono di valutare il nostro impegno in vari ambiti, dall'inclusione di genere alla salute e sicurezza, fino alla formazione ed alla conciliazione vita-lavoro.

KPI - ESRS

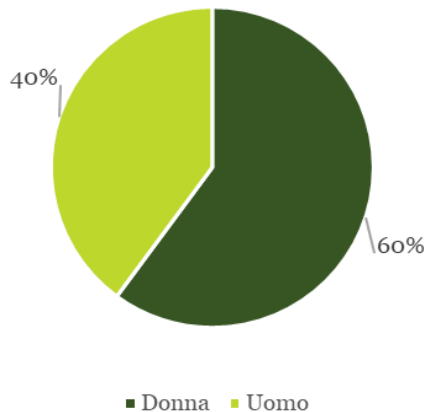
La tabella seguente offre una panoramica dettagliata della **distribuzione dei dipendenti per genere** nel 2024 secondo il criterio **full-time equivalent** (FTE) al 31.12.2024. Tale calcolo rappresenta il totale delle ore lavorate, normalizzato sulla base di un contratto a tempo pieno, permettendo così una comparazione uniforme tra le diverse tipologie di contratto e le modalità di impiego. Questo dato è fondamentale per comprendere la parità di genere all'interno dell'azienda e per monitorare i progressi compiuti verso una rappresentanza equilibrata.

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE E PAESE	2024				
	ITALIA				
	Donna	Uomo	Altro*	Non riportato	Totale
Italia (consolidato)	726	482	0	0	1.208
Totale dipendenti	726	482	0	0	1.208

* Genere come specificato dal dipendente stesso

Nel 2024, il totale dei dipendenti ammonta a 1.208 persone, con una significativa prevalenza di donne, che rappresentano circa il 60% della forza lavoro (726 dipendenti), rispetto al 40% di uomini (482 dipendenti).

Dipendenti suddivisi per genere (%)



La tabella di seguito riporta la composizione della forza lavoro nel 2024 suddivisa sia per **tipologia contrattuale** (tempo indeterminato e determinato), sia per **modalità di impiego** (full-time, part-time o con orario flessibile). Questa divisione ci aiuta a comprendere meglio le preferenze lavorative dei nostri collaboratori, con un focus particolare sulla distribuzione per genere. I dati forniti in questa sezione sono importanti per l'azienda per studiare ed implementare forme di flessibilità ed equità nei contratti di lavoro.

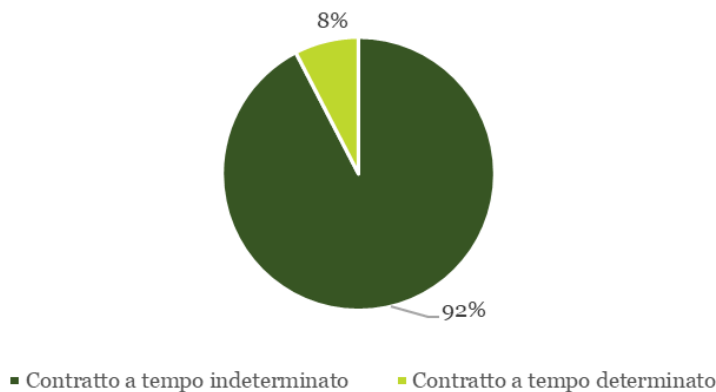
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO SUDDIVISI PER GENERE E REGIONE	2024				
	ITALIA				
	Donna	Uomo	Altro*	Non riportato	Totale
Contratto a tempo indeterminato	663	453	0	0	1.116
Contratto a tempo determinato	63	29	0	0	92
TOTALE	726	482	0	0	1.208
Contratto full time	443	422	0	0	865
Contratto part time	283	60	0	0	343
Contratto con orario variabile	0	0	0	0	0
TOTALE	726	482	0	0	1.208

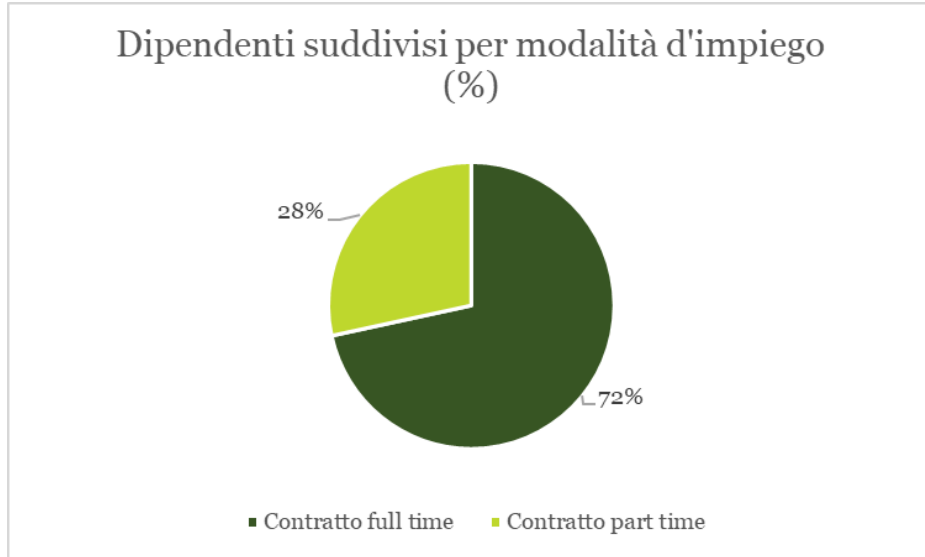
* Genere come specificato dal dipendente stesso

Nel 2024, il totale dei dipendenti ha una netta prevalenza di contratti a tempo indeterminato (92% del totale), contro l'8% a tempo determinato.

La maggior parte dei contratti è di tipo full-time, con 865 unità, rispetto a 343 contratti part-time. Questo comporta una netta prevalenza dei contratti full-time, che costituiscono circa il 72% del totale, mentre i contratti part-time rappresentano il 28%.

Dipendenti suddivisi per tipologia di contratto (%)





Per garantire una protezione adeguata a tutti i dipendenti, le tabelle seguenti mostrano la **composizione del personale coperto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)**, nonché una panoramica dei dipendenti provenienti dallo Spazio Economico Europeo (SEE) e dei contratti collettivi adottati in ciascuna nazione. Questi dati sono cruciali per garantire che tutte le persone che lavorano in EcorNaturaSi siano tutelate da contratti collettivi che ne proteggano i diritti.

DIPENDENTI COPERTI DA CCNL	2024
N. totale di dipendenti coperti da CCNL	1.208
N. totale di dipendenti	1.208
Percentuale di dipendenti coperti da CCNL	100%

DIPENDENTI DELLO SEE* COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI	2024
	Italia
N. totale di dipendenti coperti da contratto collettivo	1.208
N. totale di dipendenti	1.208
Percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo	100%

* Spazio economico europeo

Tutti i 1.208 dipendenti sono coperti da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), rappresentando il 100% del totale dei dipendenti. Questo indica che l'intera forza lavoro dell'azienda beneficia delle garanzie e delle normative previste dal CCNL, il che riflette una forte stabilità e conformità alle leggi del lavoro, contribuendo a garantire un ambiente di lavoro regolato e sicuro per tutti i collaboratori.

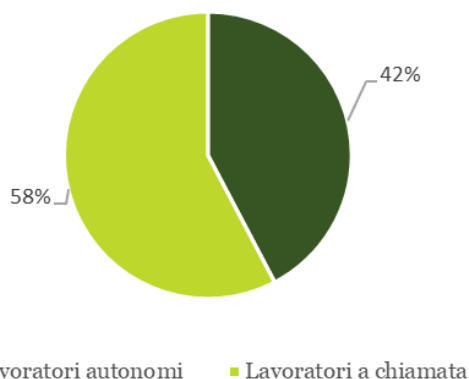
Di seguito la distribuzione dei **lavoratori non dipendenti per tipologia contrattuale e genere** relativa all'anno 2024, calcolato secondo il criterio FTE.

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO SUDDIVISI PER GENERE E REGIONE	2024				
	ITALIA				
	Donna	Uomo	Altro*	Non riportato	Totale
Lavoratori con contratto autonomo (occasionalmente e cococo)	7	4	0	0	11
Lavoratori con contratto a chiamata	10	5	0	0	15
TOTALE	17	9	0	0	26

* Genere come specificato dal dipendente stesso

Nell'anno di riferimento, i lavoratori non dipendenti ammontano a 26, di cui il 42,3% ha un contratto autonomo (11 persone) e il 57,7% è impiegato con contratti a chiamata (15 persone). Inoltre, le donne risultano prevalenti, sia tra i collaboratori autonomi (7 su 11) sia tra i lavoratori a chiamata (10 su 15), indicando una maggiore incidenza femminile nelle forme contrattuali flessibili.

Lavoratori non dipendenti per tipologia di contratto (%)



Per quanto riguarda la retribuzione, la tabella seguente ci fornisce informazioni sul **tasso di remunerazione totale**, che confronta la retribuzione annua del dipendente con il salario più alto e quella annua mediana (calcolata escludendo il dipendente con il salario più elevato). Accanto a questa, la tabella successiva presenta il **divario retributivo di genere**, calcolato sulla base della media della retribuzione oraria media lorda per i dipendenti di sesso maschile e femminile. Questi dati ci permettono di monitorare l'equità salariale all'interno dell'azienda e di identificare eventuali disuguaglianze da correggere.

TASSO DI REMUNERAZIONE TOTALE	2024
Remunerazione totale annua per la persona con il salario più elevato dell'impresa	131.904€
Remunerazione totale annua mediana dei dipendenti (<u>ad esclusione della persona con il salario più elevato</u>)	28.236€
Tasso di remunerazione totale	4,67

DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE	2024
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile	20,00 €
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso femminile	17,00 €
Divario retributivo	15%

Nel 2024, il tasso di remunerazione totale è pari a 4,67 mentre, il divario retributivo di genere nella nostra organizzazione è pari al 15%, con una media della retribuzione oraria lorda di 20,00 € per i dipendenti di sesso maschile e 17,00 € per quelli di sesso femminile.

È tra gli obiettivi dell'azienda ridurre il divario retributivo di genere. Tuttavia, vi è una componente strutturale del divario dovuta alla maggiore presenza femminile nei negozi, i quali non hanno l'elevata differenziazione di funzioni aziendali e di possibilità di crescita gerarchica presente nelle sedi. Questo dato va dunque letto unitamente al kpi dell'Alta dirigenza per genere, che vede invece una maggiore percentuale di dirigenti donna rispetto agli uomini (vedi sotto).

I valori presentati nella tabella di seguito, in particolare i **nuovi ingressi e il turnover**, ci aiutano a comprendere l'evoluzione della nostra forza lavoro nel tempo. Analizzando questi dati, possiamo valutare l'efficacia delle nostre politiche di fidelizzazione e di attrazione di nuovi talenti. La tabella fornisce anche una panoramica della rappresentanza dei dipendenti provenienti dallo Spazio Economico Europeo, aiutandoci a garantire una forza lavoro diversificata e inclusiva.

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER	2024				
	N. TOT dipendenti	N. nuovi assunti	N. cessati	Tasso di turnover positivo	Tasso di turnover negativo
TOTALE	1.208	224	445	19%	37%

Su un totale di 1.208 dipendenti⁹, nel 2024 abbiamo avuto 224 nuovi ingressi e 445 cessazioni. Il tasso di turnover positivo è pertanto pari al 18%, mentre quello negativo raggiunge il 37%.

La tabella seguente offre una visione dettagliata della composizione della forza lavoro proveniente dallo Spazio Economico Europeo (SEE), suddivisa per paese.

RAPPRESENTANZA SUL LUOGO DI LAVORO (SOLTANTO SEE*) PER PAESE	2024
	ITALIA
N. totale di dipendenti coperti da Rappresentanti dei lavoratori	1.208
N. totale di dipendenti	1.208
Percentuale di dipendenti coperti da CCNL	100%

I dati relativi alla rappresentanza sul luogo di lavoro in Italia mostrano che tutta la forza lavoro è coperta dai rappresentanti dei lavoratori, con una percentuale del 100%. Questo indica che ogni dipendente ha accesso ad una rappresentanza sindacale o ad altri organi di rappresentanza che possono intervenire in caso di necessità per tutelare i diritti dei lavoratori e garantire un dialogo tra la forza lavoro e la direzione aziendale.

⁹ Si precisa che, per l'esercizio 2024, la metodologia utilizzata per il calcolo del numero di dipendenti è variata rispetto agli anni precedenti.

La **protezione sociale** è inoltre un pilastro fondamentale del nostro approccio al benessere dei collaboratori.

PROTEZIONE SOCIALE PER TUTTI I DIPENDENTI	2024
Malattia	SI
Disoccupazione a partire dal momento in cui il lavoratore proprio lavora per l'impresa	SI
Infortunio sul lavoro e disabilità acquisita	SI
Congedo parentale	SI
Pensionamento	SI

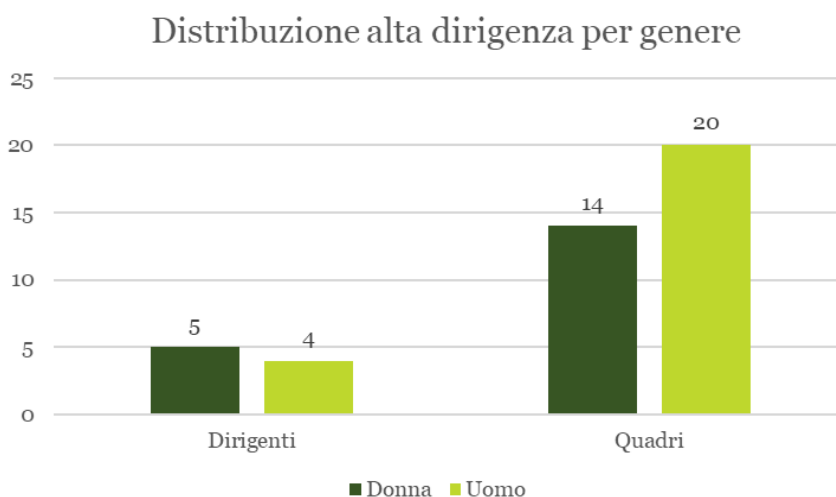
La tabella sopra riportata dimostra come nel corso del 2024 abbiamo garantito a tutti i nostri dipendenti un solido sistema di protezione sociale, confermando il nostro impegno verso il benessere e la sicurezza dei nostri collaboratori. Offriamo copertura in caso di malattia, tutela in caso di disoccupazione fin dal primo momento in azienda, protezione per infortuni sul lavoro e disabilità acquisita, nonché il diritto al congedo parentale. Inoltre, assicuriamo un supporto adeguato al pensionamento, sia alla nostra forza lavoro che ai non dipendenti, a dimostrazione dell'attenzione al futuro e alla serenità dei nostri collaboratori.

La **rappresentanza di genere** all'interno dell'alta dirigenza è una tematica centrale per garantire pari opportunità nelle posizioni di leadership.

ALTA DIRIGENZA PER GENERE	2024				
	Donna	Uomo	Altro*	Non riportato	Totale
Dirigenti	5	4	0	0	9
Quadri	14	20	0	0	34
TOTALE	19	24	0	0	43
PERCENTUALE	44%	56%	0%	0%	100%

* Genere come specificato dal dipendente stesso

In questa tabella sono riportati i dati sulla composizione di genere dell'alta dirigenza, un indicatore essenziale per valutare il nostro impegno nella promozione di una leadership inclusiva e rappresentativa. L'analisi di questi dati ci permette di monitorare i progressi e definire strategie future per garantire un ambiente di lavoro equo e privo di discriminazioni.



Attualmente, se guardiamo al totale di quadri e dirigenti le donne rappresentano il 44% del totale, mentre gli uomini il 56%. Invece, considerando solo i dirigenti la percentuale di donne è del 56% contro il 44% degli uomini.

La tabella seguente illustra la **distribuzione dei dipendenti in base alle diverse fasce d'età**.

DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ	2024			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Totale dipendenti	88	777	343	1.208

Dalla tabella emergono dati molto significativi sulla popolazione aziendale. Solo il 7% dei collaboratori ha meno di 30 anni, mentre il 64% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Il restante 28% ha invece un'età superiore ai 50 anni.

Nella tabella successiva, vengono forniti i dati sulla **percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie protette**, suddivisi per genere. Nel 2024, detta percentuale nella nostra organizzazione si attesta al 3%, sia per le donne che per gli uomini.

PERCENTUALE CATEGORIE PROTETTE PER GENERE	2024				
	Donna	Uomo	Altro*	Non riportato	Totale
Totale dipendenti	726	482	0	0	1.208
Dipendenti con disabilità	22	14	0	0	36
TOTALE	3%	3%	0%	0%	3%

* Genere come specificato dal dipendente stesso

L'equilibrio tra vita professionale e privata è un altro aspetto fondamentale per il benessere dei nostri collaboratori. La tabella seguente offre i dati relativi all'utilizzo del congedo parentale, evidenziando l'impegno di EcorNaturaSi nell'offrire supporto alle esigenze familiari dei propri dipendenti.

CONGEDO PARENTALE	2024				
	Donna	Uomo	Altro*	Non riportato	Totale
N. Dipendenti	726	482	0	0	1.208
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	726	482	0	0	1.208
Percentuale di dipendenti che hanno diritto a congedi parentali	100%	100%	0%	0%	100%
Dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo parentale per motivi familiari	68	10	0	0	78
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi parentali	9%	2%	0%	0%	6%

* Genere come specificato dal dipendente stesso

Nel 2024, il 100% dei dipendenti ha avuto diritto al congedo parentale, con una copertura totale sia per le donne che per gli uomini. Il tasso di utilizzo effettivo ha raggiunto il 6% dei dipendenti aventi diritto, con un 9% donne e un 2% uomini.

Un altro focus importante è la **formazione dei nostri dipendenti**. La tabella di seguito mostra il numero medio di ore di formazione interna erogate, suddiviso per categoria. Questo indicatore riflette l'impegno di EcorNaturaSi nella crescita professionale e nello sviluppo delle competenze, un aspetto cruciale per favorire l'evoluzione della nostra forza lavoro.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2024				
	Donna	Uomo	Altro*	Non riportato	Totale
Dirigenti	6,81	7,49	0	0	7,11
Quadri	11,43	19,60	0	0	16,24
Impiegati	9,91	8,71	0	0	9,47
Operai	12,14	8,70	0	0	10,52
TOTALE	10,37	9,15	0	0	9,88

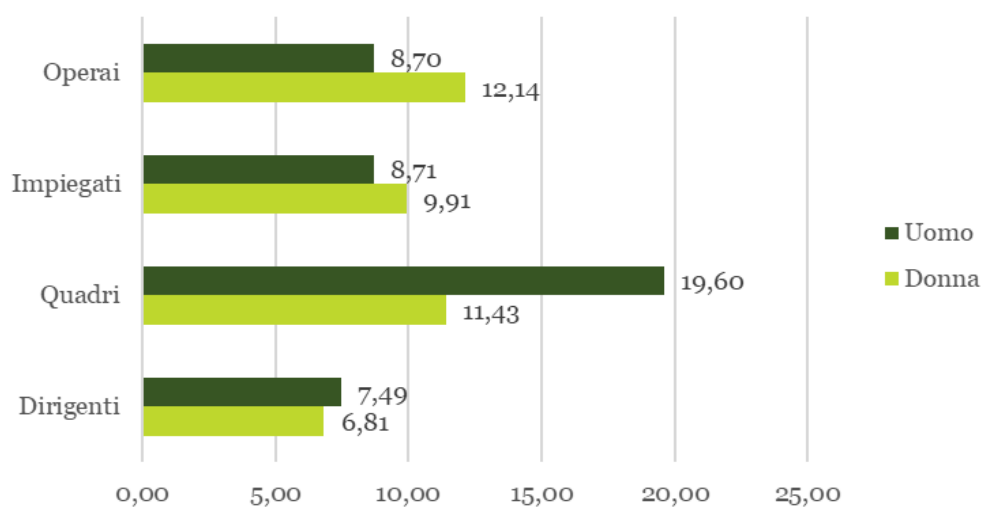
* Genere come specificato dal dipendente stesso

In EcorNaturaSi, nel 2024 le ore medie di formazione per dipendente si attestano a 9,88 ore, con alcune variazioni tra categorie professionali e genere.

I dirigenti hanno ricevuto in media 7,11 ore di formazione, con una lieve differenza tra uomini (7,49 ore) e donne (6,81 ore). Per i quadri, la media sale a 16,24 ore, ma con un divario significativo tra uomini (19,60 ore) e donne (11,43 ore), evidenziando un'area di miglioramento per garantire un accesso più equilibrato alla formazione.

Tra gli impiegati, le ore medie di formazione sono 9,47, con una distribuzione relativamente omogenea tra donne (9,91 ore) e uomini (8,71 ore). Gli operai, invece, registrano una media di 10,52 ore, con una maggiore partecipazione delle donne (12,14 ore) rispetto agli uomini (8,70 ore).

Media ore di formazione



Attualmente in EcorNaturaSi non viene condotta una valutazione periodica delle performance.

La **salute e la sicurezza** sono priorità assolute per EcorNaturaSì. La tabella sottostante riporta come il totale sia di lavoratori dipendenti che non dipendenti è coperto da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

NUMERO TOTALE DI LAVORATORI DIPENDENTI E NON DIPENDENTI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	2024
N. lavoratori dipendenti	1.208
N. lavoratori dipendenti coperti da SGSSL	1.208
Percentuale dipendenti coperti da SGSSL	100%
N. lavoratori non dipendenti	26
N. lavoratori non dipendenti coperti da SGSSL	6
Percentuale non dipendenti coperti da SGSSL	23%

Nella tabella successiva vengono indicati i dati riguardanti malattie professionali e infortuni sul lavoro, sia per i dipendenti che per i non dipendenti, con i rispettivi indici di frequenza e gravità. Questi dati sono fondamentali per monitorare l'efficacia dei nostri programmi di prevenzione e per garantire che i nostri collaboratori operino in un ambiente sicuro.

INFORTUNI SUL LAVORO	2024
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	4
Numero di ore lavorate	158.227
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	25,28

L'analisi degli infortuni sul lavoro per l'anno 2024 evidenzia un quadro complessivamente positivo, con dati che indicano un livello di sicurezza elevato. Nell'anno di riferimento non si sono verificati decessi tra i dipendenti riconducibili a lesioni o malattie professionali, un dato positivo che conferma l'efficacia delle misure di prevenzione e sicurezza adottate. Sono stati invece registrati 4 infortuni sul lavoro, a fronte di un totale di 158.227 ore lavorate. Il tasso di infortuni registrabili si attesta a 25,28 per un milione di ore lavorate.

Si segnala inoltre che non si sono verificati infortuni sul lavoro per i non dipendenti.

Infine, nel 2024 in EcorNaturaSì non abbiamo registrato malattie connesse al lavoro, né sono state perse giornate di lavoro a causa di lesioni o decessi sul lavoro dovuti a infortuni e malattie, sia per il personale dipendente che per quello non dipendente

KPI – Le metriche di EcorNaturaSì

Ogni anno, EcorNaturaSì dedica particolare attenzione all'analisi di una serie di indicatori interni, sviluppati appositamente per monitorare l'andamento nelle aree più rilevanti per la nostra

organizzazione. Questi strumenti sono fondamentali per raccogliere informazioni chiave che ci permettono di valutare l'efficacia delle nostre azioni e di orientare i nostri sforzi verso il raggiungimento degli obiettivi strategici. Attraverso questa rendicontazione interna, possiamo monitorare con consapevolezza gli ambiti più importanti per EcorNaturaSì, identificando le aree di miglioramento e assicurandoci che ogni passo sia in linea con i nostri valori e la nostra missione

Un primo dato su cui poniamo attenzione è l'andamento negli anni del numero di collaboratori, riportato nella tabella sottostante.

Nel periodo dal 2022 al 2024, il numero totale di lavoratori ha mostrato una variazione significativa. Nel 2022, il totale era di 1.292 lavoratori. Nel 2023, si è registrata una importante diminuzione a 1.205 lavoratori, dovuta alle numerose difficoltà di gestione che hanno caratterizzato questo anno nella storia di EcorNaturaSì (vedi per maggiori dettagli la Relazione d'Impatto 2023). Nel 2024 abbiamo avuto 1.208 lavoratori, mostrando quasi una invariabilità di collaboratori rispetto all'anno precedente.

KPI - COLLABORATORI	2022	2023	2024
Numero totale di lavoratori	1.292	1.205	1.208

Come riportato nella tabella sottostante, monitoriamo poi annualmente sia la percentuale di **lavoratori con contratto a tempo indeterminato**, sia la percentuale di lavoratrici donne, per valutare la stabilità occupazionale e il livello di inclusività all'interno della nostra organizzazione. Questo ci consente di garantire un ambiente di lavoro equo e sicuro, promuovendo pari opportunità per tutti i dipendenti.

KPI - COLLABORATORI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Lavoratori a Tempo Indeterminato sul totale dei lavoratori (%)	90%	94,59%	94,77%	90,43%	100,48%

In relazione ai collaboratori a tempo indeterminato, ci siamo posti l'obiettivo per il 2026 di avere il 90% dei lavoratori a tempo indeterminato sul totale dei lavoratori. Analizzando i dati dal 2022 al 2024, si osserva che nel 2022 la percentuale era del 94,59%, nel 2023 è leggermente aumentata al 94,77%, mentre nel 2024 è scesa al 90,43%. Nonostante la diminuzione nel 2024, la percentuale raggiunta è comunque superiore all'obiettivo prefissato per il 2026, con un raggiungimento del 100,48%.

KPI - COLLABORATORI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Numero di lavoratrici donne (%)	50%	57,97%	60,25%	60,21%	120,42%

Per quanto riguarda il numero di lavoratrici donne, l'obiettivo per il 2026 è di avere il **50% di lavoratrici donne** sul totale dei lavoratori. Analizzando i dati dal 2022 al 2024, si osserva che nel

2022 la percentuale era del 57,97%, nel 2023 è aumentata al 60,25%, e nel 2024 è rimasta pressoché invariata, attestandosi al 60,21%. La percentuale raggiunta nel 2024 è significativamente superiore all'obiettivo prefissato per il 2026, con un raggiungimento del 120,42%.

Di seguito presentiamo, in formato tabellare, sia la percentuale di lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori, sia il numero di opportunità di impiego generate nel 2024 attraverso i **progetti di inclusione sociale** da noi promossi. Questo dato rappresenta un segnale tangibile del nostro impegno nel creare occasioni di crescita e riscatto per persone in situazioni di vulnerabilità.

KPI - COLLABORATORI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Percentuale di lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori (%)	10%	9,55%	2,70%	3,00%	30,00%

In EcorNaturaSì la percentuale di lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori è salita al 3,00%, mostrando un lieve incremento rispetto al 2,70% del 2023. Prevediamo tuttavia di non riuscire a raggiungere l'ambizioso traguardo che ci eravamo posti per il 2026, confortati dal dato 2022 (9,55%) che all'epoca non discostava molto da tale obiettivo.

KPI - COLLABORATORI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Numero di inserimenti lavorativi legati ai progetti di inclusione sociale promossi da NaturaSì	180	10	0	0	69,44%

Possiamo vedere dalla tabella di cui sopra che nel 2024 il **numero di inserimenti lavorativi legati a progetti di inclusione sociale** promossi da NaturaSì è rimasto invariato a zero, mantenendo il tasso di raggiungimento dell'obiettivo al 69,44%, percentuale dovuta principalmente al forte sviluppo di questo indicatore registrato negli anni 2020 e 2021, con 35 inserimenti nel 2020 e 80 nel 2021.

Come riportato nelle seguenti tabelle, un ulteriore aspetto che monitoriamo e documentiamo all'interno della nostra organizzazione riguarda l'andamento dell'**indice di frequenza degli infortuni** e dell'**indice di gravità degli infortuni**, valutando così l'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

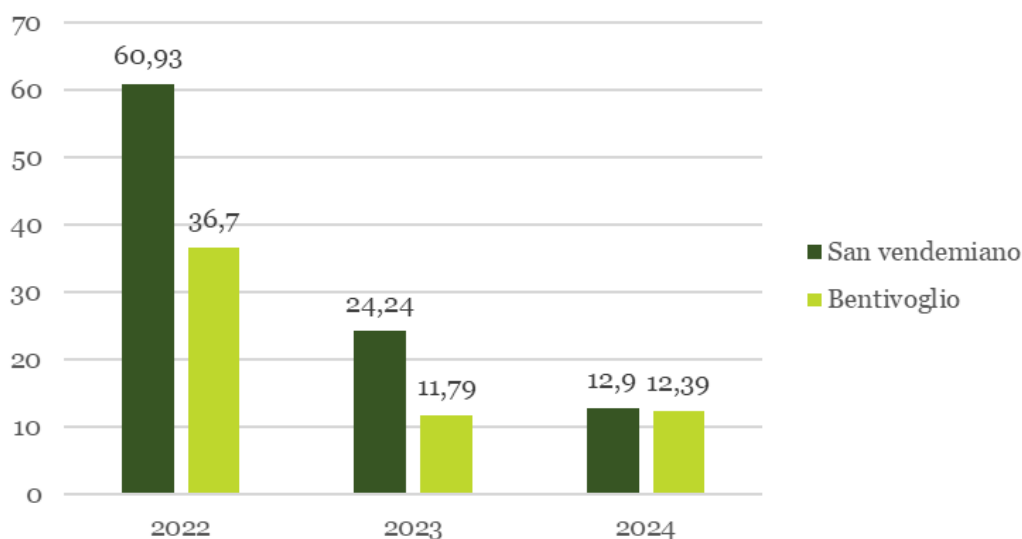
Inoltre, registriamo con attenzione le **segnalazioni di mancati incidenti**, un elemento essenziale per individuare potenziali criticità e rafforzare continuamente le condizioni di protezione nei nostri ambienti di lavoro. I dati riportati di seguito fanno riferimento alla sede logistica di San Vendemiano e di Bentivoglio.

KPI - COLLABORATORI (SEDE SAN VENDEMIANO)	2022	2023	2024
Indice di frequenza infortuni	60,93	24,24	12,90

KPI - COLLABORATORI (SEDE BENTIVOGLIO)	2022	2023	2024
Indice di frequenza infortuni	36,70	11,79	12,39

L'indice di frequenza degli infortuni nelle sedi di San Vendemiano e Bentivoglio evidenziano un'evoluzione significativa nel tempo, con tendenze diverse nei vari anni. In merito alla sede di San Vendemiano l'andamento mostra un picco nel 2022, con un indice di 60,93, il valore più alto del periodo analizzato. Tuttavia, nel 2023 il dato cala drasticamente a 24,24, fino a raggiungere il valore più basso nel 2024 con un indice pari a 12,90. Anche nella sede di Bentivoglio nel 2023 si osserva una diminuzione molto marcata dell'indice di frequenza infortuni, con un indice pari a 11,79, evidenziando poi una scarsa variazione nel 2024 con un valore di 12,39.

Indice frequenza infortuni



KPI - COLLABORATORI (SEDE SAN VENDEMIANO)	2022	2023	2024
Indice di gravità degli infortuni	0,75	1,49	0,04

KPI - COLLABORATORI (SEDE BENTIVOGLIO)	2022	2023	2024
Indice di gravità degli infortuni	0,98	0,85	0,32

L'indice di gravità degli infortuni misura l'impatto degli incidenti sul luogo di lavoro, considerando la loro severità in termini di giorni persi. L'analisi dei dati dal 2022 al 2024 evidenzia un andamento differenziato tra le sedi di San Vendemiano e Bentivoglio, con una tendenza generale al miglioramento nel 2024. L'andamento dell'indice nelle due sedi mostra una tendenza simile, con un picco di gravità tra il 2022 e il 2023, seguito da un netto miglioramento nel 2024. Il miglior

risultato si registra a San Vendemiano, dove l'indice è quasi azzerato (0,04), mentre a Bentivoglio il calo è meno marcato, ma comunque significativo (0,32).

Le segnalazioni di mancati incidenti, di seguito riportate in forma tabellare per le sedi di San Vendemiano e Bentivoglio, sono strumenti fondamentali per la prevenzione, poiché permettono di individuare e correggere situazioni di rischio prima che si trasformino in incidenti effettivi.

KPI - COLLABORATORI (SEDE SAN VENDEMIANO)	2022	2023	2024
Segnalazioni di mancati incidenti	1	3	3

KPI - COLLABORATORI (SEDE BENTIVOGLIO)	2022	2023	2024
Segnalazioni di mancati incidenti	7	3	3

L'analisi delle segnalazioni di mancati incidenti (c.d. near miss) nelle sedi di San Vendemiano e Bentivoglio tra il 2022 e il 2024 evidenzia un calo significativo rispetto agli anni precedenti, con una stabilizzazione nel biennio 2023-2024.

A San Vendemiano, nel 2022, si è registrata una segnalazione, seguita da un lieve aumento nel 2023 e 2024 (3 segnalazioni annue). Nella sede di Bentivoglio, invece, nel 2022, si sono registrate 7 segnalazioni, valore che si è abbassato nel biennio 2023-2024, dove il numero si è ridotto a 3 segnalazioni, indicando una stabilizzazione ma su valori inferiori rispetto al 2022.

Garantire un'equa distribuzione delle retribuzioni all'interno della nostra realtà è un elemento fondamentale per promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, motivante e sostenibile. Il **monitoraggio del rapporto retributivo interno** e del **Gender Pay Gap** consente di valutare l'equità salariale, individuare eventuali squilibri e adottare strategie per una maggiore giustizia retributiva.

KPI - COLLABORATORI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Rapporto retributivo interno (differenziale tra la retribuzione fissa maggiore e minore).	1/4	1/4	1/4	1/4	100,00%

L'obiettivo per il 2026 è mantenere un rapporto retributivo interno di 1/4, ovvero il differenziale tra la retribuzione fissa maggiore e minore. Analizzando i dati dal 2022 al 2024, si osserva che questo rapporto è stato costantemente mantenuto a 1/4 in tutti e tre gli anni. Nel 2024, l'obiettivo è stato raggiunto al 100,00%. Questi dati indicano che l'organizzazione ha una politica retributiva stabile e coerente, riuscendo a mantenere il rapporto retributivo interno desiderato nel corso degli anni.

KPI - COLLABORATORI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Gender Pay Gap (%)	5%	11,39%	12,49%	12,66%	39,49%

I dati relativi al Gender Pay Gap mostrano un divario retributivo significativo tra uomini e donne, con una tendenza in leggera crescita rispetto agli ultimi anni. L'obiettivo fissato per il 2026 è quello di ridurre il divario al 5%, ma i valori registrati dal 2022 al 2024 si mantengono al di sopra di questa soglia. Nel 2022, il divario salariale era pari all'11,39%, per poi aumentare nel 2023 al 12,49% e arrivare al 12,66% nel 2024. Questi dati indicano un allontanamento dall'obiettivo prefissato, con un indice di raggiungimento dell'obiettivo nel 2024 pari al 39,49%.

In sintesi, queste metriche offrono una visione chiara e articolata dell'impegno di EcorNaturaSì nei confronti dei suoi collaboratori. Grazie a questi indicatori, possiamo misurare i progressi in ambito di parità di genere, salute, sicurezza, formazione e benessere, contribuendo a creare un ambiente di lavoro che rispetti i diritti di tutti i dipendenti e promuova il loro sviluppo personale e professionale.

Guardando al futuro, vogliamo consolidare e ampliare i risultati già raggiunti in termini di equità, inclusione, sicurezza e valorizzazione delle persone.

Il nostro impegno si traduce quindi in **obiettivi concreti per il 2026**, con l'intento di garantire un ambiente di lavoro sempre più stabile, equo e attento al benessere dei dipendenti.

In particolare, ci poniamo i seguenti obiettivi:

- **Stabilità occupazionale:** garantire che almeno il 90% dei dipendenti abbia un contratto a tempo indeterminato, rafforzando la sicurezza lavorativa e promuovendo un contesto aziendale basato sulla fiducia reciproca.
- **Equità di genere:** mantenere una forza lavoro equamente distribuita tra uomini e donne, assicurando pari opportunità di accesso alle posizioni di leadership e crescita professionale.
- **Riduzione del divario retributivo:** contenere la differenza salariale tra dipendenti e dirigenti al valore massimo del 25%, affinché il riconoscimento economico sia sempre proporzionato al merito e alle responsabilità.
- **Gender Pay Gap:** proseguire il percorso di riduzione delle disparità retributive di genere, attraverso un monitoraggio costante e politiche retributive trasparenti.
- **Inclusione sociale:** garantire che almeno una percentuale significativa dei lavoratori provenga da categorie svantaggiate, rafforzando specifici percorsi di inserimento lavorativo per favorire la diversità e l'inclusione.
- **Inclusione lavorativa:** creazione di percorsi di inserimento lavorativo nel nostro ecosistema.
- **Valorizzazione del capitale intellettuale e sociale:** implementare iniziative mirate per lo sviluppo delle competenze, la formazione continua e il benessere organizzativo, incentivando la crescita personale e professionale.
- **Salute e sicurezza sul lavoro:** ridurre ulteriormente la frequenza e la gravità degli infortuni, attraverso azioni preventive, formazione specifica ed un monitoraggio costante delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.



3.2 COMUNITÀ INTERESSATE

Informazioni in evidenza

- “Comunità locali”
 - *Prestito obbligazionario NaturaSi: raccolti 1 milione e 617 mila euro a sostegno degli agricoltori.*
 - *Raggiunti nel 2024 345.788,00 € di erogazioni liberali*
 - *Nel 2024, 503.987€ di merce donata ad enti e associazioni*

- “Giovani generazioni”
 - *Lezioni e testimonianze presso il Politecnico di Milano, la LUISS Business School, l'Università Cattolica di Piacenza e l'IIS Marco Fanno*

SDGs correlati



GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

1.1 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione.



GOAL 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

17.16 Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo.

3.2.1 Comunità locali

Visione e confini

Il nostro impegno verso le comunità è parte integrante della nostra visione d'impresa: vogliamo sostenere processi capaci di favorire relazioni autentiche tra chi vive e agisce nello stesso territorio. In quest'ottica, il negozio si trasforma nel cuore pulsante della comunità, condividendone i valori e dando vita a sinergie e progetti radicati a livello locale.

Lavoriamo all'interno di un ecosistema strutturato che comprende **aziende agricole, sedi aziendali e negozi di proprietà, partecipati o affiliati**, creando sinergie tra tutti gli attori coinvolti.

L'analisi dell'impegno di EcorNaturaSì verso le comunità locali ha messo in evidenza l'importanza del nostro **sostegno a comunità locali e alle persone più fragili**, rivelando l'impatto positivo che queste azioni hanno a livello sociale e umano. Il nostro impegno non si limita a fornire aiuto immediato, ma mira a creare un cambiamento duraturo, contribuendo al benessere delle comunità in cui operiamo. Sostenere le persone in difficoltà, infatti, significa rafforzare la rete sociale di base, promuovendo l'integrazione, la giustizia sociale e il miglioramento delle condizioni di vita. Questo tipo di supporto è fondamentale per costruire una società più resiliente, capace di affrontare le sfide future in modo sostenibile e condiviso, dove ogni individuo può sentirsi parte di una comunità più forte e unita.

Allo stesso tempo, emerge con forza l'importanza di **creare maggiore consapevolezza nell'uso del denaro**, promuovendo una gestione responsabile delle risorse finanziarie, che possa favorire scelte più etiche e sostenibili. Importante è quindi incoraggiare una cultura della solidarietà collettiva, che unisca le persone verso obiettivi comuni e sostenibili, creando così una rete di supporto capace di rispondere ai bisogni immediati e anche di costruire le basi per un futuro più armonioso e equo. Ogni azione, ogni scelta, diventa così un passo verso una società in cui il benessere condiviso e la responsabilità verso gli altri e l'ambiente sono valori fondamentali.

Approccio gestionale

Sostenere le comunità locali è un impegno a coltivare legami autentici, promuovere opportunità e offrire sostegno concreto a chi ne ha più bisogno. Vogliamo contribuire a una **crescita armoniosa e inclusiva** nei territori in cui operiamo, facendo in modo che ogni comunità possa prosperare insieme al contesto che la circonda.

Questo impegno si esprime attraverso una **varietà di iniziative concrete**: crowdfunding, donazioni di merce, raccolte fondi come la spesa sospesa, ed erogazioni liberali. Ognuna di queste azioni ci permette di trasformare la nostra vicinanza alle persone in un aiuto reale e tangibile, capace di rispondere alle esigenze immediate di chi è in difficoltà. Ogni progetto che sosteniamo rappresenta un tassello fondamentale di un mosaico più grande, un ponte che collega il nostro lavoro quotidiano alle necessità concrete della comunità. Oltre a fornire un contributo economico, cerchiamo di essere una forza attiva che promuove un cambiamento positivo, mettendo al centro la solidarietà, la responsabilità condivisa e l'impegno collettivo verso un futuro migliore.

EcorNaturaSì, consapevole della sua responsabilità sociale, si impegna inoltre ad essere una presenza attiva sul territorio, creando occasioni di incontro e di dialogo. In questo contesto, **numerosi eventi** sono organizzati in **piazze d'Italia**, con la partecipazione nostra e/o dei nostri negozi locali. Questi eventi non sono solo momenti di raccolta fondi o informazione, ma vere e

proprie opportunità per rafforzare il legame tra chi produce e chi consuma, tra il mondo agricolo e la comunità. Con la nostra presenza sul territorio puntiamo a costruire ponti di consapevolezza, conoscenza e sostegno reciproco, dimostrando che il cibo è un bene comune, che appartiene a tutti. L'agricoltore che semina oggi, ha bisogno immediato di una rete solida di supporto, anche finanziario, che garantisca nelle nostre tavole il cibo di domani.

La nostra volontà di supportare le comunità locali si radica profondamente nel nostro impegno quotidiano e si estende a tutte le iniziative che promuoviamo. Sappiamo che la **solidarietà** passa anche attraverso la disponibilità di beni di prima necessità, ed è per questo che ci impegniamo a destinare una parte delle nostre risorse a chi si trova in situazioni di difficoltà. La consapevolezza dell'importanza di mantenere elevato il nostro livello di supporto ci spinge a rafforzare continuamente la nostra rete di aiuti, cercando di estendere il nostro raggio d'azione e di essere sempre presenti per chi ne ha bisogno. Ogni anno, destiniamo parte delle nostre risorse a progetti sociali, iniziative benefiche e attività di sostegno per le comunità, coinvolgendo le persone in progetti che possano rispondere alle esigenze più immediate, ma anche aiutarle a crescere nel lungo periodo. La nostra volontà è quella di **mantenere un impegno costante nel tempo**, ampliando il nostro supporto a realtà che operano con passione e dedizione sul territorio, contribuendo a costruire un futuro più equo e solidale per tutti.

Il nostro impegno verso le comunità locali e la sostenibilità si estende anche al nostro approccio **all'ospitalità**, un ulteriore aspetto fondamentale per EcorNaturasi. Quando scegliamo di viaggiare, non ci limitiamo a visitare un luogo, ma ci immergiamo nella sua essenza, esplorando il paesaggio, la cultura e le persone che lo abitano. È per questo che prestiamo particolare attenzione alla scelta delle strutture in cui soggiorniamo, privilegiando quelle che condividono i nostri stessi valori e che si dedicano concretamente alla riduzione dell'impatto ambientale, promuovendo un modello di accoglienza responsabile e sostenibile. Con questi presupposti è nato il progetto **Ospitalità Natura**, il cui obiettivo è quello di creare una grande comunità che, insieme a noi, promuova un **nuovo modo di viaggiare**: più rispettoso dell'ambiente, più attento ai ritmi della natura e più in sintonia con le realtà locali. Vogliamo che ogni viaggio diventi un'opportunità per contribuire, nel nostro piccolo, alla tutela del pianeta, scegliendo strutture che si impegnano nella riduzione degli sprechi, nell'utilizzo di energie rinnovabili, nella valorizzazione delle eccellenze locali e nella promozione di un turismo responsabile.

Nel corso del 2024, diversi **eventi** significativi hanno arricchito il nostro percorso, consolidando ulteriormente il nostro impegno per la comunità e la sostenibilità. Grazie alla passione e alla dedizione di numerose associazioni e agricoltori che ogni giorno si prendono cura della terra, siamo riusciti a fare concreti passi avanti.

Il **coinvolgimento attivo** della comunità locale diventa quindi un aspetto fondamentale, in quanto ci permette di costruire relazioni durature e reciprocamente vantaggiose. Gli eventi, in particolare, si rivelano strumenti efficaci per promuovere la partecipazione, sensibilizzare sui temi rilevanti e creare un senso di appartenenza. Ogni iniziativa che favorisce il dialogo tra l'azienda e la comunità contribuisce a rafforzare il nostro legame con il territorio, migliorando la percezione sociale e stimolando la collaborazione su progetti condivisi.

Non solo queste azioni arricchiscono l'esperienza collettiva, ma rappresentano anche un motore di crescita sostenibile per tutte le parti coinvolte, alimentando un ciclo virtuoso che promuove la coesione sociale, la consapevolezza ambientale e lo sviluppo locale.

Iniziative e progetti in corso

Il nostro impegno verso le comunità locali si traduce in una serie di progetti che mirano a rafforzare i legami sociali, promuovere la sostenibilità e stimolare una consapevolezza condivisa riguardo alle scelte quotidiane. Nonostante questo impegno non si sia ancora tradotto in un piano d'azione formalizzato, ogni iniziativa che intraprendiamo non solo sostiene la crescita economica e culturale delle comunità locali, ma invita tutti a diventare parte attiva in un processo di trasformazione che coinvolge persone, territori e risorse naturali. Di seguito, presentiamo alcuni dei progetti più significativi che ci vedono impegnati, ognuno dei quali rappresenta un'opportunità concreta di cambiamento.

Un'iniziativa che ha riscosso un enorme successo è il **prestito obbligazionario NaturaSì**. Si tratta di un progetto innovativo, concluso a febbraio 2024, che ha ottenuto un duplice risultato: non solo ha finanziato in anticipo gli agricoltori del nostro ecosistema, permettendo loro di produrre con serenità, ma ha consentito alle persone che hanno prestato il loro denaro di avere un ruolo attivo nella produzione del cibo. Infatti, i sottoscrittori non si sono limitati ad acquistarlo, ma hanno anche partecipato direttamente al processo di produzione, acquisendo consapevolezza del ruolo cruciale dell'agricoltore e della necessità di un suo sostegno per avere la garanzia domani di avere sulla tavola un cibo di qualità. Per creare ancora più consapevolezza nel ruolo cruciale dell'agricoltore, il prestito è stato remunerato in cibo tramite buoni spesa NaturaSì, diventando così il primo prestito obbligazionario in Italia non remunerato in denaro. Questo modello, che unisce finanza sostenibile e agricoltura responsabile, ha permesso così di sostenere una filiera corta con un collegamento diretto tra produttore e consumatore, promuovendo un approccio circolare e solidale. Si possono trovare maggiori informazioni, alla pagina web www.naturasi.it/obbligazioni.

Nel 2024, grazie ad una collaborazione con Ener2Crowd e all'attivazione di una campagna di crowdfunding, abbiamo installato un nuovo impianto fotovoltaico nel negozio NaturaSì diretto di **Verona (via Torbido)**. Iniziative come questa non solo contribuiscono alla **transizione energetica**, riducendo l'impatto ambientale delle nostre strutture, ma rappresentano anche una testimonianza concreta del nostro impegno a favore della sostenibilità e della **collaborazione con le comunità locali**.

Un altro progetto che rispecchia appieno i valori di EcorNaturaSì è la **spesa sospesa**. Si tratta di un'iniziativa che consente ai nostri clienti di acquistare prodotti da omaggiare a chi si trova in difficoltà economiche. La generosità dei nostri clienti si trasforma così in un aiuto concreto per chi è in una situazione di vulnerabilità, creando una rete di solidarietà che si estende a tutta la comunità. In futuro, vogliamo espandere ulteriormente questa iniziativa, comunicando meglio il suo valore e stimolando la partecipazione di un numero sempre maggiore di persone, contribuendo alla creazione di una cultura della **solidarietà** che sia più diffusa e partecipata.

Abbiamo denominato "**Percorsi**" le nostre iniziative più ambiziose, che mirano a promuovere la sostenibilità attraverso la valorizzazione del legame tra territorio, cultura e comunità. I Percorsi si sviluppano in vari ambiti, dalla ristorazione all'ospitalità, fino all'arte, creando opportunità di incontro, crescita e consapevolezza per tutti i partecipanti. I Percorsi rappresentano un'opportunità per riscoprire e rivivere il legame con il nostro ambiente naturale e culturale, stimolando la consapevolezza su temi come la sostenibilità, la biodiversità e il rispetto per le risorse naturali.

Un progetto che appartiene a queste iniziative è "**Insieme a te e ai ristoratori**", che mira a coinvolgere ristoratori che, come noi, credono nell'importanza di un'alimentazione consapevole, nel rispetto per la terra e nella qualità dei prodotti. Questo progetto ha permesso di creare una rete

di ristoranti che condividono i valori di sostenibilità che promuoviamo quotidianamente. Il negozio NaturaSì locale è diventato un ponte, un punto di incontro tra i nostri clienti e i ristoranti che condividono il nostro impegno per una ristorazione più etica e sostenibile. Per far parte di questo percorso, ogni ristorante aderente accoglie almeno quattro dei seguenti principi, pilastri di una scelta responsabile.

- **Lotta allo spreco alimentare:** significa selezionare con cura ogni ingrediente, privilegiando prodotti sfusi e riducendo al minimo gli imballaggi superflui.
- **Clima ed energie rinnovabili:** ogni gesto è pensato per ridurre al minimo l'impatto ambientale. L'uso di energie rinnovabili, l'ottimizzazione dei consumi e il controllo intelligente degli impianti sono azioni concrete per un futuro più sostenibile.
- **Agricoltura e filiera corta:** selezione di materie prime fresche, biologiche e preferibilmente a km zero, valorizzando i prodotti locali e chi li coltiva con passione.
- **Acqua senza plastica:** privilegiare bottiglie di vetro, per un'acqua più pura e per un pianeta meno inquinato.
- **Raccolta differenziata e plastic free:** separare i rifiuti con attenzione come gesto di rispetto. Eliminare la plastica e ridurre gli imballaggi come scelta di responsabilità.
- **Impegno sociale:** collaboriamo con produttori locali, associazioni e realtà attive nel sociale, perché il cibo è anche un mezzo per costruire legami e sostenere chi ha bisogno.
- **Stagionalità:** seguire i ritmi della natura significa scegliere frutta e verdura nel loro momento migliore, creando menù che rispettano il ciclo delle stagioni e che raccontano il territorio.

"Insieme a te e ai ristoratori" è, in sintesi, un invito a riscoprire il valore del cibo, a creare una rete di persone che condividono una stessa visione, a trasformare ogni pasto in un atto di cura per noi e per il pianeta.

Nel settore dell'ospitalità, un progetto importante è **Ospitalità Natura** che nasce con l'intento di creare una rete di strutture ricettive che trasformano ogni soggiorno in un'esperienza autentica e sostenibile, dimostrando che è possibile viaggiare in armonia con la natura, senza rinunciare al comfort e alla qualità dell'accoglienza.

Ospitalità Natura è il primo network in Italia dedicato a chi desidera scoprire il Paese con uno sguardo consapevole, scegliendo hotel, agriturismi, B&B e altre strutture eco-friendly che si distinguono per il loro impegno ambientale. Ogni luogo che fa parte di Ospitalità Natura è selezionato con cura, garantendo elevati standard di sostenibilità e benessere per l'ospite e per il territorio che lo circonda.

Per questo, attraverso Ospitalità Natura, vogliamo offrire a tutti la possibilità di viaggiare senza compromessi, con la certezza di soggiornare in luoghi che rispettano l'ambiente, valorizzano il territorio e si prendono cura del benessere delle persone. Viaggiare in modo sostenibile significa fare scelte più attente e consapevoli, per trasformare ogni soggiorno in un'esperienza che nutre non solo il corpo e la mente, ma anche il pianeta.

Parallelamente, **ArteSì** è il progetto territoriale di NaturaSì volto a dare voce e valorizzare le realtà che contribuiscono alla crescita sociale, facendosi portatrici di cambiamento attraverso la diffusione della cultura. In partnership con numerose realtà del territorio, si sono svolte in diverse città, tra cui Roma e Torino, conferenze, spettacoli, presentazioni di libri e momenti dedicati alla musica, al teatro e al tema del cibo.

Nei progetti tra arte e cultura collaboriamo fattivamente con la Fondazione **CulturaSì**, realtà nata nel 2019 a Roma che sostiene attività che promuovono la diversità, l'apertura e lo sviluppo sia dell'individuo che della comunità. Il sostegno è fornito principalmente nei settori della cultura,

della ricerca dell'umano, della salute, dell'ambiente, dello sviluppo urbano, dell'agricoltura e dell'educazione.

In linea con l'impegno per l'ambiente, EcorNaturaSì sostiene anche progetti come **The Custodians Plastic Race**, che rappresenta una vera e propria gara contro il tempo per combattere l'inquinamento da plastica. Lanciato nel giugno 2023 a Genova e ripetuto nel 2024 a Roma, *The Custodians Plastic Race* ha come obiettivo quello di ripulire città, spiagge, mari e terre da rifiuti in plastica, mobilitando la comunità attraverso una piattaforma digitale che georeferenzia le aree da bonificare. Il progetto sottolinea l'importanza dell'azione collettiva e della tecnologia come strumenti per contrastare il degrado ambientale.

Vanno infine menzionate alcune iniziative di rilievo a cui abbiamo partecipato.

Anche nel 2024 NaturaSì ha supportato l'iniziativa "**Frutto di un sostegno sociale**", un evento di solidarietà nato nel 2001 dalla Fondazione trevigiana Il nostro domani Onlus, la cui mission è quella di dare sostegno a persone con disabilità anche quando viene a mancare la famiglia naturale, quello che viene chiamato "dopo di noi". In 220 piazze di 75 comuni della provincia di Treviso è stato possibile acquistare le mele biologiche fornite da NaturaSì. Il ricavato è destinato al supporto delle comunità-alloggio e alla costruzione di nuove piccole residenze.

Abbiamo inoltre dato sostegno e partecipazione a **Fa' la cosa giusta! (Perugia)** e **4Passi Festival (Treviso)**, due importanti fiere locali con incontri, spettacoli, laboratori e percorsi guidati sotto il segno della sostenibilità e dell'economia solidale.

Nel 2024 NaturaSì ha portato la sua testimonianza ad **oltre 15 convegni tra nazionali e locali** sui temi dell'agricoltura, della sana economia e del lavoro, quali ad esempio la Festa del bio di Federbio a Roma e Milano, l'Hub delle Nazioni Unite per la moda e il Lifestyle, la Fiera Marca Bologna, il Salvagente Award. Tra questi, meritano una menzione i seguenti eventi.

A livello nazionale abbiamo partecipato al 4° Forum "Agroecologia circolare: dal campo alla tavola", organizzato da Legambiente a Roma per affermare la centralità dell'agroecologia come unica via per tutelare gli ecosistemi, accrescere la fertilità del suolo e superare le gravi difficoltà legate alla crisi climatica. A livello europeo, siamo inoltre intervenuti al Business Day di IFOAM Organics Europe all'interno della fiera Biofach di Norimberga, uno spazio per lo scambio di conoscenze tra i leader del settore biologico, un'esplorazione sul futuro del settore agroalimentare biologico per approfondire sfide e opportunità.

Nel mese di novembre 2024, siamo stati anche presenti al **VI Forum "Agroecologia Circolare: dal campo alla tavola"**, un'importante occasione di discussione sulle sfide che l'agroecologia deve affrontare, dalle crisi climatiche agli eventi estremi. Il forum ha riunito esperti e agricoltori per esplorare soluzioni concrete, evidenziando il ruolo centrale dell'agricoltura biologica per preservare la fertilità del suolo e proteggere la biodiversità.

Abbiamo inoltre organizzato momenti di formazione ed incontri con l'**Associazione La Grande Via e il Dottor Berrino** in negozio e nei teatri di Roma e Schio, con oltre 2.000 partecipanti.

Vanno infine segnalati i podcast "Gente che ci crede", da noi realizzati per diffondere i nostri valori anche tramite le nuove tecnologie. Nel 2024 abbiamo realizzato 12 puntate con un ascolto totale di circa 5.800 persone.

Queste iniziative, che spaziano dall'agricoltura biodinamica all'arte, dal cibo alla cultura, testimoniano il nostro impegno verso un mondo più giusto, sano e sostenibile. EcorNaturaSi, con il suo vasto ecosistema di agricoltori, produttori e consumatori, continua a promuovere un cambiamento culturale che non si ferma alle parole, ma che si concretizza in azioni quotidiane, volte a tutelare il nostro pianeta, la biodiversità e la salute delle persone, coinvolgendo le comunità locali.

Metriche e target

KPI – Le metriche di EcorNaturaSi

Monitoriamo con attenzione il nostro impegno a supporto delle comunità locali attraverso specifici indicatori che ci consentono di misurare l'impatto delle nostre azioni, garantendo un impegno concreto e tangibile verso la solidarietà ed il benessere collettivo.

Di seguito viene riportato il numero di **attività di crowdfunding** promosse dai nostri negozi in collaborazione con le comunità locali. Questo kpi è importante per comprendere l'impegno dei nostri punti vendita nel sostenere cause sociali e nel coinvolgere attivamente i clienti in iniziative benefiche, rafforzando così il nostro legame con il territorio.

KPI - COMUNITA' LOCALI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Numero di attività crowdfunding promosse dai negozi con le comunità locali per anno	60	0	2	1	35%

Il progetto attivato nel 2024 si riferisce alla collaborazione con Ener2Crowd per l'attivazione di una campagna di crowdfunding che ha portato all'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico nel negozio NaturaSi diretto di **Verona (via Torbido)**.

Un ulteriore aspetto monitorato risiede nel **volume di merce in euro donata** da noi a associazioni ed enti. Questo dato è cruciale per misurare l'impegno nella lotta contro la povertà e nel supporto a chi si trova in difficoltà, sottolineando la nostra responsabilità sociale e la volontà di contribuire concretamente al benessere della comunità.

KPI - COMUNITA' LOCALI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Volume di merce in euro donata ad associazioni ed enti	4.000.000€	718.008 €	620.216 €	503.987€	84%

Come evidenziato dal grafico, l'importo speso nel 2024 è stato di oltre 500 mila euro, contribuendo a portare all'84% la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo fissato per il 2026 di donare alle comunità locali un ammontare totale di 4 milioni di euro.

Come già evidenziato, un indicatore importante è il volume di merce raccolta tramite l'iniziativa della **spesa sospesa**. Attraverso questo dato riusciamo a valutare in maniera concreta l'impatto di

questa iniziativa, che coinvolge direttamente i nostri clienti e offre loro l'opportunità di partecipare a progetti di solidarietà, contribuendo in modo tangibile a supportare le persone bisognose.

KPI - COMUNITA' LOCALI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Volume di merce in euro raccolta tramite la spesa sospesa	400.000 €	26.671€	24.710€	20.960€	51%

Il dato del 2024 evidenzia un importo donato nei nostri negozi pari ad euro 20.960, in diminuzione rispetto agli anni 2022 e 2023. Ad oggi la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo 2026 di donare un ammontare totale di euro 400 mila nel settennio 2020-2026 è pari al 51%.

In seguito, riportiamo l'importo delle **erogazioni liberali** espresse in euro. Questo dato rappresenta il nostro contributo finanziario a progetti sociali e culturali, permettendoci di misurare l'efficacia del nostro impegno economico nel sostenere cause che mirano a migliorare la qualità della vita delle persone e a promuovere il benessere collettivo.

KPI - COMUNITA' LOCALI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Erogazioni liberali espresse in euro	2.000.000,00 €	288.000,00 €	292.000,00 €	345.788,00 €	91%

Nel 2024 le erogazioni liberali sono state pari ad un importo di euro 345.788, in significativa crescita rispetto agli anni 2022 e 2023.

EcorNaturaSì ha fissato ambiziosi **traguardi da raggiungere entro il 2026**, riconoscendo che ogni obiettivo rappresenta un impegno concreto verso un domani più sostenibile e solidale. Siamo consapevoli che, per costruire un futuro migliore, è fondamentale coinvolgere attivamente le persone, le comunità locali e i nostri partner in progetti di valore che possano generare un impatto positivo e duraturo. In questo contesto, abbiamo individuato alcune delle principali aree di intervento e le relative sfide da affrontare.

1. **Crowdfunding e coinvolgimento delle comunità locali:** obiettivo previsto nel 2020 per il 2026 è lanciare 60 progetti all'interno del nostro network di crowdfunding NaturaSì. Come si può vedere dai dati dell'ultimo triennio sopra evidenziati, le campagne di crowdfunding, anche oltre la collaborazione con Ener2Crowd, sono state purtroppo fortemente ridotte nell'ultimo triennio, al punto da prevedere di difficile attuazione il raggiungimento dell'obiettivo 2026.
2. **Donazioni di prodotti biologici e sostegno alle organizzazioni non-profit:** un altro obiettivo ambizioso riguarda le donazioni di prodotti biologici a favore di enti e associazioni non-profit. Entro il 2026, abbiamo previsto di donare merce per un controvalore di almeno 4 milioni di euro.
3. **Spesa Sospesa:** entro il 2026, il nostro obiettivo è raccogliere almeno 400.000 euro con questa iniziativa. Nel 2024, sono stati raccolti 20.960 euro, raggiungendo solo il 51% dell'obiettivo annuale.

4. **Erogazioni liberali a sostegno del terzo settore:** nel 2024, le erogazioni liberali sono ammontate a 345.788 euro, raggiungendo il 91% dell'obiettivo annuale, con una crescita significativa rispetto al 2023. Questo segna un progresso positivo, che ci fa prevedere di raggiungere già il prossimo anno l'obiettivo finale di 2 milioni di euro per il 2026.

Nel complesso, questi obiettivi non sono semplicemente numeri da raggiungere, ma rappresentano il nostro impegno in prima linea per sostenere le comunità e l'ambiente, rimanendo fedeli ai valori di responsabilità sociale e sostenibilità che guidano ogni nostra scelta.

3.2.2 Giovani generazioni

Visione e confini

Lavoriamo da oltre 35 anni per la salute e la vitalità dell'Uomo, dell'ambiente e della società in cui viviamo. Diffondere questi principi dentro e fuori il nostro ecosistema è parte della nostra missione ed è ciò che intendiamo per fertilità culturale. I nostri confini comprendono le aziende agricole, le nostre sedi fino ai negozi di proprietà e partecipati.

L'impegno verso le giovani generazioni rappresenta un pilastro fondamentale nel nostro approccio alla sostenibilità. In particolare, ci siamo concentrati sul coinvolgimento dei membri della comunità under 35, creando occasioni di sensibilizzazione e partecipazione attiva alle tematiche ambientali e sociali. Questo impegno ha un impatto significativo sulla creazione di una cultura della sostenibilità, promuovendo la **consapevolezza tra le nuove generazioni e stimolando una maggiore attivazione nei confronti di questioni cruciali** come la protezione dell'ambiente, la giustizia sociale e l'equità.

Il coinvolgimento diretto delle giovani generazioni non solo rafforza il loro impegno verso un futuro più sostenibile, ma facilita anche il cambiamento positivo e duraturo a livello sociale. Educando i giovani a essere protagonisti di un cambiamento concreto, li prepariamo ad assumere un ruolo di leadership nelle comunità, rendendoli modelli di trasformazione che possano ispirare altri a intraprendere percorsi simili. In questo modo, contribuendo a formare una cultura della sostenibilità nelle nuove generazioni, gettiamo le basi per un futuro in cui la sostenibilità diventi una pratica radicata e condivisa, capace di generare un impatto positivo su scala globale, partendo dalle realtà locali.

Approccio gestionale

Da oltre 35 anni, EcorNaturaSì è impegnata per la salute dell'uomo, dell'ambiente e della società, diffondendo valori di sostenibilità e responsabilità. Crediamo che la **fertilità culturale** si costruisca non solo all'interno del nostro ecosistema, ma anche nel dialogo con altre realtà, con la condivisione di principi che possano generare un cambiamento autentico e duraturo. Le nuove generazioni rappresentano il cuore pulsante della società futura: sono portatrici di idee innovative, sensibilità nuove e una visione del mondo aperta al progresso. È proprio per loro e con loro che ci impegniamo ogni giorno, promuovendo iniziative che favoriscano la crescita personale e professionale, la sostenibilità e il benessere, affinché possano sentirsi protagonisti consapevoli del loro futuro.

Il nostro impegno si concentra nell'accompagnare i giovani in un percorso di scoperta e responsabilità, fornendo loro strumenti concreti per comprendere l'importanza di scelte sostenibili, alimentari ed etiche. Ogni piccolo gesto che compiono può fare una grande differenza, ed è per questo che riteniamo fondamentale educare alla sostenibilità e sensibilizzare alla cura dell'ambiente. L'educazione è una delle leve più potenti per costruire una società più giusta, equilibrata e rispettosa. Su questo assunto si fondano molte delle nostre azioni e dei nostri progetti.

Le scuole, come principale terreno di crescita, rivestono un ruolo fondamentale in questo percorso. Sono il luogo in cui i giovani formano un pensiero libero, la sensibilità sociale e la coscienza ecologica. Per questo motivo, riteniamo essenziale portare nelle aule momenti di riflessione e confronto sui temi della sostenibilità, affinché ogni studente possa sviluppare una coscienza radicata e consapevole.

Dopo la sospensione delle attività dovuta alla pandemia, abbiamo accolto con entusiasmo la possibilità di tornare a interagire direttamente con i giovani, stimolando in loro un cambiamento che non sia solo teorico, ma che si traduca in scelte concrete e azioni quotidiane. Vogliamo che i giovani non siano solo spettatori, ma protagonisti attivi del cambiamento. Creare una rete di alleanze tra scuole, istituzioni, enti del terzo settore e imprese che condividano i nostri stessi valori è fondamentale per raggiungere un cambiamento autentico.

Nei prossimi anni, lavoreremo per ampliare la nostra presenza nei contesti educativi e nelle comunità locali, sviluppando nuove sinergie e offrendo opportunità di crescita ai giovani. Il nostro sogno è che i giovani non solo prendano consapevolezza dei temi cruciali come la sostenibilità, ma che diventino motori di cambiamento, portatori di un futuro più giusto, sostenibile e luminoso. Il futuro è nelle loro mani e noi vogliamo essere al loro fianco, passo dopo passo, nel cammino verso un mondo migliore.

Iniziative e progetti in corso

I progetti in corso di EcorNaturaSì sono un pilastro fondamentale del nostro impegno verso le giovani generazioni e la promozione della cultura della sostenibilità. Nel 2024, abbiamo portato avanti diverse iniziative educative, coinvolgendo studenti e giovani in attività che stimolano una riflessione profonda e un impegno concreto verso l'ambiente e le tematiche sociali.

Un esempio significativo è la collaborazione con la **Libera Scuola Steiner Waldorf “Novalis” di San Vendemiano (TV)** tramite diverse iniziative qui elencate. Con la classe XI della scuola superiore ad indirizzo di studi “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”, il personale del nostro laboratorio di ricerca e sviluppo VitaLab ha realizzato 4 incontri sulla cromatografia circolare, metodologia di analisi per immagini sensibili e sulla biodiversità invertebrata del suolo, lombricofauna e mesofauna, con applicazione di indici di Qualità Biologica del Suolo (QBS). Inoltre, un'allieva della XII classe della Libera Scuola Steiner Waldorf “Novalis” di San Vendemiano (TV) ha frequentato il laboratorio VitaLab per svolgere un progetto riguardante la vitalità degli alimenti, con la dinamolisi capillare, su campioni di alcune aziende agricole biologiche e biodinamiche. Abbiamo anche realizzato un incontro con gli studenti di XIII classe della Libera Scuola Steiner Waldorf “Novalis” di San Vendemiano (TV) sul tema del marketing portando esempi concreti: comunicazione esterna valoriale e commerciale; progettazione di pack sostenibili; creazione di un nuovo brand e relativa linea prodotti, dall'ideazione all'esposizione in negozio. Infine, è stato realizzato un incontro con insegnanti e studenti per la realizzazione di opere utilizzate per il calendario dell'Avvento del 2025 e del 2026.

L'incontro di cui sopra fa parte del **progetto “Giovani protagonisti”**, un progetto di NaturaSì per sviluppare un contenitore di idee, arte, progetti e proposte che raccontano, attraverso la voce e la libertà espressiva delle ragazze e dei ragazzi di oggi, gli ideali su cui si fonda il nostro ecosistema che - a ben guardare - sono i valori universali in cui anche le nuove generazioni si rispecchiano, per cui lottano e si mobilitano. A questo progetto fa anche riferimento la collaborazione con il Liceo Artistico Bruno Munari di Vittorio Veneto (TV), con il quale abbiamo realizzato tre incontri con insegnanti e studenti di due classi IV delle sezioni di indirizzo Grafica, con l'obiettivo di dare espressione ai valori universali da rappresentare in forma artistica per la realizzazione di quadernoni, borse in tessuto e il calendario 2025 a marchio NaturaSì.

Altri esempi significativi sono la collaborazione con il Corso post-diploma in agricoltura biologica **I.T.S. Bentegodi di Verona**, dove abbiamo tenuto anche quest'anno 10 ore di lezione, e un incontro didattico-formativo per una classe dell'**Istituto Statale Superiore G.B. Cerletti di Conegliano (TV)**, con trattati i temi biodiversità edafica e metodi di monitoraggio della qualità biologica del suolo.

Importante è poi la collaborazione ormai pluriennale con l'Università Cattolica di Piacenza, con la quale nel 2024 abbiamo realizzato un seminario di "*Living Economics*" con i ragazzi frequentanti la laurea magistrale in gestione d'azienda profilo sostenibilità, all'interno del "Corso di responsabilità socio-ambientale ed etica aziendale".

Inoltre, è continuata la nostra collaborazione con CulturaSì, una fondazione che promuove l'arte e la cultura tra i giovani. Nel 2024, abbiamo supportato la terza edizione di due workshop presso l'azienda agricola biodinamica Agricoltura Nuova, che hanno coinvolto i partecipanti nella costruzione di un edificio in paglia.

Al momento non abbiamo ancora tradotto questo nostro impegno in un piano d'azione. Tuttavia, i progetti e le iniziative sopra descritte dimostrano l'impegno costante di NaturaSì nel favorire il coinvolgimento attivo dei giovani nelle dinamiche sociali e ambientali, offrendo loro gli strumenti per diventare protagonisti di un cambiamento positivo. Inoltre, il dialogo con le nuove generazioni ci permette di ascoltare i loro stimoli e le loro esigenze per orientare da subito le nostre progettualità verso i loro bisogni.

Metriche e target

KPI – Le metriche di EcorNaturaSì

Le attività promosse per giovani under 35 presentano un pilastro fondamentale del nostro impegno verso la sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi della sostenibilità.

Per questo motivo, monitoriamo costantemente l'andamento di queste iniziative nel corso dell'anno, come evidenziato nelle tabelle sottostanti. In particolare, riportiamo il numero delle attività destinate ai giovani sotto i 35 anni, organizzate o lanciate da NaturaSì, nonché la quantità di campagne ed eventi promossi nelle scuole nel 2024.

KPI - GIOVANI GENERAZIONI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Iniziativa rivolte a persone under 35 promosse o avviate da NaturaSì	30	3	2	2	63%

Nel 2024 sono state realizzate 2 iniziative rivolte a persone under 35 promosse da NaturaSì, ovvero i 2 workshops organizzati a Roma con CulturaSì per la costruzione di un edificio in paglia, portando al 63% la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di promuovere 30 iniziative entro il 2026. Nel 2025 prevediamo di collaborare ad un importante festival di cui sarà data comunicazione nella prossima relazione d'impatto.

KPI - GIOVANI GENERAZIONI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Numero di campagne/incontri promossi nelle scuole	30	9	11	5	83%

Come sopra illustrato, nel 2024 sono stati promossi 5 incontri nelle scuole e università, rispettivamente nella Libera Scuola Steiner Waldorf “Novalis” di San Vendemiano (TV), nell’I.T.S. Bentegodi di Verona, nell’Istituto Statale Superiore G.B. Cerletti di Conegliano (TV), nel Liceo Artistico Statale “Bruno Murari” di Vittorio Veneto (TV) e nell’Università Cattolica sede di Piacenza, portando all’83% la percentuale di raggiungimento dell’obiettivo di promuovere 30 iniziative entro il 2026.

Questo progresso ci incoraggia a continuare su questa strada, intensificando il dialogo con studenti e docenti, e a rafforzare le opportunità di scambio su temi che riguardano il futuro di tutti. Con l’obiettivo di raggiungere sia 30 iniziative sia 30 incontri con le scuole totali entro il 2026, siamo determinati a proseguire il nostro impegno per sensibilizzare le nuove generazioni e costruire un futuro più sostenibile.

3.3 CONSUMATORI ED UTILIZZATORI FINALI

Informazioni in evidenza

- L'incidenza del fatturato generato dai clienti fidelizzati è pari al 69%
- 26 analisi della qualità vitale effettuate sui prodotti commercializzati nel 2024
- Progetto sulle etichette parlanti per migliorare la comunicazione e l'informazione al consumatore

SDGs correlati



GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.

Visione e confini

Adottare un approccio consapevole alla nutrizione – capace di riconoscere negli alimenti la loro forza vitale, frutto di un'agricoltura attenta alla salute dell'uomo e della terra – è il principio su cui si fonda il nostro impegno quotidiano. Un percorso che costruiamo in modo partecipativo, insieme non solo alle aziende agricole del nostro ecosistema, ma anche ai nostri negozi e ai clienti che condividono questi valori.

I nostri confini si estendono ai **prodotti a marchio, alle aziende agricole partner, ai negozi che li distribuiscono e ai consumatori finali.**

L'impegno verso i clienti è un pilastro fondamentale della nostra strategia di sostenibilità, poiché riteniamo che ogni scelta alimentare abbia un impatto non solo sulla salute individuale, ma anche sull'ambiente e sulla società nel suo complesso. Per questo, lavoriamo costantemente per garantire prodotti di alta qualità, che siano più sani, sicuri e rispettosi del pianeta.

Uno degli aspetti più rilevanti del nostro operato è la promozione di una maggiore **consapevolezza alimentare**, incoraggiando i consumatori a prendere decisioni più informate e

responsabili. Crediamo che un'alimentazione sana e sostenibile non sia solo una scelta personale, ma una leva per trasformare il mercato e favorire un cambiamento sistemico. Quando i clienti sviluppano una maggiore sensibilità verso l'origine e la qualità dei prodotti, si innesca un circolo virtuoso: la domanda di alimenti etici e sostenibili cresce, spingendo l'intero settore a migliorarsi e a investire in pratiche più responsabili.

Oltre a offrire **prodotti biologici e sostenibili**, ci impegniamo nella sensibilizzazione e **nell'educazione alimentare**, attraverso iniziative volte a fornire strumenti concreti per orientare le scelte di consumo. Riteniamo che diffondere una cultura della sostenibilità significhi anche promuovere uno stile di vita più sano, incentivando il rispetto per il benessere collettivo e per le risorse naturali.

Approccio gestionale

Ogni prodotto racconta una storia, fatta di materie prime selezionate con cura, di processi rispettosi dell'ambiente e di scelte responsabili che mettono al centro il benessere delle persone. Per questo, la qualità e la trasparenza non sono solo obiettivi da raggiungere, ma principi che guidano ogni nostra azione. Ci impegniamo ogni giorno affinché chi sceglie i nostri prodotti possa farlo con la certezza di acquistare qualcosa di autentico, sicuro e in linea con i valori in cui crediamo.

Il nostro percorso di miglioramento continuo ci ha portato a definire traguardi ambiziosi da raggiungere entro il 2026, con un monitoraggio costante per garantire che ogni iniziativa sia realmente efficace e porti benefici concreti ai nostri clienti.

Vogliamo che il nostro rapporto con loro sia fondato sulla **fiducia, sull'ascolto reciproco** e su una **condivisione di intenti** che vada oltre il semplice atto d'acquisto.

Attraverso un insieme di azioni mirate, ci dedichiamo al miglioramento del profilo nutrizionale dei nostri prodotti, affinché siano non solo buoni, ma anche fonte di benessere; lavoriamo per rendere la comunicazione sempre più chiara e immediata, garantendo informazioni accessibili e trasparenti; al tempo stesso, rafforziamo costantemente i nostri sistemi di controllo qualità, affinché sicurezza e affidabilità siano garantite lungo l'intera filiera.

In questo scenario, il **programma di fidelizzazione** con i clienti non è solo un mezzo per premiare chi ci sceglie con continuità, ma diventa uno strumento fondamentale per costruire un dialogo autentico con la nostra clientela, comprendere le sue esigenze e migliorare costantemente la nostra offerta. Ascoltare, innovare e rispondere con soluzioni concrete è il nostro impegno quotidiano. Un cliente soddisfatto è il nostro più grande successo, per questo, il nostro programma di fidelizzazione non è solo un vantaggio per chi sceglie di accompagnarci nel tempo, ma un vero e proprio strumento di dialogo e ascolto. Nel 2024, abbiamo continuato ad investire in questo programma, rendendolo sempre più personalizzato e coinvolgente, affinché chi ci sceglie senta di far parte di una realtà che lo ascolta, lo comprende e lo valorizza.

Sappiamo anche quanto sia importante offrire ai consumatori strumenti per interagire con noi in modo diretto e trasparente. Per questo, abbiamo reso accessibile una piattaforma di **Whistleblowing**, che consente di segnalare eventuali criticità o suggerimenti attraverso il nostro sito web. Inoltre, mettiamo a disposizione tutta la documentazione necessaria per illustrare in modo chiaro la procedura di gestione delle segnalazioni. Ogni voce conta, ogni contributo ci aiuta a migliorare.

Un aspetto fondamentale che vogliamo garantire è la **qualità**, che diventa per noi una promessa che vogliamo mantenere ogni giorno. Per questo, conduciamo rigorose analisi della qualità sui prodotti, garantendo sicurezza, conformità e performance eccellenti. Questi dati ci confermano che la strada intrapresa è quella giusta: più test, più controlli, più garanzie per chi ogni giorno ripone fiducia nei nostri prodotti. Anche nel 2024, abbiamo continuato su questa linea, ampliando le nostre verifiche e rafforzando i parametri di sicurezza, perché la qualità è un valore che non conosce compromessi.

Ogni passo che compiamo è guidato dal desiderio di migliorare, innovare e rafforzare il legame con la nostra clientela. Vogliamo che ogni persona che sceglie i nostri prodotti lo faccia con la certezza di affidarsi a un'azienda che mette al primo posto qualità, trasparenza e responsabilità.

Iniziative e progetti in corso

I progetti in corso rappresentano il cuore pulsante del nostro impegno verso la sostenibilità, il coinvolgimento dei consumatori e la diffusione di una cultura alimentare più consapevole. Crediamo che il modo migliore per trasmettere i nostri valori sia offrire esperienze concrete, creando occasioni di incontro e di dialogo che avvicinano le persone alla nostra realtà e alla filiera del biologico e biodinamico.

Un **progetto** che portiamo avanti è quello delle **"Etichette Parlanti"**, affinché un numero sempre maggiore di prodotti possa raccontarsi in modo chiaro, diretto e accessibile a tutti. Ogni informazione trasparente è un tassello di fiducia e un'opportunità per rafforzare il legame tra chi produce e chi consuma, valorizzando la storia e la qualità di ogni alimento. Vogliamo che i nostri clienti possano fare scelte più consapevoli, conoscendo da vicino l'origine, il metodo di coltivazione e la sostenibilità di ciò che portano in tavola.

Parallelamente, continuiamo a investire nella **comunicazione e divulgazione**, attraverso strumenti che facilitano la condivisione di conoscenze e buone pratiche. Il nostro magazine, con una media di oltre 98.000 copie gratuite a bimestre distribuite nel 2024 per un totale di quasi 600 mila copie annue, rappresenta un canale fondamentale per informare e sensibilizzare sulle tematiche legate all'agricoltura biologica, all'alimentazione sana ed all'impatto ambientale delle nostre scelte quotidiane.

La relazione con i consumatori si costruisce anche attraverso il contatto diretto: per questo organizziamo **visite alla sede di EcorNaturaSì** (3 incontri nel 2024 per un totale di 42 partecipanti), momenti di confronto come le cene nei negozi (11 incontri nel 2024 per un totale di 435 partecipanti) e iniziative speciali come **"Le Domeniche del Buon Pane"**, 6 iniziative nel 2024 per un totale di 181 partecipanti, un viaggio tra i migliori panificatori che collaborano con noi per scoprire il valore della lavorazione artigianale e delle materie prime di qualità.

Il legame con il territorio e con la comunità è fondamentale. Per questo organizziamo eventi nelle aziende agricole, come gli **"Agrifestival"** e **Seminare Il Futuro**, che solo nel 2024 hanno coinvolto oltre 8.000 partecipanti. Queste esperienze offrono l'opportunità di toccare con mano il lavoro di chi coltiva la terra con rispetto, comprendere i processi agricoli e riscoprire il valore della stagionalità e della biodiversità.

Gli **AgriFestival** si sono svolti in diverse aziende agricole italiane del nostro ecosistema, a Roma,

Mantova e Jesolo, e sono stati momenti di incontro, di scambio e di riflessione sul valore della sostenibilità e del cibo. In queste giornate, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di incontrare produttori biologici, partecipare a laboratori creativi, ascoltare esperti e degustare prodotti a chilometro zero. Questi eventi non sono stati solo un'occasione per scoprire nuovi alimenti, ma veri e propri spazi di educazione e di sensibilizzazione sulle nostre pratiche agricole oltre il biologico certificato, perseguendo una concreta sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Eventi come **Seminare il Futuro** rafforzano invece il messaggio di un ritorno alle radici e alla tutela della biodiversità. Seminare il Futuro, infatti, è un'occasione per riflettere sull'importanza dei semi e sull'impegno per la rigenerazione della biodiversità. L'iniziativa sostiene progetti di ricerca per la selezione di varietà di piante biologiche e biodinamiche, dando valore al recupero delle varietà locali, che sono fondamentali per garantire un futuro sostenibile.

Anche il turismo sostenibile è un pilastro del nostro impegno. Crediamo che ogni viaggio debba essere un'opportunità per entrare in contatto autentico con i luoghi e le persone che li abitano, sostenendo economie locali, valorizzando tradizioni e approfondendo tematiche legate all'alimentazione e alla produzione agricola.

In Italia, attraverso "**Biovagando**" nel 2024 abbiamo offerto a 131 partecipanti 55 esperienze di turismo slow ed esperienziale con visite in aziende agricole, trekking, degustazioni, laboratori per viaggiatori che amano l'autonomia, promuovendo un modo di viaggiare più consapevole, rispettoso dell'ambiente e legato ai ritmi della natura.

All'estero, nel 2024 tramite **ViandantiSì** abbiamo realizzato 13 viaggi che hanno coinvolto 207 partecipanti, con l'obiettivo di conoscere da vicino il mondo della biodinamica e dell'antroposofia, oltre ad esperienze agricole, sociali e imprenditoriali volte allo sviluppo olistico della persona. In questi viaggi sono avvenuti scambi virtuosi di conoscenze ed esperienze tra viaggiatori che hanno condiviso valori comuni e hanno portato ad un profondo arricchimento interiore.

Inoltre, nel 2024 è continuata l'adesione al progetto "**Organic Farming in Europe: a way of being**", un'iniziativa volta a rafforzare la conoscenza e la fiducia nell'agricoltura biologica europea. All'interno dei negozi NaturaSì abbiamo organizzato 323 giornate di degustazione, momenti di incontro e scambio in cui i clienti hanno potuto conoscere meglio le aziende agricole biologiche e biodinamiche del nostro ecosistema, ascoltare le loro storie ed assaporare i loro prodotti.

Infine, abbiamo continuato ad investire nella ricerca sulla vitalità degli alimenti, per approfondire sempre più la relazione tra qualità del cibo e benessere. Nel 2024, il nostro laboratorio **Vitalab** ha analizzato 26 prodotti biologici e biodinamici attraverso la cromatografia circolare, una metodologia di analisi per immagini sensibili che permette di studiare la struttura e l'energia vitale degli alimenti, fornendo una prospettiva più ampia sulla qualità e la vitalità del cibo che consumiamo.

Attualmente non abbiamo formalizzato con un piano d'azione il nostro impegno verso i clienti ma, nonostante ciò, tutte queste iniziative hanno un obiettivo comune: diffondere cultura, consapevolezza e partecipazione, creando una rete sempre più solida tra chi produce, chi distribuisce e chi consuma. Vogliamo che ogni cliente si senta parte attiva di questo percorso, contribuendo insieme a noi a costruire un futuro più sostenibile, equo e rispettoso dell'ambiente e delle persone.

Metriche e target

KPI – Le metriche di EcorNaturaSi

Come sopra evidenziato, poniamo grande attenzione ai nostri clienti, motivo per cui monitoriamo una serie di indicatori, tra cui il numero di etichette parlanti per migliorare la comunicazione, le analisi della qualità vitale dei prodotti e l'incidenza del fatturato derivante dai clienti fidelizzati. Questi dati ci consentono di avere un quadro completo ed esaustivo sull'efficacia delle nostre strategie, garantendo una continua attenzione alle esigenze dei nostri consumatori.

Nella tabella seguente viene presentato il numero delle “etichette parlanti”, con l’obiettivo di migliorare la comunicazione e l’informazione al consumatore.

KPI - CLIENTI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Numero di etichette parlanti per migliorare la comunicazione	100	8	8	0	61%

Come si può osservare l’anno 2024 ha visto uno stop del progetto. Nel 2024 la percentuale di raggiungimento dell’obiettivo di 100 etichette parlanti entro il 2026 è pertanto pari al 61%.

Un altro indicatore importante riguarda le analisi della qualità vitale effettuate sui prodotti commercializzati, che ci permettono di garantire standard elevati e trasparenza.

KPI - CLIENTI	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Numero di analisi della qualità vitale effettuate sui prodotti commercializzati	50	4	33	26	182%

Nel triennio 2022–2024, si osserva una progressiva intensificazione dell’impegno verso il monitoraggio della qualità vitale dei prodotti commercializzati, pur con alcune fluttuazioni.

Nel 2022, per effetto della pandemia le analisi effettuate sono state 4. Il 2023 ha segnato un forte balzo in avanti con 33 analisi. Nel 2024 si registra un lieve calo, con 26 analisi svolte, ma l’obiettivo stabilito per il 2026 di effettuare un totale di 50 analisi è stato ormai di gran lunga raggiunto, con la possibilità già dal 2025 di raggiungere quota 100 analisi totali nel periodo 2020-2026.

L'incidenza percentuale del fatturato derivante dai clienti con tessera NaturaSi (c.d. Loyalty) rispetto al totale del fatturato fornisce una misura della fedeltà dei nostri clienti, evidenziando l'efficacia delle nostre strategie di fidelizzazione.

KPI - CLIENTI	Obiettivo 2026	2020	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Incidenza percentuale del fatturato Loyalty sul totale del fatturato	70%	n.d.	67,70%	69%	98,71%

Come si può osservare dai dati, nel 2024 l'incidenza è stata del 69%, in crescita di più di 1 punto percentuale rispetto all'anno precedente, portando l'azienda ad una percentuale di raggiungimento dell'obiettivo 2026 di oltre il 98%. Siamo quindi fiduciosi di raggiungere una incidenza del 70% già dal 2025.

In EcorNaturaSì **guardiamo al futuro** e ci poniamo traguardi ambiziosi, guidati dalla volontà di rafforzare il dialogo con i consumatori e rendere il nostro impegno sempre più concreto e misurabile.

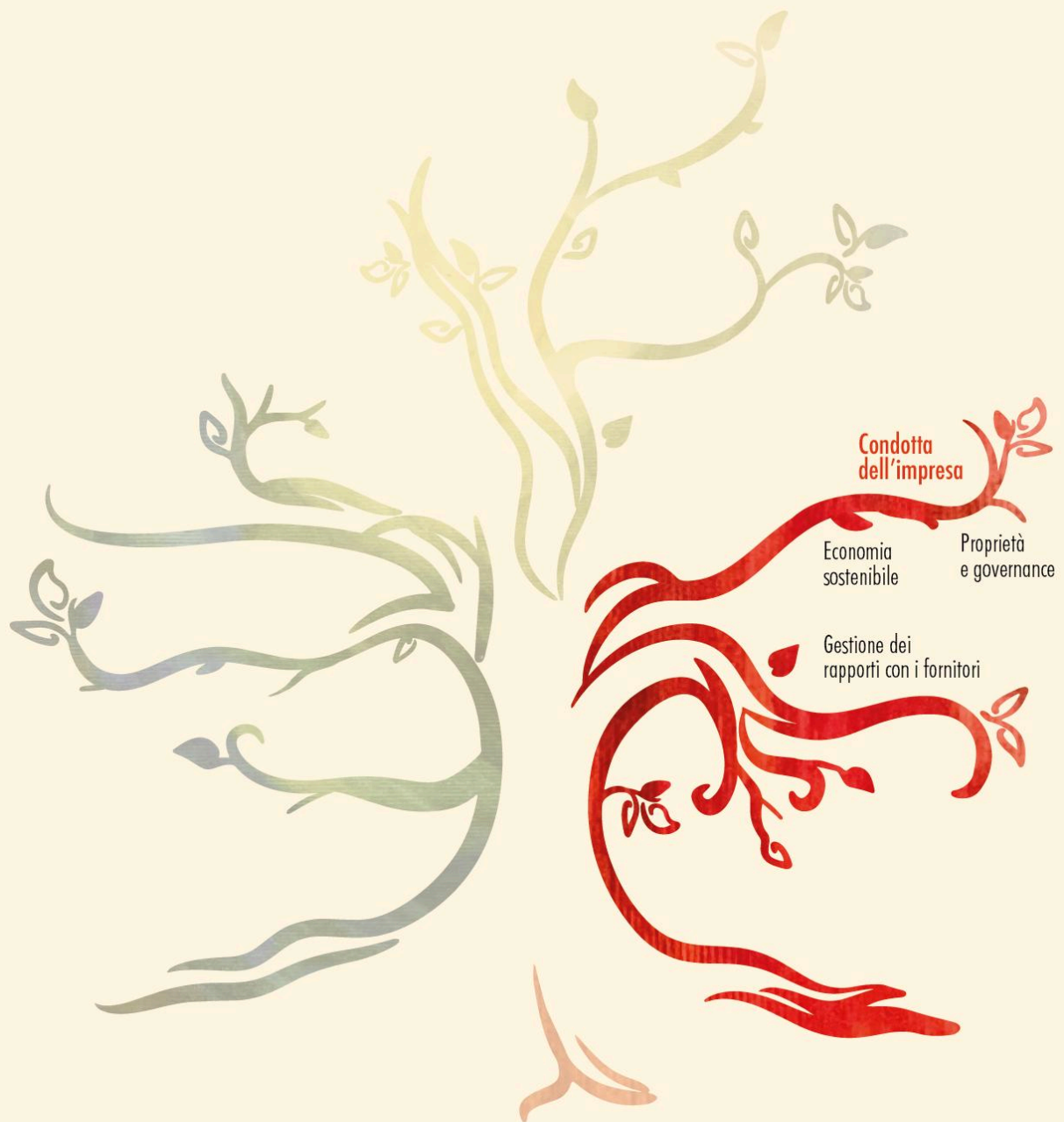
Uno degli obiettivi chiave è implementare **100 etichette parlanti entro il 2026**, per garantire una comunicazione sempre più chiara e trasparente sui nostri prodotti. I risultati ottenuti fino a oggi ci spingono a proseguire con determinazione: nel 2024 abbiamo raggiunto il 61% del target, a conferma del fatto che questa iniziativa sta rispondendo alle esigenze di chiarezza e fiducia dei clienti.

Parallelamente, stiamo **investendo nella ricerca e analisi sulla qualità degli alimenti**, con l'obiettivo già raggiunto di effettuare 50 analisi entro il 2026. Vogliamo approfondire sempre più la vitalità e la qualità del cibo che offriamo, fornendo ai nostri clienti strumenti concreti per fare scelte consapevoli.

Come abbiamo visto, un altro traguardo fondamentale riguarda la **fidelizzazione della clientela**, con l'ambizione di portare l'incidenza del fatturato generato dai clienti fidelizzati al 70% entro il 2026. Siamo ad un tasso di raggiungimento dell'obiettivo pari al 98,71%, a testimoniare la solidità del rapporto di fiducia che stiamo costruendo e l'importanza di continuare a investire in iniziative che rafforzino il senso di appartenenza e condivisione dei nostri valori.

Ogni passo che compiamo è guidato dalla volontà di rendere il biologico un modello sempre più accessibile, sostenibile e partecipato. Nei prossimi anni continueremo a lavorare su questi pilastri, con la convinzione che la trasparenza, la ricerca e il coinvolgimento siano le chiavi per costruire un futuro più consapevole e responsabile.

4 INFORMAZIONI DI GOVERNANCE





4.1.CONDOTTA DELLE IMPRESE

Informazioni in evidenza

- *“Economia Sostenibile”*
 - *Si Essenziali, +56% di referenze proposte ad un prezzo accessibile, con margine di intermediazione ridotto.*
 - *Partecipazione all’iniziativa “Gruppo Sostenibilità” di Confindustria Veneto Est, che mira a favorire il confronto e la collaborazione tra aziende per la promozione della sostenibilità.*

- *“Proprietà e Governance”*
 - *Adozione del Codice Etico.*
 - *Adozione del Modello 231.*
 - *Attivazione di un canale di Whistleblowing.*

- *“Gestione dei rapporti con i fornitori”*
 - *88 fornitori selezionati secondo criteri ambientali e sociali.*
 - *L’86,26% delle transazioni è stato effettuato entro i termini previsti.*
 - *CosìPerNatura e la rivendita interna permettono di valorizzare i prodotti imperfetti e non più commercializzabili.*
 - *Digitalizzazione e tracciabilità per rafforzare la trasparenza e il controllo dell’intera filiera.*

SDGs correlati



GOAL 5: PARITA' DI GENERE

Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’empowerment (maggiore forza, autostima, e consapevolezza) di tutte le donne e ragazze

Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



**il futuro della Terra
è nelle nostre mani**



4.1.1 Economia sostenibile

Visione e confini

L'economia dovrebbe essere al servizio di uno sviluppo sano e armonioso dell'intera comunità, rappresentando uno strumento attraverso cui la società può favorire l'evoluzione dell'uomo nel suo rapporto con sé stesso, con gli altri e con la Natura.

Questa concezione si traduce in una cultura d'impresa basata sulla consapevolezza del proprio ruolo sociale e ambientale, che abbraccia l'intero ecosistema in cui operiamo: **aziende agricole, sedi, negozi diretti e consumatori.**

L'analisi dell'impegno verso la sostenibilità in ambito economico ha evidenziato importanti impatti in diverse aree strategiche. Il crescente consumo di prodotti biologici favorisce la salute dei consumatori e supporta **anche pratiche agricole più sostenibili**, contribuendo ad una produzione alimentare che rispetta l'ambiente.

Un altro risultato riguarda il **miglioramento delle condizioni di lavoro**, con particolare attenzione alla **dignità e alla sicurezza nella remunerazione**, che promuove una maggiore equità e giustizia sociale. Garantire una giusta retribuzione e condizioni di lavoro adeguate rappresenta un passo fondamentale verso un'economia più inclusiva e solidale, a monte e a valle della filiera.

Inoltre, l'impegno costante nella sicurezza e qualità dei prodotti genera una *crescente fiducia tra i consumatori*, assicurando standard elevati nella produzione e distribuzione. Questo *impegno per la qualità* non solo migliora la fiducia dei consumatori, ma contribuisce anche alla trasparenza e responsabilità nella filiera produttiva. Infine, garantire l'accessibilità e la sicurezza di prodotti biologici essenziali consente ai consumatori di fare scelte alimentari consapevoli, promuovendo un'alimentazione sana e responsabile. In questo modo, l'accesso a prodotti sani e sicuri diventa un'opportunità per tutti, contribuendo ad un futuro più sostenibile per le persone e per l'ambiente.

Approccio gestionale

L'economia è un sistema di relazioni e valori che contribuisce al benessere collettivo, garantendo equità e sostenibilità lungo l'intera filiera. Ogni scelta economica ha conseguenze più ampie che vanno oltre il profitto e si intrecciano con il tessuto sociale, ambientale e culturale. La nostra missione è costruire un'economia che **sia strumento di evoluzione e crescita per l'uomo**, rispettando il delicato equilibrio tra le esigenze dell'individuo, della comunità e della Natura.

Così come il cuore nel corpo umano distribuisce il sangue in modo equilibrato, senza trattenere più del necessario, né favorire una parte a scapito di un'altra, anche l'economia dovrebbe funzionare a nostro avviso allo stesso modo. La nostra visione è quella di un modello "altruistico" di economia che non sottrae risorse, ma le fa circolare in modo equo, creando benessere per tutti i soggetti coinvolti: agricoltori, aziende, distributori e consumatori.

Uno degli aspetti centrali di questa filosofia è la **ricerca del giusto prezzo**, un concetto che va oltre la mera determinazione economica e si trasforma in un atto di responsabilità verso la società e

l'ambiente. Garantire un **prezzo equo** significa primariamente assicurare dignità agli agricoltori, affinché possano sostenere le loro attività senza dover scendere a compromessi sulla qualità o sulle pratiche sostenibili; significa anche offrire ai consumatori prodotti accessibili e di qualità, promuovendo una scelta consapevole e responsabile; un prezzo equo poi valorizza la terra e le risorse naturali, evitando lo sfruttamento intensivo e favorendo un modello produttivo che rispetti i cicli naturali. Per realizzare questo obiettivo, **lavoriamo a stretto contatto con i nostri fornitori**, costruendo insieme un modello di collaborazione trasparente e a lungo termine. Crediamo che il successo economico debba essere condiviso, e per questo ci impegniamo a reinvestire costantemente nelle relazioni con i produttori a monte ed i negozi a valle, garantendo loro stabilità e possibilità di crescita.

Viviamo in un mondo sempre più interconnesso, dove le scelte di consumo e di produzione hanno impatti globali. Per questo motivo, non possiamo limitarci a operare come un'azienda tradizionale, ma vogliamo essere attori di cambiamento, promuovendo un sistema economico rigenerativo e partecipativo.

Collaboriamo con movimenti, associazioni e istituzioni che operano nel campo della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Le nostre partnership spaziano da associazioni di categoria del biologico e del biodinamico a realtà impegnate nella tutela della fertilità della terra, della biodiversità, delle sementi, del supporto alle comunità agricole, della lotta al capolarato. Ogni collaborazione rappresenta un tassello fondamentale per rafforzare un modello di sviluppo che non sia basato solo sulla crescita economica, ma sulla creazione di valore per l'intera collettività.

Il nostro impegno non si ferma alla produzione e alla distribuzione di alimenti biologici. Vogliamo **coinvolgere attivamente i consumatori**, affinché possano diventare parte integrante di questo ecosistema. Il nostro modello di impresa non è un sistema chiuso, ma un organismo vivo che si nutre delle relazioni tra tutti gli attori coinvolti. Attraverso la nostra presenza sul mercato, ci impegniamo a creare un circolo virtuoso in cui il consumatore, consapevole delle proprie scelte, possa contribuire alla trasformazione del sistema.

La nostra visione non si esaurisce nel presente, ma guarda al futuro con l'obiettivo di continuare a innovare e migliorare. Una delle nostre priorità è il **costante investimento nelle attività di ricerca e sviluppo**, per trovare soluzioni sempre più sostenibili e rispondere alle sfide ambientali ed economiche con strumenti concreti. Dalla promozione di nuovi modelli agricoli rigenerativi alla ricerca su imballaggi sostenibili, dallo studio sulla qualità e vitalità degli alimenti con il nostro laboratorio di sviluppo VitaLab fino alla sperimentazione di nuovi canali di distribuzione responsabili, il nostro impegno è quello di far evolvere il sistema in modo coerente con i nostri valori.

Iniziative e progetti in corso

All'interno della nostra azienda non è al momento presente un piano d'azione per orientarci verso un'economia rigenerativa. Nonostante ciò, abbiamo concretizzato questo tema in molteplici modi.

La prima modalità, fin dalle origini, è la detenzione della maggioranza delle azioni di EcorNaturaSì in capo ad una fondazione, la Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner, che non solo vigila affinché la missione dell'azienda sia custodita e perseguita nel tempo, senza intromissioni di parte, ma promuove anche diverse iniziative in ambito economico, ambientale e sociale.

Questa tutela, anche giuridica, si è fortificata con la trasformazione nel 2021 in “società benefit”, ampliando così anche l’oggetto sociale dell’azienda con la descrizione in chiaro dei benefici economici, ambientali e sociali che l’azienda intende perseguire, con efficacia anche nei confronti di shareholder e di terzi.

Per trarre ispirazione dal confronto con altre aziende impegnate nell’ambito della sostenibilità, va menzionata poi la partecipazione al “**Gruppo Sostenibilità**” di **Confindustria Veneto Est**, un’iniziativa che mira a favorire il confronto e la collaborazione tra aziende. Questo gruppo rappresenta un’importante occasione per condividere buone pratiche, esperienze e soluzioni innovative che contribuiscono alla crescita sostenibile delle imprese. L’impegno nel gruppo consente di sviluppare e rafforzare una visione comune sulla sostenibilità, favorendo l’adozione di strategie ambientali, sociali ed economiche che possano essere applicate concretamente nelle realtà aziendali.

Metriche e target

KPI – Le metriche di EcorNaturaSì

Analizziamo costantemente i dati chiave legati a diversi aspetti dell’economia sostenibile, poiché crediamo che un’azienda responsabile debba misurare e comprendere il proprio impatto per migliorare continuamente il proprio operato. Il monitoraggio di questi indicatori ci consente di garantire trasparenza, prendere decisioni consapevoli e rafforzare il nostro impegno verso una filiera più equa e sostenibile.

Nella tabella seguente riportiamo l’andamento delle vendite di prodotti biologici e biodinamici. Questi dati ci permettono di comprendere l’evoluzione della domanda di tali prodotti, valutando così il nostro contributo alla diffusione di un modello alimentare più sano e sostenibile.

KPI - ECONOMIA SOSTENIBILE	2022	2023	2024
Fatturato derivante dalla vendita di prodotti biologici e biodinamici nel corso dell’ultimo anno (100%)* (/000; dato in euro)	394.035	386.549	395.236

Ad eccezione dei prodotti non certificabili come biologici, come acqua e sale, i dati relativi al fatturato derivante dalla vendita di prodotti biologici e biodinamici sono stati rettificati per rendere omogenei i valori del 2022 rispetto al 2023. Nel periodo 2022-2023, si osserva una leggera flessione, con il fatturato che passa da 394 milioni di euro nel 2022 a 386,5 milioni di euro nel 2023. Tuttavia, il dato del 2024 segnala un’inversione di tendenza, con un incremento che porta il fatturato ad oltre 395 milioni di euro.

Anche la garanzia di un prezzo equo agli agricoltori è per noi essenziale, sia per sostenere la stabilità economica delle aziende agricole, sia per promuovere un modello produttivo che tuteli le persone e l’ambiente. Il confronto con il valore medio di mercato ci permette di misurare concretamente il nostro impegno in questa direzione. Per assicurarci che questo principio venga rispettato, analizziamo costantemente i dati riportati nella seguente tabella, monitorando l’impatto delle nostre scelte.

KPI - ECONOMIA SOSTENIBILE	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Giusto prezzo. Differenziale di prezzo riconosciuto agli agricoltori da NaturaSì per le materie prime, rispetto al valore medio pubblicato dalla Borsa di Bologna	10,00%	6,04%	15,98%	20,60%	213,44%

Il dato è rilevato su un campione costituito dalle 5 colture primarie per cereali e seminativi: riso ribe e tondo, grano tenero e duro e farro spelta. I dati relativi al "Giusto prezzo" evidenziano un impegno crescente di NaturaSì nel riconoscere un differenziale di prezzo più elevato agli agricoltori per le materie prime rispetto al valore medio pubblicato dalla Borsa di Bologna. L'obiettivo fissato per il 2026 è un differenziale del 10%, ma già nel 2023 e nel 2024 i risultati superano ampiamente tale obiettivo. Nel 2023, il differenziale raggiunto è del 15,98%, pari al 215,30% dell'obiettivo, mentre nel 2024 il dato sale ulteriormente al 20,60%, corrispondente al 213,44% dell'obiettivo prefissato. Questi numeri dimostrano un notevole sforzo da parte di NaturaSì nel sostenere gli agricoltori e promuovere una filiera più equa, andando ben oltre l'obiettivo previsto per il 2026.

Rendere accessibili i prodotti biologici a un numero sempre maggiore di persone è per noi un aspetto importante. Per questo motivo, come mostrato dalla tabella sottostante, monitoriamo il numero di referenze SìEssenziali proposte a prezzi contenuti, grazie alla riduzione del margine di intermediazione, per valutare l'impatto di questa iniziativa e migliorarne l'efficacia nel tempo.

KPI - ECONOMIA SOSTENIBILE	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
Sì Essenziali. Numero di referenze proposte ad un prezzo accessibile, con margine di intermediazione ridotto	50	22	46	72	144,00%

Come dimostrato dai dati sopra riportati, nel triennio di riferimento c'è stato un forte progresso rispetto all'obiettivo fissato per il 2026. Nel 2022 erano state proposte 22 referenze, nel 2023 il numero è aumentato a 46, nel 2024 si è registrato un ulteriore aumento con 72 referenze proposte superando ampiamente l'obiettivo di 50. Questo risultato evidenzia il nostro impegno crescente nell'offrire prodotti accessibili, con un prezzo contenuto e un margine di intermediazione ridotto, contribuendo in modo significativo alla promozione di un'alimentazione sana e accessibile per tutti.

In relazione ai kpi sopra indicati, è nostro obiettivo consolidare la posizione dell'azienda e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine, anche oltre i target 2026.

In particolare, è per noi importante uno sviluppo nei seguenti ambiti.

- **Consolidamento e ampliamento del volume di affari:** la priorità sarà rafforzare l'attività principale dell'azienda, ossia la distribuzione e la vendita di prodotti biologici e biodinamici, puntando a una crescita continua e a una maggiore penetrazione del mercato. L'obiettivo è rendere l'offerta aziendale sempre più apprezzata e riconosciuta da una clientela sempre più ampia e consapevole.

- **Garantire prezzi minimi di acquisto per materie prime e ortofrutta:** un altro obiettivo fondamentale sarà garantire che i prezzi di acquisto per le materie prime, in particolare per l'ortofrutta, assicurino non solo la produzione di cibo di qualità biologica o biodinamica, ma anche la fornitura di tutti i servizi ecosistemici che l'azienda agricola è in grado di produrre per la rigenerazione dell'ambiente. L'azienda si impegnerà a mantenere un differenziale di prezzo medio negli anni di almeno il 10% rispetto al valore medio pubblicato dalla Borsa di Bologna, per supportare un modello di business sostenibile e competitivo, senza compromettere la qualità dei prodotti.
- **Accessibilità di prodotti biologici essenziali:** l'azienda lavorerà per garantire una linea di prodotti essenziali e di alta qualità biologica a costi accessibili, con un margine d'intermediazione ridotto. Questo permetterà ai consumatori di accedere a prodotti sani e sostenibili senza rinunciare alla qualità, favorendo una scelta alimentare consapevole anche in un mercato sempre più esigente.



marchio di qualità per prodotti derivati
da terreni preparati e coltivati con
il metodo biodinamico di agricoltura

Demeter

DEMETER - ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ BIOLOGICA
ALLA PASTICCERIA - PERMA, VIA FERRI, 1/24 - 00187 ROMA (RM) 06/478011

FRIGGOTTI
DISTRIBUITI DA



GEA COOPERATIVA S.p.A.
TREVISO Tel. 0423 - 411522
(12 linee r.a.)

**Bioprofessionisti
TRASFORMATORI**



4.1.2 Proprietà e governance

Visione e confini

Così come ogni individuo ha una missione che si evolve nel tempo e si radica sempre più in ideali, allo stesso modo ogni azienda deve assicurarsi che il suo sviluppo rimanga strettamente ancorato ai principi fondanti che ne hanno determinato la nascita e la crescita. Questo allineamento tra valori e operato quotidiano deve essere preservato nel lungo periodo, evitando che l'azienda venga influenzata da interessi di parte o deviate da logiche esterne al suo scopo originario. La garanzia di tale coerenza è assicurata da una **solida struttura proprietaria e di governance**, perimetro fondamentale per il buon funzionamento dell'impresa, assicurando che la sua missione e i suoi valori siano costantemente preservati e orientati verso un futuro sostenibile e responsabile.

Il tema della proprietà e della governance aziendale ha un impatto profondo e determinante sui principi etici e operativi di un'organizzazione. Tra gli effetti più rilevanti, si distingue la **garanzia che gli impegni ideali dell'azienda siano mantenuti nel tempo**, andando ben oltre la mera logica del profitto. Questo impegno si concentra su valori fondamentali come la responsabilità sociale, la sostenibilità e la trasparenza, che non solo rafforzano la reputazione dell'impresa, ma consolidano anche il suo impegno verso la comunità e l'ambiente. Questi principi diventano il faro che guida tutte le attività aziendali, creando una cultura di integrità che si riflette nelle azioni quotidiane e nelle scelte strategiche.

Un altro aspetto cruciale riguarda la **condivisione della missione aziendale**, che svolge un ruolo centrale nel garantire che tutti i livelli dell'organizzazione siano allineati su obiettivi comuni e valori condivisi. Questo allineamento non solo promuove la coesione tra i membri dell'azienda, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro armonioso, in cui ogni individuo si sente coinvolto e motivato nel raggiungere gli scopi dell'impresa. Lavorare con una missione chiara e condivisa favorisce la partecipazione attiva e il senso di appartenenza di tutti i collaboratori.

Infine, **un sistema di governance forte e ben strutturato** assicura un controllo continuo ed efficace delle operazioni aziendali. La trasparenza nelle decisioni, il rispetto degli standard e l'adozione di pratiche di buon governo non solo migliorano la gestione operativa, ma consentono di identificare e prevenire potenziali rischi prima che si manifestino. Questo approccio permette di ottimizzare le risorse, minimizzare gli sprechi e garantire la sostenibilità a lungo termine dell'organizzazione.

Approccio gestionale

La governance aziendale è il cuore pulsante che dà vita alla trasparenza, all'integrità e alla sostenibilità in ogni singolo gesto e decisione dell'organizzazione. Una governance solida e ben progettata, oltre a garantire la conformità alle normative, incarna anche una gestione responsabile che riflette l'impegno verso il bene comune e il rispetto per ogni individuo coinvolto.

Così come la proprietà, è importante che anche la governance abbia una **visione** che resti intatta nel tempo, saldamente ancorata ai **valori** che ne rappresentano l'essenza più pura. Questi valori

non dovrebbero mai essere offuscati o deviare in direzioni che privilegiano interessi momentanei o particolari, ma piuttosto guidare ogni scelta e ogni passo, illuminando il cammino verso un futuro più consapevole e giusto.

Per garantire che tale allineamento rimanga forte e chiaro, riteniamo essenziale che la struttura proprietaria e di governance di EcorNaturaSì sia strutturata secondo i principi della **Steward Ownership**, un sistema di governance aziendale che pone al centro la mission e i valori a lungo termine dell'impresa, piuttosto che la massimizzazione del profitto a breve termine. In questo modello, le decisioni sono prese da uno "steward" (nel nostro caso la Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner, in sigla L.F.A.R.S.) che è intimamente legata all'azienda e impegnata a tutelarne la mission e la sostenibilità. I profitti vengono distribuiti anche per un beneficio comune, piuttosto che unicamente massimizzati per gli shareholder.

Le imprese steward oriented non sono solo un'entità economica, ma custodi di valori e ideali anche di fronte alle pressioni esterne. Queste organizzazioni possono attraversare più facilmente anche le sfide dei passaggi generazionali, poiché l'azienda è guidata non da persone vincolate da legami familiari o di altro tipo che potrebbero offuscare la purezza della missione, ma da individui scelti con cura e dedizione per le loro competenze e la loro affinità ai valori dell'azienda.

Essendo stata l'azienda fondata su questi principi fin dalle origini, il **modello di business** di EcorNaturaSì si è consolidato negli anni nel garantire l'allineamento costante ai valori aziendali in tutte le fasi della produzione, distribuzione e vendita al dettaglio.

L'azienda incarna pienamente i valori dei soci fondatori che, mossi da ideali forti e da un desiderio autentico di contribuire a un'economia più sostenibile, hanno deciso di non rendere la proprietà individuale, ma di costituire un'associazione che negli anni si è trasformata nell'attuale **Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner (L.F.A.R.S.)**. Questo ci ha permesso di creare una struttura di stewardship, che ha messo la nostra impresa nelle mani di una comunità che la guida in modo etico e responsabile.

La L.F.A.R.S. è al vertice della nostra struttura proprietaria tramite la sub-holding Ulirosa S.p.A., la quale detiene la maggioranza dei diritti di voto in assemblea. Grazie a una classe speciale di diritti di voto, creata appositamente per questo scopo, Ulirosa S.p.A. ha il diritto di designare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, inclusi l'amministratore delegato e il presidente. Questo sistema rafforza ulteriormente il controllo indiretto che la L.F.A.R.S. esercita sull'organizzazione, garantendo che la direzione resti fedele ai principi ispiratori.

Separando parzialmente i diritti di voto dai diritti economici attraverso diverse classi di azioni, siamo riusciti a bilanciare l'ingresso di investitori esterni, mantenendo il controllo strategico nelle mani della L.F.A.R.S. Come detto sopra, questa struttura, in linea con i principi di stewardship, permette di reinvestire la maggior parte degli utili al servizio della missione, alimentando il nostro impegno per la sostenibilità.

Inoltre la L.F.A.R.S., grazie ai dividendi distribuiti negli anni (associati alle sue azioni con diritti economici) e ai proventi derivanti dalla liquidazione di alcune quote di minoranza, ha potuto finanziare progetti fondamentali come la costruzione della Scuola Waldorf Novalis di San Vendemiano (TV), che oggi riconosce il primo diploma in Italia per gli studi di agricoltura biologica



e biodinamica, e l'azienda agricola biodinamica San Michele con il nuovo sito sperimentale e didattico di Cortellazzo (VE). Questi progetti sono la testimonianza tangibile dell'impegno di EcorNaturaSì a favore di un futuro più sostenibile e consapevole, in cui l'educazione e la ricerca sono al centro del cambiamento che vogliamo vedere nel mondo.

L'analisi della struttura e della composizione degli organi di amministrazione e controllo dell'organizzazione riveste un ruolo fondamentale per assicurare un equilibrio solido e una rappresentatività adeguata nelle scelte strategiche. Riteniamo fondamentale monitorare costantemente questi dati, poiché ci permettono di comprendere il livello di inclusione all'interno della governance e di valutare la nostra capacità di affrontare le sfide con una visione ampia, articolata e sensibile alle diverse prospettive. Nella sezione **Metriche**, presentiamo tale composizione.

In merito alla governance è importante soffermarsi sulla composizione del CdA (**Consiglio di amministrazione**) importante al fine di comprendere come vengono prese le decisioni nell'organizzazione. L'azienda, al momento, non ha una separazione tra proprietà e controllo, pertanto tutti gli amministratori sono o rappresentano shareholder e non è possibile stabilire per quest'organo delle politiche sulla parità di genere. Di questi membri, 7 su 12 sono nominati dalla L.F.A.R.S., mentre i restanti 5 rappresentano i soci di minoranza. L'attuale C.d.A. rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2024.

In EcorNaturaSì operiamo da sempre con etica ed integrità, nel pieno rispetto della normativa. Questi principi guidano ogni aspetto delle nostre attività si riflettono nell'adozione **del Codice Etico, del Modello 231** e della presenza di un canale di **Whistleblowing**. Questi strumenti regolano il nostro operato e definiscono le linee guida per assicurare integrità, trasparenza e responsabilità in ogni attività quotidiana.

Nel nostro impegno costante per un'azienda trasparente, etica e responsabile, abbiamo scelto di rafforzare i nostri strumenti di governance e di allinearci pienamente alle disposizioni del D.lgs. 231/2001. Per questo motivo, abbiamo avviato un progetto strutturato e consapevole, volto a potenziare il nostro **sistema di prevenzione e gestione dei rischi**. Questo percorso non è stato solo un adeguamento formale, ma una scelta di responsabilità che affonda le sue radici nei principi che ispirano la nostra cultura aziendale. Ci siamo lasciati guidare dalle previsioni normative e da un senso di appartenenza di un modello di impresa che crede nella correttezza e nella trasparenza come fondamenti imprescindibili della propria crescita. In questo cammino, abbiamo tratto ispirazione anche dalle **Linee guida di Confindustria**, che ci hanno fornito ulteriori spunti per rendere ancora più solida la nostra governance. Questo importante progetto si è concretizzato con l'adozione del nostro **Modello 231**, approvato ufficialmente dal Consiglio di Amministrazione il 14 novembre 2014. Per garantire la piena efficacia e verificare il corretto funzionamento nel tempo, abbiamo istituito un Organismo di Vigilanza (in sigla O.d.V.), affidandogli il compito di monitorare il rispetto delle regole e dei principi a cui ci ispiriamo. Oggi, questo Organismo è composto dai seguenti membri.

- Avv. Fausto De Angelis (Presidente)
- Dott. Luca Bertoli
- Dott. Antonio Camerin

A loro è affidata una missione delicata e fondamentale: verificare l'efficacia del Modello 231, assicurandosi che le modalità operative adottate siano sempre coerenti con le procedure definite. L'

L'O.d.V. deve anche vigilare sul rispetto dei valori espressi nel nostro Codice Etico, affinché tali valori continuino ad essere il faro che guida il nostro agire quotidiano. Inoltre, è compito dell'O.d.V. monitorare nel tempo l'efficienza del Modello 231, per garantire l'evoluzione e l'adattamento alle nuove sfide, nonché promuovere e curare il costante aggiornamento di tale modello, affinché resti un riferimento vivo e dinamico per tutta l'organizzazione.

Al centro della nostra cultura aziendale si colloca poi il **Codice Etico** precedentemente citato, un documento che non è solo un insieme di regole, ma una dichiarazione d'intenti, una promessa che rinnoviamo ogni giorno verso noi stessi, i nostri collaboratori, i clienti e tutti coloro che scelgono di condividere con noi un cammino di crescita e sviluppo sostenibile. Il Codice Etico definisce con chiarezza i principi fondamentali che ci guidano e stabilisce comportamenti chiari e inequivocabili da adottare nelle attività quotidiane.

Sappiamo che il nostro operato non si esaurisce all'interno dei confini aziendali, ma si riflette in ogni relazione che instauriamo. Per questo, chiediamo anche a tutti coloro che interagiscono con noi—fornitori, clienti, partner e portatori d'interessi—di adottare comportamenti in linea con i nostri valori, nel pieno rispetto delle diverse specificità culturali, sociali e religiose.

Abbiamo diffuso il Codice Etico e i principi del Modello 231 in tutta l'organizzazione, rendendoli accessibili e consultabili da tutti. Siamo fermamente convinti che la consapevolezza e la condivisione di questi strumenti siano fondamentali per dare concretezza ai nostri valori e per trasformarli in azioni quotidiane.

Per questo motivo, invitiamo tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con noi a prenderne visione e a contribuire attivamente al rispetto di questi principi. Inoltre, offriamo a tutti la possibilità di segnalare eventuali comportamenti non conformi attraverso comunicazione all'O.d.V. (tramite apposita mail), garantendo sempre la massima tutela della riservatezza e l'assoluta trasparenza nel processo di valutazione delle segnalazioni.

Solo attraverso un impegno comune possiamo continuare a costruire un'azienda fondata sulla fiducia, sulla correttezza e sulla responsabilità, restando fedeli ai valori che ci guidano e che rendono il nostro lavoro un contributo concreto per un mondo più giusto e sostenibile.

In merito ad eventuali segnalazioni, in conformità al D.Lgs. n. 24 del 2023, abbiamo adottato la procedura di **Whistleblowing**, messa a disposizione all'interno del nostro sito, per informare e mettere a disposizione differenti canali interni attraverso i quali i nostri dipendenti e altri soggetti pertinenti possono inoltrare segnalazioni relative a comportamenti illeciti, ovvero che violano normative vigenti applicabili. Le segnalazioni possono riguardare atti commessi dall'organizzazione o per conto di essa e di cui siamo venuti a conoscenza nell'ambito dell'attività lavorativa.

Abbiamo istituito meccanismi chiari per individuare e segnalare eventuali preoccupazioni riguardanti comportamenti illeciti o in contrasto con il nostro Codice di Condotta o regolamenti interni simili. Accettiamo segnalazioni provenienti sia da portatori d'interessi interni, come i nostri dipendenti, sia da soggetti esterni, come fornitori, clienti o altri portatori d'interessi.

Le modalità con cui proteggiamo gli informatori sono ben definite e ci impegniamo a garantire la riservatezza e la protezione delle persone che effettuano una segnalazione. Abbiamo istituito canali interni dedicati per ricevere le segnalazioni, tra cui la piattaforma My Whistleblowing, fornita da ZUCCHETTI (MyGo s.r.l.), una terza parte indipendente, che offre anche la possibilità di inviare segnalazioni in forma anonima. Chi preferisse utilizzare metodi tradizionali può inviare una segnalazione cartacea, tramite lettera inviata via posta o consegnata a mano, indicando chiaramente che si tratta di una segnalazione whistleblowing.

Ci assicuriamo che tutte le segnalazioni vengano trattate in modo riservato, proteggendo l'identità del segnalante, del facilitatore e degli altri soggetti coinvolti. Inoltre, adottiamo misure specifiche per proteggere gli informatori da eventuali ritorsioni. Ogni segnalante che agisce in buona fede non

subirà alcuna ritorsione o trattamento punitivo. Per garantire che il processo di gestione delle segnalazioni avvenga in modo efficace, abbiamo previsto formazione e sensibilizzazione del personale designato a ricevere le segnalazioni.

In questo modo, ci impegniamo a promuovere un ambiente di lavoro trasparente e etico, proteggendo chi segnala comportamenti illeciti e rafforzando la fiducia sia all'interno che all'esterno della nostra organizzazione.

In tema di **anticorruzione**, ci impegniamo con fermezza a prevenire ogni forma di illecito, promuovendo una cultura di integrità e trasparenza che pervade ogni aspetto del nostro operato. Siamo consapevoli che la fiducia è alla base di ogni relazione; perciò, mettiamo a disposizione una serie di canali sicuri e riservati, come quelli descritti in precedenza, per raccogliere segnalazioni e preoccupazioni. La nostra convinzione è che solo attraverso l'ascolto attento e la trasparenza possiamo mantenere un ambiente di lavoro etico e responsabile, dove ogni azione si fonda sul rispetto reciproco e sull'impegno per il bene comune.

In EcorNaturaSì, ci impegniamo inoltre con determinazione anche nel rispetto dei diritti umani, un valore che rappresenta un principio fondamentale della nostra cultura aziendale e che guida anche la nostra strategia e il modello operativo. Riteniamo che creare e mantenere un contesto lavorativo in cui ogni individuo si senta valorizzato e trattato con dignità sia cruciale per il benessere non solo dei nostri dipendenti, ma anche di tutto il personale operante nella filiera, per il successo a lungo termine dell'organizzazione.

A testimonianza di questo impegno, monitoriamo e gestiamo attentamente ogni episodio di discriminazione che possa emergere all'interno della nostra azienda, cercando di individuare prontamente eventuali problematiche e attuare azioni correttive tempestive. In caso di denunce, ci assicuriamo che vengano affrontate in modo equo e trasparente, adottando tutte le misure necessarie per risolvere le problematiche e prevenire situazioni simili in futuro.

Ogni evento segnalato in merito viene esaminato in dettaglio per identificare le cause sottostanti e per adottare misure correttive immediate. Qualora si verificano incidenti gravi, agiamo prontamente per garantire il rispetto dei diritti delle persone coinvolte e per adottare le azioni necessarie a prevenire futuri episodi.

Iniziative e progetti in corso

Un obiettivo centrale di EcorNaturaSì è rafforzare la base culturale comune e promuovere una visione condivisa tra gli investitori e gli amministratori. Questo processo è essenziale per garantire che ogni decisione aziendale sia coerente con i valori fondanti dell'impresa e con la missione a lungo termine. Per raggiungere questo traguardo, sono in corso diverse iniziative volte **a creare un dialogo costante e proficuo tra le figure chiave dell'organizzazione.**

Organizziamo incontri periodici, workshop e momenti di confronto per allineare gli investitori e gli amministratori sulla direzione strategica dell'azienda, con particolare attenzione alla sostenibilità e ai principi di stewardship.

Nonostante l'assenza di un piano d'azione in merito, questo approccio non solo mira a consolidare un impegno condiviso verso gli obiettivi aziendali, ma anche a garantire che le decisioni siano prese in modo collettivo, in linea con la missione di preservare l'autonomia dell'impresa e tutelare i suoi valori nel tempo.

Metriche e target

KPI – ESRS

Attraverso questa analisi, possiamo identificare eventuali aree di miglioramento e adottare strategie mirate per rendere la nostra governance sempre più equa e rappresentativa. Nelle tabelle seguenti, presentiamo la distribuzione dei membri in base al genere e alla fascia d'età, fornendo così un quadro chiaro e dettagliato della situazione attuale e delle sue evoluzioni nel tempo. Questo approccio ci consente di prendere decisioni più consapevoli e orientate ad una gestione sempre più inclusiva e sostenibile.

ORGANI DI GOVERNO PER GENERE	2024				
	Donna	Uomo	Altro*	Non riportato	Totale
Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci	1	11	0	0	12
Collegio Sindacale	0	3	0	0	3
TOTALE	1	14	0	0	15
PERCENTUALE	6,67%	93,33%	-	-	100%

ORGANI DI GOVERNO PER FASCIA DI ETÀ	2024			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci	0	2	10	12
Collegio Sindacale	0	0	3	3
TOTALE	0	2	13	15
PERCENTUALE	-	13,33%	86,67%	100%

Nel 2024, la composizione degli organi di governo, comprendenti il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci e il Collegio Sindacale, risulta formata da 15 membri, di cui 1 donna (**6,67%**) e 14 uomini (**93,33%**). Tali figure si distribuiscono per fascia d'età: nessun componente ha meno di 30 anni, 2 membri (pari al **13,33%**) hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre 13 membri (pari all'**86,67%**) hanno più di 50 anni.

La tabella seguente offre una panoramica chiara e dettagliata sulla composizione del Consiglio di Amministrazione. Attraverso questi dati, evidenziamo la distribuzione dei membri in base al genere e analizziamo la percentuale di amministratori indipendenti. Questi ultimi sono suddivisi tra chi ricopre incarichi esecutivi, con responsabilità dirette nella gestione aziendale, e chi svolge un ruolo non esecutivo, concentrandosi sulle attività di supervisione e controllo.

Membri del CDA		Rappresentanza dei dipendenti	Rappresentanza degli altri lavoratori	Esperienza relativa ai settori, ai prodotti e alle aree geografiche dell'impresa	% ripartite per genere	% membri del cda indipendenti
con carichi esecutivi	senza incarichi esecutivi					
n.	n.	x	x	x	%	%
3	9	-	-	12	6,67%	-

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 12 membri. Tra questi, **3 membri** ricoprono **incarichi esecutivi**, mentre **9 non detengono ruoli esecutivi**.

I dati relativi all'anno fiscale 2024 evidenziano un quadro positivo in merito alla lotta contro la corruzione. L'assenza di condanne e di episodi in materia di corruzione attiva o passiva, unitamente alla mancanza di episodi accertati che abbiano comportato sanzioni per dipendenti o la risoluzione di contratti con partner commerciali, indica un contesto aziendale caratterizzato da elevati standard etici e di conformità normativa.

Un punto di miglioramento per la futura gestione è l'implementazione di corsi di formazione mirati sulla lotta alla corruzione attiva e passiva così da consolidando ulteriormente la cultura dell'integrità e della trasparenza all'interno della nostra organizzazione.

Nel 2024 in EcorNaturaSì non abbiamo registrato denunce in materia di discriminazione e incidenti gravi in materia di diritti umani. Inoltre, non siamo stati soggetti a sanzioni, ammende e risarcimenti in merito.

I dati relativi ai contributi politici per l'anno fiscale 2024, sono riportati nella tabella sottostante.

CONTRIBUTI POLITICI (in €)	2024
	ITALIA
Valore monetario <u>totale</u> dei contributi politici finanziari erogati dall'organizzazione	34.053,32
Valore monetario <u>totale</u> dei contributi politici in natura erogati dall'organizzazione	-
TOTALE CONTRIBUTI POLITICI FINANZIARI E IN NATURA	34.053,32

Il valore sopra riportato esprime il nostro contributo alle organizzazioni di categoria del biologico e biodinamico, erogato in forma di diritti per l'uso del marchio (Demeter, contributo pari a 24.053,32), contributo associativo 2024 e servizi associativi (Assobio, euro 5.000 totali), oppure donazione a spot (Ifoam, euro 5.000).

KPI – Le metriche di EcorNaturaSì

In relazione al tema “proprietà e governance” abbiamo individuato alcuni indicatori che monitoriamo nel corso dell'anno per valutare l'equilibrio e la rappresentatività all'interno della nostra struttura organizzativa.

La seguente tabella riflette il grado di influenza che la L.F.A.R.S. esercita nella proprietà a tutela della missione aziendale. Monitorare questa percentuale ci consente di garantire continuità e pratica applicazione ai valori fondanti dell'azienda.

KPI - PROPRIETA' E GOVERNANCE	Obiettivo 2026	2022	2023	2024	% raggi.to obiettivo nel 2024
% di azioni con diritto di voto detenute dalla Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner (L.F.A.R.S.)*	>50%	57,79%	62,02%	52,65%	105%

*tramite la società *Ulirosa S.p.A.*

I dati presentati nella tabella soprastante, relativi alla percentuale di azioni con diritto di voto detenute dalla **Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner** (L.F.A.R.S.), evidenziano un andamento variabile nel periodo analizzato.

Dal 2022 al 2023, la quota detenuta dalla fondazione si è mantenuta ben al di sopra dell'obiettivo del 50%, con un picco nel 2023 (62,02%), che ha portato a un raggiungimento dell'obiettivo del 124%. Tuttavia, nel 2024 si registra un calo, con la quota che scende al 52,65%, riducendo il livello di raggiungimento dell'obiettivo al 105% per effetto dell'ingresso del nuovo socio B.F. bio.

Di seguito viene invece riportato il dato relativo al numero di membri del Consiglio di Amministrazione (CDA). Questo indicatore ci aiuta a comprendere la struttura e la composizione del nostro organo decisionale, evidenziando l'equilibrio e la rappresentatività all'interno del CDA.

KPI - PROPRIETA' E GOVERNANCE	2022	2023	2024
Numero di membri del CDA	12	12	12

Come precedentemente riportato, non essendoci una separazione tra proprietà e controllo, il numero di membri del **Consiglio di Amministrazione** (C.D.A.) mostra una stabilità nel tempo, restando invariato a quota 12 dal 2022 al 2024.

Ulteriore elemento indicato nella tabella sottostante è il numero di donne presenti nel C.D.A.. Questo aspetto, pur essendo cruciale per monitorare la diversità di genere all'interno dei nostri organi decisionali, essendo ad oggi espressione diretta della compagine sociale non permette di valutare il nostro impegno verso l'equilibrio di genere e di garantire che le decisioni aziendali riflettano una visione ampia e diversificata. Tuttavia, riteniamo importante monitorare nel tempo l'andamento di questo kpi, per sottolineare la nostra attenzione al tema.

KPI - PROPRIETA' E GOVERNANCE	2022	2023	2024
Numero di donne nel CDA	1	1	1

I dati relativi al **numero di donne nel Consiglio di Amministrazione** evidenziano una rappresentanza limitata della componente femminile. Dal 2022 al 2024 è presente una sola donna, attualmente anche shareholder dell'azienda.

Il dato di cui sopra può essere rappresentato anche in relazione alla diversità di genere nel nostro Consiglio di Amministrazione (Board gender diversity). Monitorare la diversità di genere consente di promuovere una governance più equilibrata, in grado di riflettere diverse prospettive e di prendere decisioni più consapevoli e strategiche.

KPI - PROPRIETA' E GOVERNANCE	2022	2023	2024
Board gender diversity	8,33%	8,33%	8,33%

In merito alla board gender diversity (diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione), il dato è costante all' 8,33% dal 2022 al 2024 per le ragioni sopra indicate.

Guardando agli **obiettivi 2026**, abbiamo infine definito tre direttrici fondamentali da perseguire, tutte incentrate sulla solidità dei principi che ci hanno sempre caratterizzato.

- **Garanzia di Continuità e Autenticità della Missione Aziendale**

La continuità della missione aziendale è fondamentale per mantenere l'autenticità del nostro operato e l'impatto positivo che generiamo nella società e nell'ambiente. Per assicurarne il rispetto, è essenziale mantenere il controllo dell'azienda in capo alla Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner. Questa decisione ci consente di preservare i principi fondanti che guidano le nostre azioni quotidiane e i nostri progetti futuri.

- **Attrazione di Investitori Allineati ai Nostri Valori**

Un altro pilastro della nostra strategia è quello di attrarre investitori che comprendano profondamente ed apprezzino i nostri valori. La nostra ricerca si concentra su partner finanziari che non solo siano disposti a investire nell'azienda, ma che siano anche pronti a supportare attivamente, anche in prima persona, i progetti di sostenibilità, eticità e responsabilità sociale in cui crediamo, a partire dai principi dell'agricoltura biodinamica. Cerchiamo alleanze strategiche che favoriscano lo sviluppo di un'economia rigenerativa, in cui il ritorno economico sia sempre in linea con il nostro impegno verso il benessere sociale e ambientale. Il nostro obiettivo non è solo un allineamento ideale, ma una vera e propria collaborazione che si traduca in azioni concrete e sostenibili, da implementare su base quotidiana.

- **Separazione tra Proprietà e Controllo e Promozione della Diversità di Genere**

Un aspetto distintivo del nostro piano di governance è una separazione nel medio/lungo termine, almeno parziale, tra proprietà e controllo, un principio che permette di mantenere un equilibrio sano e dinamico all'interno dell'organizzazione. Questo approccio ci consente di garantire un controllo solido e una gestione flessibile, pronta a rispondere ai cambiamenti del mercato senza compromettere la visione a lungo termine. Una volta implementata, potremo portare avanti anch'una politica di Board Gender Diversity, con l'obiettivo di promuovere la parità di genere e l'inclusività all'interno del nostro Consiglio di Amministrazione. La diversità di pensiero e la rappresentanza femminile sono elementi importanti per arricchire la nostra governance e per allinearci alle migliori pratiche internazionali.

In sintesi, i nostri obiettivi per il 2026 si concentrano sulla costruzione di una governance solida, inclusiva e allineata con i nostri valori fondamentali. Con un controllo aziendale ben definito, investitori responsabili e una governance inclusiva, siamo pronti a affrontare il futuro con una visione chiara e un impegno costante verso la sostenibilità, la giustizia sociale e la prosperità a lungo termine.

4.1.3 Gestione dei rapporti con i fornitori

Visione e confini

In EcorNaturaSì riconosciamo appieno l'importanza di ogni singolo fornitore all'interno della nostra catena del valore, consapevoli che ogni contributo gioca un ruolo determinante nel nostro impegno a offrire prodotti di qualità e sostenibili. Per questo motivo, ad oggi 688 fornitori vengono selezionati secondo criteri sociali e ambientali.

Dall'agricoltore che, con passione e dedizione, coltiva i prodotti freschi che arrivano ogni giorno nei nostri supermercati, fino ai professionisti che, con competenza e attenzione, si occupano del benessere degli animali del nostro ecosistema, ogni figura è essenziale nel processo che ci permette di raggiungere i nostri obiettivi.

Siamo altresì fermamente convinti che la lotta contro lo spreco alimentare rappresenti una delle sfide più urgenti e rilevanti dei nostri tempi. Per questo motivo, promuoviamo e adottiamo pratiche sostenibili che non solo riducono gli sprechi lungo tutta la filiera, ma mirano anche a sensibilizzare i nostri partner e collaboratori riguardo l'importanza di ottimizzare ogni fase del processo produttivo e distributivo, per garantire un futuro più responsabile e consapevole.

Secondo questo spirito, abbiamo elaborato le linee guida Terre di Ecor, un programma studiato per le aziende agricole che desiderano intraprendere con noi un cammino oltre il biologico certificato. Queste linee guida non sono solo un insieme di principi, ma un vero e proprio percorso di collaborazione che si fonda sul rispetto delle specificità delle realtà agricole locali viste nell'ottica di un organismo vivente, valorizzando al massimo la vitalità della terra e delle specie vegetali e animali, con l'obiettivo di trovare un equilibrio sistemico che tuteli l'ambiente, la biodiversità e le comunità locali.

Le aziende agricole che decidono di adottare queste **Linee Guida** si impegnano a instaurare una collaborazione stretta e sinergica con EcorNaturaSì, garantendo la massima disponibilità e trasparenza per eventuali visite dei nostri tecnici, che hanno il compito di monitorare e supportare le pratiche aziendali.

Anche le persone sono rispettate all'interno del nostro ecosistema. Ogni lavoratore all'interno delle **aziende Le Terre di Ecor** deve essere regolarmente assunto secondo almeno le normative dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL), garantendo condizioni di lavoro dignitose e giuste. I nostri tecnici, inoltre, hanno accesso alla documentazione aziendale durante la fase di valutazione, per garantire la massima trasparenza ed il pieno rispetto degli standard previsti.

Le seguenti tabelle forniscono una panoramica sulla **gestione dei pagamenti** dell'organizzazione per l'anno fiscale 2024. Vengono riportati il tempo medio necessario per saldare una fattura (33 giorni), i termini standard di pagamento suddivisi per categorie di fornitori e il rispetto di tali termini. Inoltre, viene evidenziata la percentuale di pagamenti effettuati entro le scadenze concordate e il numero totale di fatture saldate.

TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO DI UNA FATTURA	2024
Tempo medio in numero di giorni	33

TERMINI STANDARD DI PAGAMENTO	2024
Numero di giorni per categoria principale di fornitori	
<i>Fornitori di materie prime</i>	30
<i>Fornitori di servizi</i>	40
Numero di pagamenti che hanno rispettato i termini standard	21.212
Numero di fatture pagate	24.591
% di pagamenti che rispetta tali termini standard	86,26%

I dati relativi ai **termini standard di pagamento** per il 2024 evidenziano un buon livello di conformità rispetto alle tempistiche concordate con i fornitori. I tempi medi di pagamento sono differenziati per categoria, con 30 giorni per i fornitori di materie prime e 40 giorni per i fornitori di servizi. L'86,26% delle transazioni è stato effettuato entro i termini previsti, con 21.212 pagamenti puntuali su un totale di 24.591 fatture saldate. Questo dato dimostra un'attenzione costante nella gestione delle scadenze e un'efficace pianificazione finanziaria, contribuendo a mantenere rapporti di fiducia e stabilità con i fornitori.

Nel 2024 non sono stati avviati procedimenti giudiziari connessi a ritardi nei pagamenti.

In aggiunta, ci impegniamo a promuovere una cultura della trasparenza e dell'integrità in ogni ambito della nostra attività. Per questo, la **piattaforma di Whistleblowing** attivata è a disposizione anche di tutti i collaboratori esterni, affinché possano segnalare eventuali illeciti o comportamenti non conformi ai nostri valori e alle nostre politiche aziendali. Vogliamo garantire un ambiente di lavoro in cui ogni voce venga ascoltata con serietà e ogni segnalazione venga presa in considerazione per contribuire a mantenere un ambiente sano, etico e giusto per tutti.

Iniziative adottate lungo la catena del valore

Abbiamo adottato una serie di iniziative concrete e strategiche per garantire la sostenibilità e l'equità lungo tutta la catena del valore, consapevoli che il nostro impegno non si limita solo alla qualità dei prodotti, ma coinvolge anche le persone, l'ambiente e la comunità. Crediamo fermamente che un modello di business realmente sostenibile debba abbracciare tutte le fasi della filiera produttiva, creando un equilibrio tra le esigenze economiche, ambientali e sociali.

Tra queste iniziative, spicca l'**analisi approfondita dei costi di produzione**, che ci permette di stabilire un prezzo equo per i prodotti acquistati, garantendo al produttore un reddito adeguato per la gestione delle sue attività e un livello di redditività che rispetti il valore del suo lavoro. In particolare, questo approccio riguarda la produzione primaria di semi, legumi, cereali, frutta, verdura e prodotti di origine animale, per i quali stipuliamo contratti di preacquisto con dodici mesi di anticipo, offrendo una sicurezza fondamentale agli agricoltori e permettendo loro di pianificare con maggiore certezza e tranquillità il proprio lavoro. Questo modello garantisce che i prodotti vengano effettivamente acquistati, creando un rapporto di fiducia tra produttore e azienda che va ben oltre la transazione economica.

La **pianificazione delle produzioni** è un altro aspetto fondamentale del nostro lavoro, poiché fornisce agli agricoltori certezze sulla domanda, creando un sistema ben organizzato e sostenibile. La loro efficacia è testimoniata dal fatto che solo un numero ridotto di aziende sceglie di uscire dal

sistema. Questo è un chiaro segno della solidità e della fiducia che caratterizzano il nostro modello di business, che si fonda sulla trasparenza, sulla collaborazione e sul rispetto reciproco. Un tassello aggiuntivo di questa strategia è, laddove possibile, il rafforzamento del legame tra i consumatori e i produttori locali biologici certificati, creando un circolo virtuoso che beneficia tanto i produttori quanto i consumatori finali, consolidando un rapporto di fiducia e supporto reciproco che va ben oltre la semplice transazione commerciale. Questo legame diretto con i produttori locali ci consente inoltre di offrire ai consumatori prodotti freschi, di qualità superiore e, soprattutto, provenienti da filiere controllate e sostenibili.

In parallelo, l'adozione di **processi di tracciabilità e la digitalizzazione dei flussi produttivi** ci consentono di rafforzare ulteriormente la trasparenza lungo tutta la filiera. Grazie a queste tecnologie, in corso d'implementazione grazie alla collaborazione con il nuovo socio di EcorNaturaSì Bonifiche Ferraresi, saremo presto in grado di monitorare e ottimizzare ogni fase della produzione, dal campo alla distribuzione, favorendo una gestione responsabile e sostenibile che rispetti l'ambiente e tuteli la salute dei consumatori. L'adozione di sistemi digitali avanzati rappresenta un passo fondamentale verso l'innovazione e la modernizzazione del nostro settore, rendendo ogni fase del processo tracciabile, verificabile e facilmente monitorabile, con una mappatura e una misurazione anche dei servizi ecosistemici che gli agricoltori del nostro ecosistema quotidianamente producono.

Ulteriore aspetto cruciale è l'etica e il rispetto degli animali. Siamo consapevoli che un approccio sostenibile non può prescindere dal benessere degli animali coinvolti nelle nostre filiere produttive. Per garantire il benessere animale, abbiamo avviato un progetto che prevede il rispetto più rigoroso delle caratteristiche di specie, riducendo così lo stress e favorendo così un ciclo di vita più sostenibile e rispettoso.

Questa pratica contribuisce anche a migliorare la qualità della carne e ad ottimizzare l'intero processo produttivo. Per monitorare il rispetto di queste pratiche, i fornitori vengono sottoposti annualmente a un questionario personalizzato e ricevono almeno una visita da parte di un veterinario esperto, che fornisce consulenze specialistiche e supervisiona il rispetto delle normative sul benessere animale. L'approccio scrupoloso e la continua supervisione da parte di esperti sono elementi fondamentali per garantire che le pratiche adottate siano in linea con i più alti standard di etica e responsabilità.

Allo stesso modo, stiamo implementando anche per il settore ittico una **mappatura dei fornitori**, per assicurarci che vengano rispettati i più alti standard di benessere e di sostenibilità. Ci impegniamo a garantire che tutte le specie ittiche siano catturate in modo responsabile, nel rispetto degli ecosistemi marini e delle risorse naturali, e che i metodi di pesca siano sempre in linea con le normative internazionali per la protezione degli habitat marini.

Altro impegno importante riguarda la lotta contro lo spreco alimentare, una delle sfide più urgenti e rilevanti dell'organizzazione. Come descritto in precedenza, le nostre sedi logistiche sono dotate di una rivendita interna che consente ai collaboratori di acquistare a prezzo ridotto prodotti che, pur non essendo più commerciabili, sono ancora perfettamente utilizzabili.

Questa iniziativa, insieme al progetto **CosìPerNatura**, precedentemente citato, offre un doppio vantaggio: gli agricoltori possono guadagnare un extra sui prodotti che altrimenti verrebbero scartati, mentre i consumatori hanno l'opportunità di acquistare frutta e verdura "brutta ma buona", completamente sana e biologica, ad un prezzo inferiore.

In ambito logistico, il nostro impegno è testimoniato anche dall'accordo siglato nel 2022 con il Comune di Bologna, per l'adozione di una Carta della Logistica Etica. Questa iniziativa è volta a migliorare le condizioni lavorative del personale impegnato nel settore della logistica e dei trasporti, affinché ogni fase del nostro processo produttivo rispetti i più alti standard etici e di sicurezza. Migliorare qualità del lavoro, sicurezza, formazione, coesione sociale e integrazione con il territorio del personale impiegato nella logistica: sono alcuni degli obiettivi promossi dalla Carta metropolitana della logistica etica, accordo fortemente voluto dalla città di Bologna.

Tra le 10 aziende firmatarie anche NaturaSì che proprio all'interporto di Bologna ha il suo centro logistico principale. Per NaturaSì, del resto, la firma dell'accordo si inserisce in un contesto di azioni messe in pratica giorno dopo giorno per migliorare ogni fase del processo produttivo, per un'etica di filiera che dalla Terra arriva fino alla tavola.

In tutte queste azioni, il nostro obiettivo è quello di costruire un sistema che rispetti l'ambiente, sostenga le persone e promuova una filiera più giusta e sostenibile, dove ogni parte coinvolta, dal produttore al consumatore, possa trarre beneficio da un approccio etico, responsabile e orientato al futuro. Siamo convinti che solo attraverso una visione a lungo termine ed un impegno concreto possiamo costruire un mondo migliore.

APPENDICE



GARDEN

506
TARA SAO

ESRS Content index

ESRS	Disclosure requirement	Descrizione del disclosure requirement	Pagina
ESRS 2	BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Nota metodologica
ESRS 2	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	Nota metodologica
ESRS 2	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	4.1.2 Proprietà e governance
ESRS 2	GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Non rendicontato
ESRS 2	GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Non rendicontato
ESRS 2	GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	Non rendicontato
ESRS 2	GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	4.1.2 Proprietà e governance
ESRS 2	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.2 Il modello di business
ESRS 2	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori
ESRS 2	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Non rendicontato
ESRS 2	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Non rendicontato
ESRS 2	IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Nota metodologica

ESRS 2	MDR-P	Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti	Non rendicontato
ESRS 2	MDR-A	Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti	1.4 Il nostro impegno per la sostenibilità 2. Informazioni ambientali 3. Informazioni sociali 4. Informazioni di governance
ESRS 2	MDR-M	Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti	2. Informazioni ambientali 3. Informazioni sociali 4. Informazioni di governance
ESRS 2	MDR-T	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi	Non rendicontato
ESRS E1	GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Non rendicontato
ESRS E1	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	2.1 Cambiamenti climatici
ESRS E1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Non rendicontato
ESRS E1	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Non rendicontato
ESRS E1	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Non rendicontato
ESRS E1	E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	2.1 Cambiamenti climatici
ESRS E1	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	2.1 Cambiamenti climatici
ESRS E1	E1-5	Consumo di energia e mix energetico	2.1 Cambiamenti climatici

ESRS E1	E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	2.1 Cambiamenti climatici
ESRS E1	E1-7	Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	Non rendicontato
ESRS E1	E1-8	Fissazione del prezzo interno del carbonio	Non rendicontato
ESRS E1	E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	Non rendicontato
ESRS E2	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	Non rendicontato
ESRS E2	E2-1	Politiche relative all'inquinamento	Non rendicontato
ESRS E2	E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	2.2 Inquinamento
ESRS E2	E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento	2.2 Inquinamento
ESRS E2	E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	2.2 Inquinamento
ESRS E2	E2-5	Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Non rendicontato
ESRS E2	E2-6	Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	Non rendicontato
ESRS E3	E3-1	Politiche relative all'acqua e al mare	Non rendicontato
ESRS E3	E3-2	Azioni e risorse relative alle risorse idriche e marine	2.3 Acqua e risorse marine
ESRS E3	E3-3	Obiettivi relativi alle risorse idriche e marine	2.3 Acqua e risorse marine
ESRS E3	E3-4	Consumo idrico	Non rendicontato
ESRS E4	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Non rendicontato

ESRS E4	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità	Non rendicontato
ESRS E4	E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E4	E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Non rendicontato
ESRS E4	E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E4	E4-4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E4	E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	Non rendicontato
ESRS E4	E4-6	Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	Non rendicontato
ESRS E5	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Non rendicontato
ESRS E5	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Non rendicontato
ESRS E5	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
ESRS E5	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
ESRS E5	E5-4	Flussi di risorse in entrata	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
ESRS E5	E5-5	Flussi di risorse in uscita	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
ESRS E5	E5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Non rendicontato

ESRS S1	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Non rendicontato
ESRS S1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Non rendicontato
ESRS S1	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	Non rendicontato
ESRS S1	S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Non rendicontato
ESRS S1	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Non rendicontato
ESRS S1	S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Non rendicontato
ESRS S1	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-9	Metriche della diversità	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-10	Salari adeguati	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-11	Protezione sociale	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-12	Persone con disabilità	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	3.1 Forza lavoro propria

ESRS S1	S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Non rendicontato
ESRS S1	S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S1	S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	3.1 Forza lavoro propria
ESRS S2	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Non rilevante
ESRS S2	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Non rilevante
ESRS S2	S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Non rilevante
ESRS S2	S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Non rilevante
ESRS S2	S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Non rilevante
ESRS S2	S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	Non rilevante
ESRS S2	S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Non rilevante
ESRS S3	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Non rendicontato
ESRS S3	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Non rendicontato
ESRS S3	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	Non rendicontato
ESRS S3	S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Non rendicontato

ESRS S3	S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Non rendicontato
ESRS S3	S3-4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Non rendicontato
ESRS S3	S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Non rendicontato
ESRS S4	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Non rendicontato
ESRS S4	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Non rendicontato
ESRS S4	S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Non rendicontato
ESRS S4	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Non rendicontato
ESRS S4	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Non rendicontato
ESRS S4	S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Non rendicontato
ESRS S4	S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Non rendicontato
ESRS G1	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	4.1.2 Proprietà e governance
ESRS G1	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla condotta dell'impresa	Non rendicontato

ESRS G1	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Non rendicontato
ESRS G1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori
ESRS G1	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	4.1.2 Proprietà e governance
ESRS G1	G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	4.1.2 Proprietà e governance
ESRS G1	G1-5	Influenza politica e attività di lobbying	4.1.2 4.1.2 Proprietà e governance
ESRS G1	G1-6	Prassi di pagamento	4.2 Gestione dei rapporti con i fornitori

Ulteriori indicatori sviluppati dall'azienda per monitorare i temi rilevanti

KPI – Le metriche di EcorNaturaSì	Descrizione	Paragrafo
Agricoltura	Ettari di ecosistema agricolo legato a NaturaSì totalmente coltivati in conformità al disciplinare biologico o biodinamico	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Agricoltura	Percentuale di ettari di ecosistema coltivati secondo le linee guida “Terre di Ecor” sul totale degli ettari coltivati a biologico	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Agricoltura	Percentuale di sostanza organica nel terreno su un campione di aziende	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Agricoltura	Percentuale di prodotto locale ortofrutta in vendita nei negozi sul totale dell'offerta	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Sementi	Percentuale di superficie coltivate a grano tenero derivante da seme libero, rispetto al totale delle superfici coltivate a grano tenero nell'ecosistema NaturaSì	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Sementi	Percentuale di superficie coltivate a grano duro derivante da seme libero, rispetto al totale delle superfici coltivate a grano duro nell'ecosistema NaturaSì	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Sementi	Numero di ricerche di miglioramento genetico biologico “seme libero” iniziate per anno	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Bioversità	Percentuale di superficie agricola dedicata alla biodiversità nelle aziende agricole Terre di Ecor (ettari preservati o ripristinati) - sul totale della superficie agricola aziendale	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Bioversità	Risorse investite per la biodiversità (importi in euro)	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Benessere animale	Percentuale di fatturato zootecnico proveniente da aziende che rispettano le linee guida Terre di Ecor per il benessere animale sul totale del fatturato zootecnico certificato biologico.	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Benessere animale	Percentuale di aziende fornitrici di prodotto zootecnico che rispettano alle linee guida Terre di Ecor per il benessere animale sul totale aziende fornitrici di prodotto zootecnico certificate biologiche	2.4 Biodiversità ed ecosistemi
Acqua	Percentuale di negozi NaturaSì in cui è stata tolta dall'assortimento l'acqua in PET	2.3 Acqua e risorse marine
Acqua	Percentuale di negozi NaturaSì dove è presente l'erogatore di acqua vitalizzata e microfiltrata	2.3 Acqua e risorse marine
Energia	Emissioni GHG dirette (ton. CO ₂ eq) di sedi e negozi di proprietà e consolidati c.d. SCOPE 1	2.1 Cambiamenti climatici
Energia	Emissioni GHG indirette (ton. CO ₂ eq) di sedi e negozi di proprietà e consolidati c.d. SCOPE 2	2.1 Cambiamenti climatici
Energia	Emissioni GHG indirette (ton. CO ₂ eq) di sedi e negozi c.d. SCOPE 3	2.1 Cambiamenti climatici
Energia	Percentuale di energia prodotta da impianti da fonti rinnovabili nelle sedi e nei negozi di proprietà rispetto ai consumi di energia elettrica	2.1 Cambiamenti climatici
Energia	Energia in kWh generata da impianti dediti alla produzione di energia rinnovabile che si è contribuito ad installare	2.1 Cambiamenti climatici
energia	Percentuale di energia prelevata da rete proveniente da fonti rinnovabili per sedi e negozi di proprietà	2.1 Cambiamenti climatici
rifiuti zero	Tonnellate di plastiche risparmiate grazie a nuovi imballaggi con minore impatto ambientale	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
rifiuti zero	Chilogrammi di rifiuti prodotti nelle sedi logistiche e modalità di smaltimento	2.5 Uso delle risorse ed

		economia circolare
rifiuti zero	Percentuale di fatturato proveniente dalla vendita di prodotto sfuso	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
rifiuti zero	Percentuale di merce movimentata attraverso supporti riutilizzabili (roller)	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
rifiuti zero	Percentuale di prodotto ortofrutta movimentato attraverso casse riutilizzabili a sponda ripiegabile (polymer)	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
lotta allo spreco alimentare	Percentuale dello sfrido in euro sul venduto dei negozi diretti	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
lotta allo spreco alimentare	Percentuale del fatturato ortofrutta derivante dal progetto antispreco "Così per Natura"	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
lotta allo spreco alimentare	Volume di merce difficilmente commercializzabile gestita dalle rivendite interne, espresso in euro	2.5 Uso delle risorse ed economia circolare
Collaboratori	Lavoratori a Tempo Indeterminato sul totale dei lavoratori (%)	3.1 Forza lavoro propria
Collaboratori	Numero di lavoratrici donne (%)	3.1 Forza lavoro propria
Collaboratori	Numero di inserimenti lavorativi legati ai progetti di inclusione sociale promossi da NaturaSi	3.1 Forza lavoro propria
Collaboratori	Indice di frequenza infortuni	3.1 Forza lavoro propria
Collaboratori	Indice di gravità degli infortuni	3.1 Forza lavoro propria
Collaboratori	Segnalazioni di mancati incidenti	3.1 Forza lavoro propria
Comunità locali	Numero di attività crowdfunding promosse dai negozi con le comunità locali per anno	3.2 Comunità interessate
Comunità locali	Volume di merce in euro donata ad associazioni ed enti	3.2 Comunità interessate
Comunità locali	Volume di merce in euro raccolta tramite la spesa sospesa	3.2 Comunità interessate
Comunità locali	Erogazioni liberali espresse in euro	3.2 Comunità interessate
Giovani Generazioni	Iniziative rivolte a persone under 35 promosse o avviate da NaturaSi	3.2 Comunità interessate
Giovani Generazioni	Numero di campagne/incontri promossi nelle scuole	3.2 Comunità interessate
Clienti	Numero dei prodotti (o categorie di prodotto) su cui sono state intraprese iniziative per migliorarne il profilo nutritivo	3.3 Consumatori e utilizzatori finali
Clienti	Numero di etichette parlanti per migliorare la comunicazione	3.3 Consumatori e utilizzatori finali
Clienti	Numero di analisi della qualità vitale effettuate sui prodotti commercializzati	3.3 Consumatori e utilizzatori finali

Clienti	Incidenza percentuale del fatturato Loyalty sul totale del fatturato	3.3 Consumatori e utilizzatori finali
Economia Sostenibile	Fatturato derivante dalla vendita di prodotti biologici e biodinamici nel corso dell'ultimo anno (100%)* (/000; dato in euro)	4.1 Condotta delle imprese
Economia Sostenibile	Giusto prezzo. Differenziale di prezzo riconosciuto agli agricoltori da NaturaSì per le materie prime, rispetto al valore medio pubblicato dalla Borsa di Bologna*	4.1 Condotta delle imprese
Economia Sostenibile	Sì Essenziali. Numero di referenze proposte ad un prezzo accessibile, con margine di intermediazione ridotto	4.1 Condotta delle imprese
Proprietà e Governance	% di azioni con diritto di voto detenute dalla Libera Fondazione Antroposofica Rudolf Steiner (L.F.A.R.S.)*	4.1 Condotta delle imprese
Proprietà e Governance	Numero di membri del CDA	4.1 Condotta delle imprese
Proprietà e Governance	Numero di donne nel CDA	4.1 Condotta delle imprese
Proprietà e Governance	Board gender diversity	4.1 Condotta delle imprese



**"Per una Terra , per un cibo sani,
è necessaria una nuova alleanza fraterna
tra chi produce, chi commercializza
e chi consuma"**

Fabio Brescacin



naturasi 

EcorNaturaSi s.p.a.
società benefit